



**Comune di
San Martino in Rio**

DUP

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

**2022
2024**



INDICE

PREMESSA	1
LA SEZIONE STRATEGICA (SES)	3
1. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....	3
1.1. IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2021 - LA NOTA DI AGGIORNAMENTO.....	3
1.2. LA LEGGE DI BILANCIO 2022.....	8
1.3. IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – PNR.....	10
1.4. IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE 2022.....	13
1.5. LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	16
1.6. VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO.....	22
1.6.1. ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE.....	22
1.6.2. ANALISI DEMOGRAFICA.....	23
1.6.3. OCCUPAZIONE ED ECONOMIA INSEDIATA.....	29
1.6.4. ANALISI DEL REDDITO DELLA POPOLAZIONE	30
1.6.5. LE RISORSE DEL TERRITORIO: ASSOCIAZIONI.....	32
1.7. PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE.....	37
2. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	38
2.1. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	38
2.1.1. LE STRUTTURE DELL'ENTE.....	38
2.1.2. I SERVIZI EROGATI.....	39
2.1.3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE E LE FUNZIONI DELEGATE ALL'UNIONE DEI COMUNI PIANURA REGGIANA.....	40
2.2. GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA.....	42
2.3. ELENCO DEGLI ORGANISMI, ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE.....	43
2.4. RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA.....	45
2.4.1. LE ENTRATE: POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA DEI SERVIZI	46
2.4.2. LA SPESA	60
2.4.3. LE OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE	62
2.4.4. LE NUOVE OPERE DA REALIZZARE	62
2.4.5. LA GESTIONE DEL PATRIMONIO.....	63
2.4.6. SOSTENIBILITA' E ANDAMENTO TENDENZIALE DELL'INDEBITAMENTO.....	64
2.5. GLI EQUILIBRI DI BILANCIO.....	67
2.5.1. EQUILIBRIO FINANZIARIO DI CASSA.....	67
2.5.2. EQUILIBRIO FINANZIARIO DI COMPETENZA.....	69
2.6. RISORSE UMANE DELL'ENTE.....	71
3. GLI OBIETTIVI STRATEGICI.....	73
LA SEZIONE OPERATIVA (SEO).....	81
1. ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	81
1.1. VALUTAZIONE GENERALE ED INDIRIZZI ALLE ENTRATE.....	82
1.1.1. DESCRIZIONE DELLE ENTRATE PER TITOLO E TIPOLOGIA.....	83
1.1.1.1. ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA – TITOLO 1	83
1.1.1.2. ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI – TITOLO 2.....	83
1.1.1.3. ENTRATE EXTRATRIBUTARIE – TITOLO 3	83
1.1.1.4. ENTRATE IN CONTO CAPITALE – TITOLO 4	84
1.1.1.5. ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE – TITOLO 5	84
1.1.1.6. ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI – TITOLO 6	84
1.1.1.7. ENTRATE DA ANTICIPAZIONE DI CASSA – TITOLO 7	85
1.1.1.8. ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO – TITOLO 9.....	85
2. ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA.....	86
3. VISIONE D'INSIEME	86
3.1. SPESE PER MISSIONI PROGRAMMI E TITOLI	88
4. DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI	100
4.1. DETTAGLIO MISSIONI, PROGRAMMI E OBIETTIVI	100
4.1.1. MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	100
4.1.2. MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza	105
4.1.3. MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio	106
4.1.4. MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	108
4.1.5. MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	110
4.1.6. MISSIONE 7 – Turismo.....	111

4.1.7.	MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	112
4.1.8.	MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.....	113
4.1.9.	MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	115
4.1.10.	MISSIONE 11 – Soccorso civile	116
4.1.11.	MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	117
4.1.12.	MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività	120
4.1.13.	MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	121
4.1.14.	MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	122
LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI		123
1.	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	123
2.	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI	125
3.	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI.....	127
3.1.	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO	127
3.2.	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO.....	127
4.	LE SPESE IN CONTO CAPITALE	128
5.	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	128
ALLEGATI:		129
1.	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2023.....	129
2.	Programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024	129

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il **DUP (Documento Unico di Programmazione)** e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art.46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SES)

1. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a. lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b. lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c. lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, questa parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1. IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2021 - LA NOTA DI AGGIORNAMENTO

Il Ministro dell'Economia Daniele Franco nella premessa alla Nota di aggiornamento al DEF 2021 presentata alle Camere il 27 settembre 2021 ha così riassunto la situazione italiana ed internazionale.

"La situazione sanitaria ed economica è nettamente migliorata negli ultimi mesi.

Nel nostro Paese, ciò è avvenuto grazie a misure preventive ben calibrate, al grande sforzo del personale sanitario, alla consapevole disciplina dimostrata dai cittadini, alle misure di sostegno economico attuate dal Governo e, in misura crescente, all'avanzamento della campagna di vaccinazione contro il Covid-19.

L'obiettivo che il Governo si è dato di vaccinare l'80 per cento della popolazione sopra ai dodici anni con doppia dose sarà conseguito nei prossimi giorni; oltre l'83 per cento degli italiani over 12 ha già ricevuto almeno una dose vaccinale e a più del 6 per cento degli individui fragili è già stata somministrata una terza inoculazione di richiamo. A inizio estate si è assistito ad una ripresa dei contagi da Covid-19, anche per via della diffusione della variante Delta del SARS-Cov-2, più contagiosa. Tuttavia, nel mese di settembre la 'quarta ondata' dell'epidemia ha rallentato, e gli ultimi dati indicano meno di 40 contagi alla settimana per 100 mila abitanti.

Buone notizie sono anche giunte dai dati economici: la crescita del PIL reale nel primo semestre dell'anno in corso ha oltrepassato le previsioni e gli indicatori più aggiornati fanno ritenere che il terzo trimestre registrerà un altro balzo in avanti del prodotto. Pur ipotizzando un fisiologico rallentamento della crescita negli ultimi tre mesi dell'anno, la previsione annuale di aumento del PIL sale al 6,0 per cento, dal 4,5 per cento ipotizzato nel DEF in aprile.

Le prospettive di ulteriore recupero del PIL nei prossimi trimestri sono legate in primo luogo all'evoluzione della pandemia e della domanda mondiale, ma saranno anche influenzate dalle carenze di materiali e componenti e dai forti aumenti dei prezzi dell'energia registrati negli ultimi mesi, fattori che impattano anche sui costi di produzione delle imprese e possono ostacolarne i piani di produzione. L'elevata circolazione del coronavirus a livello mondiale e i bassi tassi di vaccinazione in Africa ed altre aree

geografiche potrebbero favorire l'emergere di varianti più contagiose o capaci di evadere gli attuali vaccini. Inoltre, la fragilità del settore immobiliare e le conseguenti tensioni finanziarie in Cina potrebbero avere ripercussioni sull'economia mondiale.

Pur riconoscendo questi rischi, la visione che ispira le nuove previsioni macroeconomiche del Governo per il 2022-2024, qui presentate, è positiva.

L'andamento dei contagi e degli indicatori di pressione sul sistema ospedaliero italiano sarà costantemente monitorato e si valuteranno attentamente gli effetti sui contagi dell'avvio dell'anno scolastico e del prossimo ritorno al lavoro in presenza nel settore pubblico. Vi è tuttavia una concreta possibilità di recuperare gradualmente normali livelli di apertura nelle attività sociali, culturali e sportive, il che contribuirà a raggiungere il livello di PIL trimestrale precrisi entro la metà del prossimo anno.

Conseguita questa prima tappa, comincerà la fase di vera e propria espansione economica, che porterà la crescita del PIL e dell'occupazione nettamente al disopra dei ritmi registrati nell'ultimo decennio.

L'espansione dell'economia italiana nei prossimi anni sarà sospinta da favorevoli condizioni monetarie e finanziarie, dal ritrovato ottimismo delle imprese e dei consumatori e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che rappresenta un'occasione inedita per rilanciare il nostro Paese all'insegna della sostenibilità ambientale e sociale. Dopo l'approvazione del PNRR da parte del Consiglio dell'Unione Europea (UE) a fine giugno, Governo e Parlamento hanno continuato a lavorare sul Piano a ritmo sostenuto. Ad agosto l'Italia ha ricevuto l'anticipo dall'UE su sovvenzioni e prestiti dello Strumento per la Ripresa e Resilienza (RRF). Le strutture tecniche di gestione e monitoraggio del Piano sono state formalizzate e sono ora in fase di costituzione. Alcuni obiettivi di riforma e regolamentazione concordati con la Commissione Europea sono già stati conseguiti e nei prossimi mesi si attueranno gli impegni necessari a completare la prima tappa del Piano, propedeutica all'erogazione della relativa tranche di sovvenzioni e prestiti RRF.

Gli incrementi del PIL che stiamo registrando riflettono già alcuni incentivi all'innovazione e all'efficientamento energetico finanziati dal PNRR, ma non ne incorporano ancora il forte impulso agli investimenti pubblici, peraltro già in notevole crescita (quasi il 20 per cento in termini nominali nel 2020 e 16 per cento quest'anno).

Grazie anche al recupero di competitività testimoniato dall'espansione del surplus commerciale del Paese, la nuova previsione tendenziale indica tassi di crescita del PIL reale pari al 4,2 per cento nel 2022, 2,6 per cento nel 2023 e 1,9 per cento nel 2024. Queste proiezioni, che sono state validate dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio, porterebbero il PIL al disopra del trend precrisi nel 2024; dal 2025, anche grazie ai due anni rimanenti del PNRR, vi sarà una concreta opportunità di accrescere il prodotto, l'occupazione e il benessere dei cittadini italiani in misura ben superiore a quanto si sarebbe potuto immaginare prima della crisi.

La revisione al rialzo della previsione di crescita reale, segnatamente per il 2021, e di incremento del deflatore del PIL ci consegna anche livelli di PIL nominale assai più elevati. L'incremento del PIL nominale previsto per quest'anno è ora del 7,6 per cento, in aumento dal 5,6 per cento del DEF. A sua volta, la maggiore crescita nominale comporta un significativo abbassamento delle previsioni di indebitamento netto (deficit) delle Amministrazioni pubbliche. Nel 2021 si stima inoltre un tiraggio delle misure straordinarie di sostegno a lavoratori, famiglie e imprese inferiore alle valutazioni originarie, tanto che la previsione di deficit scende dall'11,8 per cento del PIL nel DEF al 9,4 per cento. I livelli di indebitamento netto previsti per i prossimi anni si abbassano anch'essi marcatamente, con una traiettoria che approda ad un deficit del 2,1 per cento nel 2024 contro una stima programmatica del 3,4 per cento nel DEF.

Il più alto livello di PIL e il minor deficit fanno anche sì che il rapporto tra debito pubblico e prodotto non salga ulteriormente quest'anno, come previsto nel DEF, ma scenda invece al 153,5 per cento, dal 155,6 per cento nel 2020.

Alla luce di questo migliorato quadro economico e finanziario e delle Raccomandazioni specifiche al Paese da parte del Consiglio UE, il Governo conferma l'impostazione di fondo della politica di bilancio illustrata nel DEF e su cui il Parlamento ha dato parere favorevole con le mozioni approvate il 22 aprile scorso.

Ipotizzando che il grado di restrizione delle attività economiche e sociali legato al Covid-19 si vada via via riducendo, l'intonazione della politica di bilancio resterà espansiva fino a quando il PIL e l'occupazione avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la mancata crescita rispetto al livello del 2019. In base alle proiezioni aggiornate, si può prevedere che tale condizione sarà soddisfatta a partire dal 2024.

Da quell'anno in poi, la politica di bilancio dovrà essere maggiormente orientata alla riduzione del disavanzo strutturale e a ricondurre il rapporto debito/PIL al livello precrisi (134,3 per cento) entro il 2030.

La strategia di consolidamento della finanza pubblica si baserà principalmente sulla crescita del PIL stimolata dagli investimenti e dalle riforme previste dal PNRR.

Nel medio termine sarà altresì necessario conseguire adeguati avanzi primari. A tal fine, si punterà a moderare la dinamica della spesa pubblica corrente e ad accrescere le entrate fiscali attraverso il contrasto all'evasione. Le risorse di bilancio verranno crescentemente indirizzate verso gli investimenti e le spese per ricerca, innovazione e istruzione.

In coerenza con questo approccio, la manovra della Legge di bilancio 2022-2024 punterà a conseguire una graduale ma significativa riduzione dell'indebitamento netto dal 9,4 per cento previsto per quest'anno al 3,3 per cento del PIL nel 2024.

Rispetto al DEF, l'obiettivo di deficit per il 2022 scende dal 5,9 per cento del PIL al 5,6 per cento e anche i deficit previsti per i due anni successivi sono inferiori a quelli prospettati nel DEF.

Il sentiero programmatico per il triennio 2022-2024 consentirà di coprire le esigenze per le 'politiche invariate' e il rinnovo di svariate misure di rilievo economico e sociale, fra cui quelle relative al sistema sanitario, al Fondo di Garanzia per le PMI, all'efficientamento energetico degli edifici e agli investimenti innovativi. Si interverrà sugli ammortizzatori sociali e sull'alleggerimento del carico fiscale.

L'assegno unico universale per i figli verrà messo a regime.

In confronto al quadro tendenziale, il sentiero dell'indebitamento netto programmatico è superiore di oltre un punto percentuale di PIL a partire dal 2022.

Come risultato del relativo impulso fiscale, la crescita del PIL prevista nello scenario programmatico è pari al 4,7 per cento nel 2022, 2,8 per cento nel 2023 e 1,9 per cento nel 2024. Risulta anche superiore rispetto al tendenziale la crescita dell'occupazione durante il triennio e scende di conseguenza il tasso di disoccupazione.

La discesa del rapporto debito/PIL sarà più graduale in confronto allo scenario tendenziale, ma significativa, giacché si passerà dal 153,5 per cento previsto per quest'anno al 146,1 per cento nel 2024.

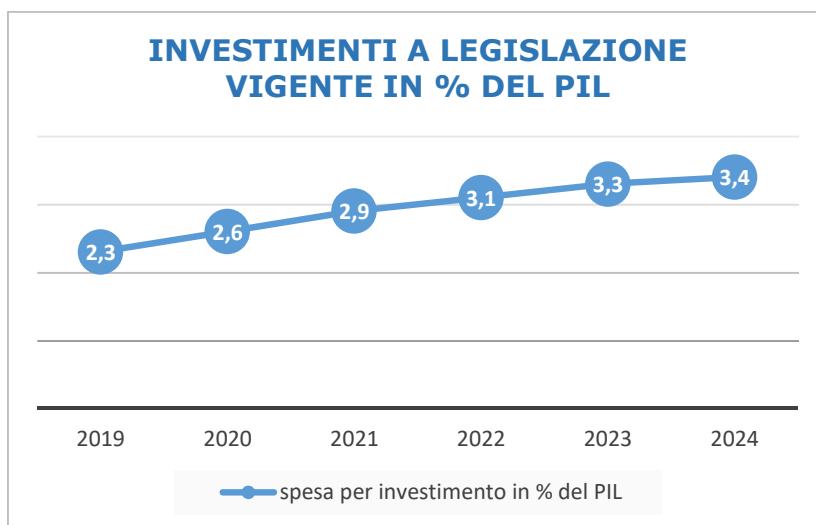
In conclusione, il presente documento prospetta uno scenario di crescita dell'economia italiana e di graduale riduzione del deficit e del debito pubblico.

L'intonazione della politica di bilancio rimane espansiva nei prossimi due anni e poi diventa gradualmente più focalizzata sulla riduzione del rapporto debito/PIL. La completa realizzazione del PNRR resta la grande scommessa per i prossimi anni, in un contesto mondiale che è forse il più complesso ed articolato della storia recente. È una scommessa che l'Italia può vincere con la coesione interna, il buon governo e un forte radicamento europeo."

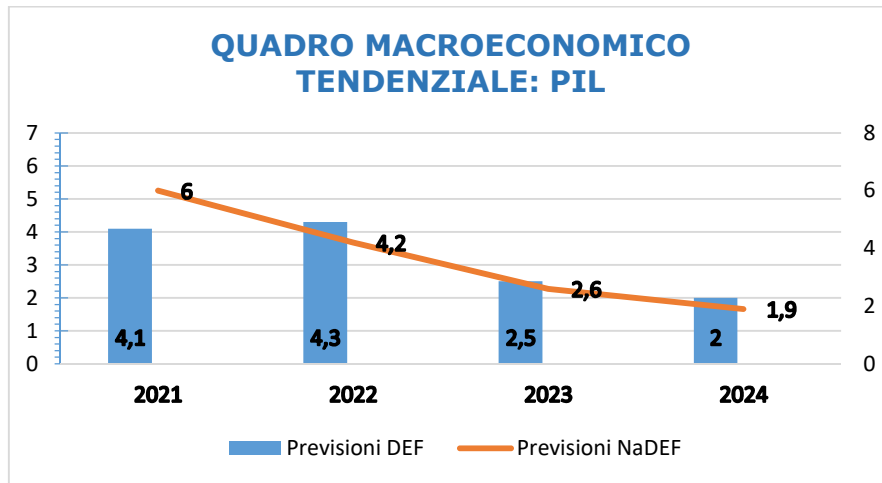
L'aggiornamento al quadro programmatico di finanza pubblica apportato al Documento di Economia e Finanza per il periodo 2022-2024 si fonda su una previsione di crescita al 6 per cento, quasi due punti in più di quanto stimato ad aprile.

PIL

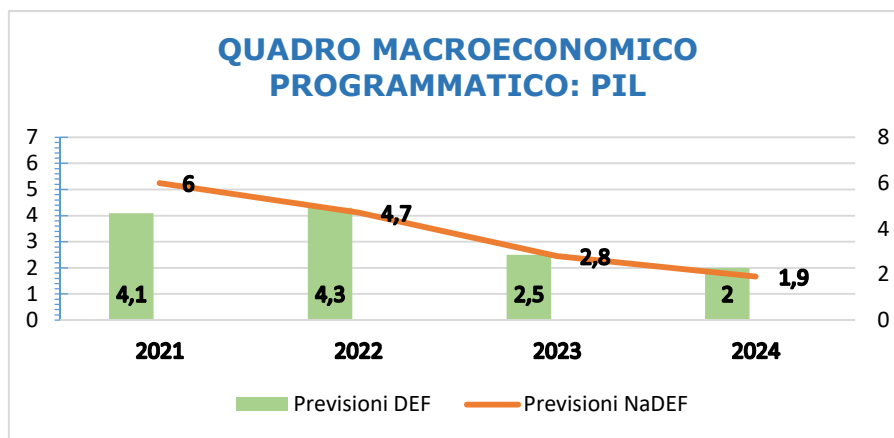
La correzione in aumento del Prodotto Interno Lordo, che passa, per il 2021, dal 4,5 per cento del quadro programmatico di aprile al 6 per cento, è dovuta ad una ripresa dell'economia sostenuta principalmente ai progressi nella vaccinazione della popolazione contro il virus Sars-Cov-2. A fare da spinta propulsiva è certamente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e le politiche monetarie espansive che saranno mantenute almeno per tutto il 2022. La spesa attivata dal PNRR farà sentire i suoi effetti dal 2024, anno a partire dal quale gli investimenti entreranno nel pieno della loro realizzazione, facendo salire quelli pubblici dal 2,3 per cento del PIL nel 2019 a 3,4 per cento del PIL nel 2024. Il quadro tendenziale rappresenta l'incremento degli investimenti maggiormente spostato verso il triennio finale del PNRR (2024-2026).



Nel 2022, a legislazione vigente, la percentuale di crescita è leggermente rivista al ribasso, seppur più alta dei livelli pre-crisi pandemica:



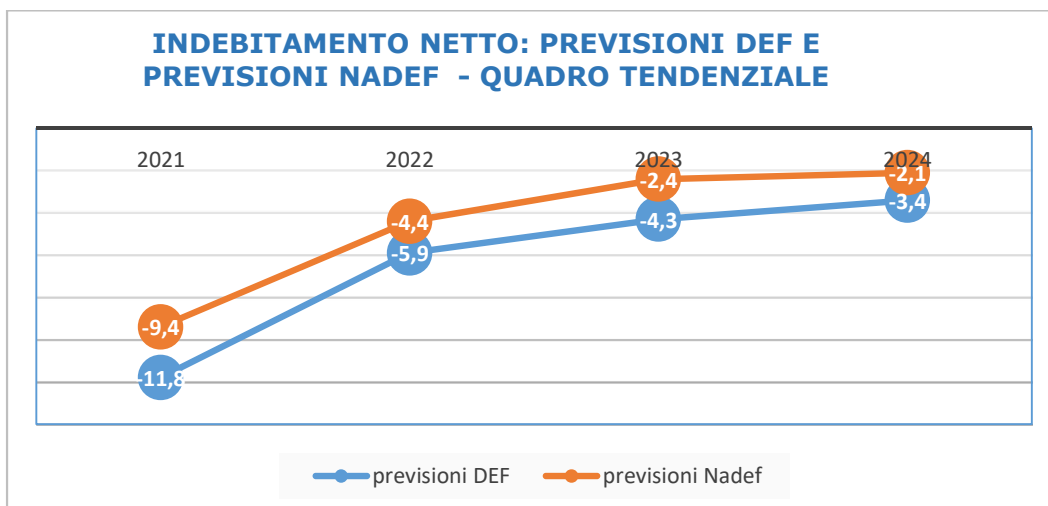
Nelle intenzioni del Governo, la manovra di bilancio continuerà a sostenere l'economia privata fintanto che sarà necessario ad ottenere il consolidamento della ripresa economica. Conseguentemente gli interventi di politica fiscale avranno un effetto espansivo sul Pil nell'anno in corso e nel successivo: lo scenario programmatico, che incorpora la manovra di bilancio, prevede un aumento del PIL, rispetto al quadro tendenziale, di mezzo punto percentuale nel 2022 e di 0,2 punti percentuali nel 2023, per allinearsi alle previsioni del tendenziale nel 2024:



INDEBITAMENTO NETTO A DEBITO

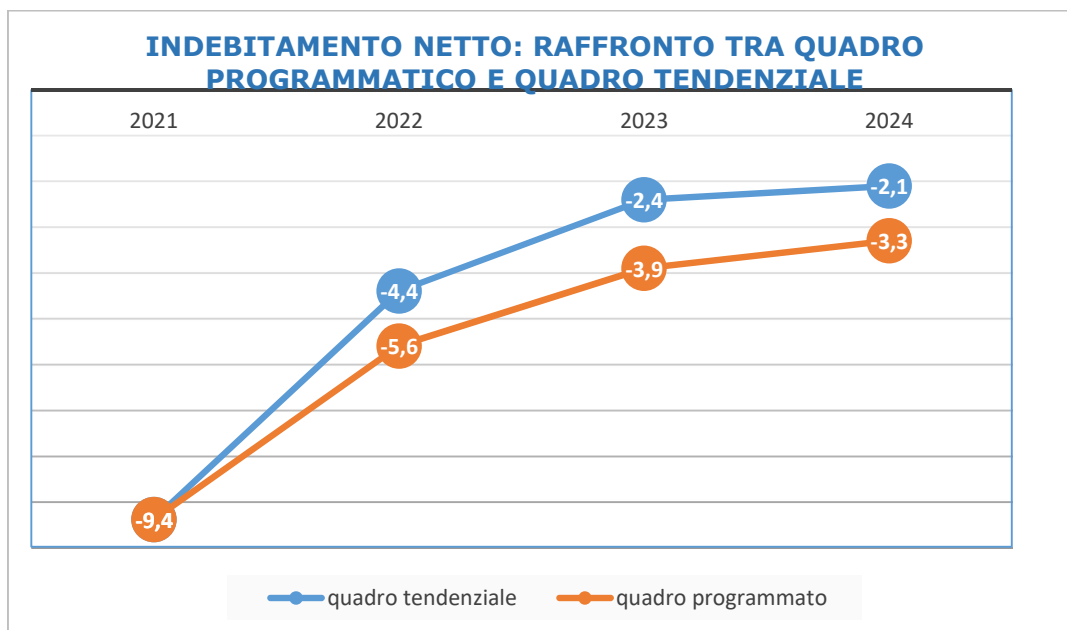
Le previsioni di crescita del PIL determinano un miglioramento nell'indebitamento netto ampliando gli spazi di manovra nella legge di bilancio, in particolare per finanziare la riduzione del cuneo fiscale, la riforma degli ammortizzatori sociali e gli interventi per rafforzare il sistema sanitario.

A legislazione vigente l'**indebitamento netto** è in discesa rispetto alle previsioni del DEF di aprile e ciò è dovuto principalmente ai provvedimenti presi dal Governo per sostenere la crescita, tra i quali il decreto legge 59/2021, convertito in legge 101/2021, "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti".



Considerando sempre il quadro tendenziale, il deficit scende al di sotto del 3% del PIL già a partire dal 2023.

Con la manovra di fine anno, nel quadro programmatico l'indebitamento peggiora passando dal 4,4 al 5,6 per cento del Pil nel 2022 e dal 2,4 al 3,9 per cento del Pil nel 2023:



Il peggioramento previsto nella nota di aggiornamento al DEF, con uno scostamento delle previsioni dell'indebitamento netto nel 2022 e nel biennio successivo, di oltre un punto superiore rispetto a quelle di aprile, allontana il percorso di rientro del deficit.

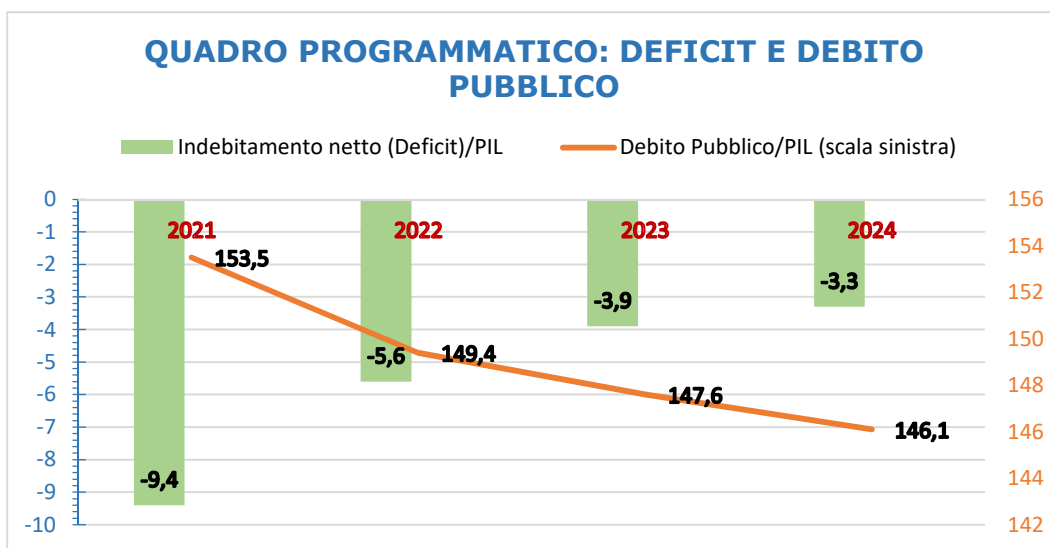
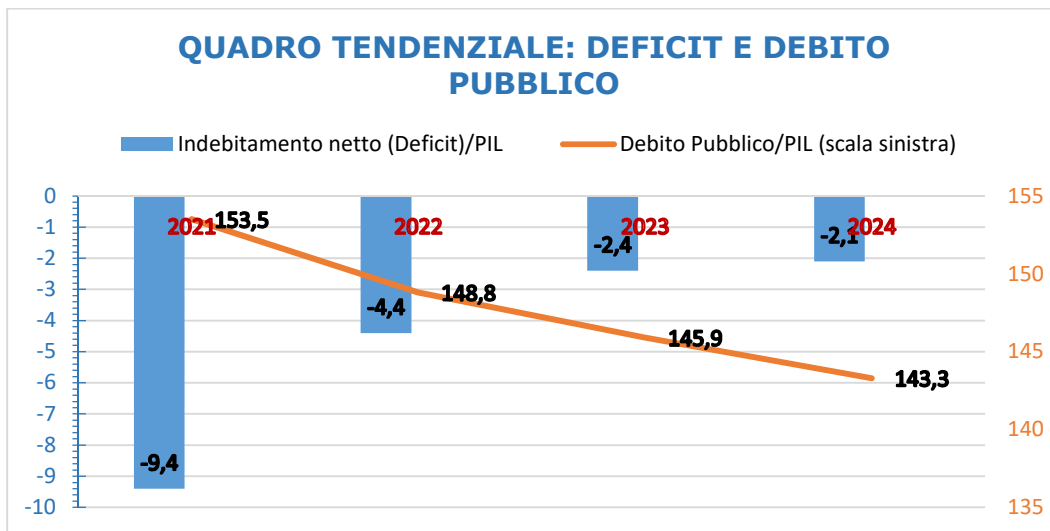
Contrariamente a quanto accadeva negli anni pre-crisi pandemica, il Governo non tende a ridurre il deficit portandolo a quello che era uno dei parametri richiesti dall'Unione Europea con il patto di stabilità e crescita, ovvero un deficit inferiore al 3 per cento del PIL: segno evidente che per le regole di finanza pubblica europea si prevede un'ulteriore sospensione e che l'obiettivo è il sostegno alla crescita. Il maggior deficit, infatti, comporta un aumento del PIL rispetto alle previsioni di aprile di 0,4 e 0,3 per cento rispettivamente nel 2022 e 2023: a dimostrazione che la flessibilità sul deficit è posta a tutela del sostenimento del percorso di crescita.

Il **debito pubblico**, rispetto allo scenario tendenziale, è rivisto in aumento di tre punti

percentuali di PIL nel 2024, passando dal 143,3 per cento del PIL al 146,1 per cento.

Il rapporto tra debito e PIL, aumentato di oltre 20 punti percentuali nel 2020 e salito al 155,6%, è previsto in discesa per la fine del 2021 al 153,5 per cento. Con la manovra di bilancio dovrebbe ridursi al 149,4 per cento nel 2022 e scendere al 147,6 nel 2023 fino ad arrivare al 146,1 nel 2024.

Nelle intenzioni del Governo il rapporto tra debito pubblico e PIL scenderà al di sotto del valore del 2019 non prima del 2030.



1.2. LA LEGGE DI BILANCIO 2022

La manovra di finanza pubblica è composta dalla legge 234/2021 e dal decreto fiscale, il decreto legge 146/2021: collegata all'aggiornamento del quadro programmatico, la manovra conferma gli interventi espansivi che, pur con un indebitamento netto in graduale discesa, rimane al di sopra del 3 per cento del PIL nel 2024 ed è rivisto al rialzo rispetto al quadro tendenziale costruito a legislazione vigente. Il peggioramento dell'indebitamento netto vale 1,2 punti percentuali di PIL nel 2022 (23,3miliardi), a 1,5 nel 2023 (29,9 miliardi) e a 1,3 nel 2024 (25,7 miliardi).

Gli interventi più consistenti riguardano la politica fiscale, con la creazione di un fondo per ciascun anno del biennio 2022 - 2023, avente la finalità di ridurre la pressione e operare il taglio del cuneo.

Per incentivare l'efficientamento e la riqualificazione energetica e ridurre il rischio sismico, sono stati prorogati sia il Superbonus che l'Ecobonus, entrambi sotto forma di detrazioni rispettivamente pari al 110 per cento e fino al 70% delle spese sostenute.

Sul fronte delle politiche sociali, viene rifinanziato il reddito di cittadinanza e nel contempo introdotti nuovi obblighi per i percettori, mentre in materia pensionistica per il solo 2022 il canale di pensionamento noto come Quota 100, viene sostituito con Quota 102.

Il disegno di legge di bilancio prevede risorse anche per gli investimenti che sono rimasti fuori dal PNRR, in particolare per le strade, la rete metropolitana e quella ferroviaria: vengono istituiti due fondi pluriennali di 3,35 miliardi dal 2022 al 2036 e di due miliardi fino al 2034.

Al Servizio Sanitario Nazionale sono dedicati ulteriori due miliardi con l'incremento a regime del relativo fondo che dovrà finanziare anche la riforma delle case di cura, il potenziamento delle strutture sanitarie con il personale e il rifinanziamento delle liste di attesa per smaltire l'arretrato causato dall'emergenza epidemiologica.

Le novità per gli enti territoriali riguardano in particolare le risorse per gli investimenti e prevedono:

- il finanziamento di un programma di manutenzione straordinaria della viabilità stradale di competenza di regioni, province e città metropolitane finalizzato all'adeguamento funzionale e alla resilienza ai cambiamenti climatici con uno stanziamento di 450 milioni complessivi dal 2022 al 2024;
- l'assegnazione ai comuni di contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano nel limite complessivo di 200 milioni di euro per l'anno 2022 e di 100 milioni di euro per l'anno 2023;
- l'incremento delle risorse complessivo per il triennio di 315 milioni (300 milioni per il rifinanziamento del fondo per la progettazione degli interventi di messa in sicurezza del Ministero dell'interno e 15 milioni per la costituzione di un nuovo fondo per la progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici);
- l'incremento della linea di finanziamento dedicata alla rigenerazione urbana, al fine di favorire gli investimenti in progetti volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale estendendo i finanziamenti ai comuni di minori dimensioni purché associati raggiungano una popolazione almeno pari a 15.000 abitanti e, in parte, ai comuni che non risultano assegnatari delle risorse attribuite ai sensi del comma 42 della legge di bilancio 160/2019;
- il rifinanziamento della misura concernente il programma di interventi per la messa in sicurezza di ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza, con lo stanziamento di spesa di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 e 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2029;

La legge di bilancio aumenta inoltre la dotazione del fondo di solidarietà per:

- il potenziamento degli asili nido, con un aumento delle risorse di 20 milioni nel 2022, che sale gradualmente fino a 50 milioni nel 2025, per arrivare a 150 milioni nel 2026 e, a regime, dal 2027 attestarsi su 800 milioni: l'incremento delle risorse è effettuato in previsione della maggiore spesa corrente a seguito del completamento del piano di investimento inserito nel PNRR per la fascia 0-6 anni che mira ad aumentare l'offerta di strutture per l'infanzia mediante la costruzione, la riqualificazione e la messa in sicurezza di asili nido e scuole dell'infanzia, al fine di garantire un incremento dell'offerta educativa e delle fasce orarie disponibili per la fascia di età 0-6 anni;
- il potenziamento dei servizi sociali anche nei territori delle regioni Sicilia e Sardegna, esclusi dall'aumento delle risorse attuate con la legge di bilancio per il 2021 destinate esclusivamente ai territori delle regioni a statuto ordinario;

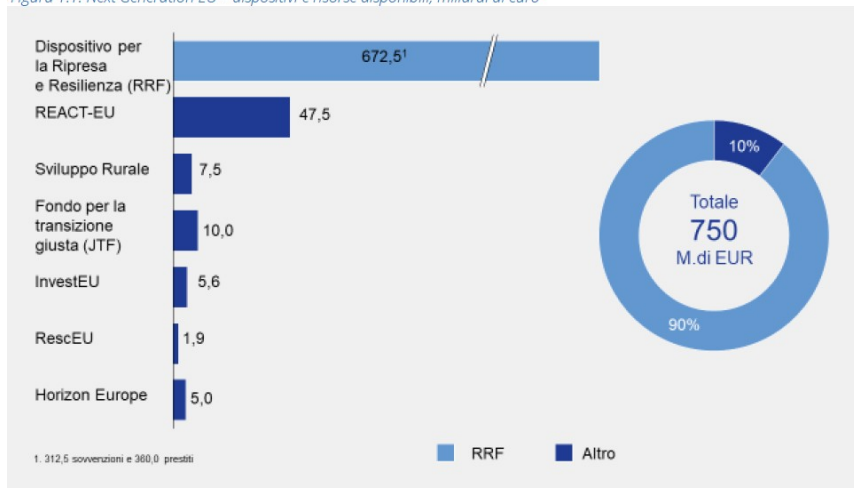
- il potenziamento del trasporto scolastico per gli studenti disabili, con un incremento di 30 milioni nel 2022 che sale gradualmente a 120 milioni a regime dal 2027.

Si segnala, infine, lo stanziamento di risorse in favore dei comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (450 milioni da destinare alla riduzione del disavanzo) e l'istituzione di un nuovo fondo di 150 milioni in favore dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

1.3. IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – PNR

La pandemia di Covid-19 è sopraggiunta in un momento storico in cui era già evidente e condivisa la necessità di adattare l'attuale modello economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e sociale. Nel dicembre 2019, la Presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, ha presentato lo European Green Deal che intende rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050. La pandemia, e la conseguente crisi economica, hanno spinto l'UE a formulare una risposta coordinata a livello sia congiunturale, con la sospensione del Patto di Stabilità e ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli Stati membri, sia strutturale, in particolare con il lancio a luglio 2020 del programma Next Generation EU (NGEU). Il NGEU segna un cambiamento epocale per l'UE. La quantità di risorse messe in campo per rilanciare la crescita, gli investimenti e le riforme ammonta a 750 miliardi di euro, dei quali oltre la metà, 390 miliardi, è costituita da sovvenzioni. Le risorse destinate al Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF), la componente più rilevante del programma, sono reperite attraverso l'emissione di titoli obbligazionari dell'UE, facendo leva sull'innalzamento del tetto alle Risorse Proprie. Queste emissioni si uniscono a quelle già in corso da settembre 2020 per finanziare il programma di "sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione in un'emergenza" (Support to Mitigate Unemployment Risks in an Emergency - SURE).

Figura 1.1: Next Generation EU – dispositivi e risorse disponibili, miliardi di euro

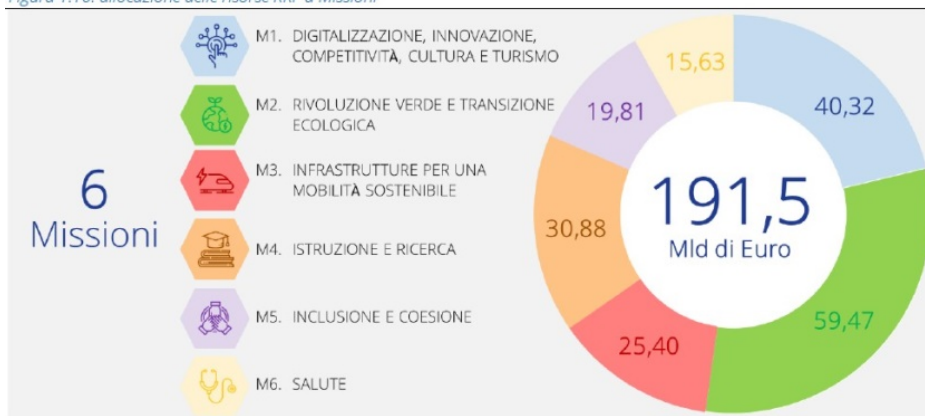


L'iniziativa NGEU canalizza notevoli risorse verso Paesi quali l'Italia che, pur caratterizzati da livelli di reddito pro capite in linea con la media UE, hanno recentemente sofferto di bassa crescita economica ed elevata disoccupazione. Il NGEU intende promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere. Il Regolamento RRF enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare: Transizione verde; Trasformazione digitale; Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; Coesione sociale e territoriale; Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani.







MISSIONI E COMPONENTI DEL PIANO

Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione dei PNRR identificano le Componenti come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei Piani stessi. Ciascuna componente riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente ad evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte. Il Piano si articola in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni. Queste ultime sono articolate in linea con i sei Pilastri menzionati dal Regolamento RRF e illustrati nel precedente paragrafo, sebbene la formulazione segua una sequenza e una aggregazione lievemente differente.

Figura 1.10: allocazione delle risorse RRF a Missioni



Le risorse assegnate a missioni e componenti del PNRR. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023 nonché quelle derivanti dalla programmazione nazionale aggiuntiva.

 M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,75	0,00	1,40	11,15
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	23,89	0,80	5,88	30,57
M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	0,00	1,46	8,13
Totale Missione 1	40,32	0,80	8,74	49,86
 M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	0,50	1,20	6,97
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,40	25,36
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,36	0,32	6,56	22,24
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,06	0,31	0,00	15,37
Totale Missione 2	59,47	1,31	9,16	69,94
 M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0,00	3,20	27,97
M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,63	0,00	2,86	3,49
Totale Missione 3	25,40	0,00	6,06	31,46
 M4. ISTRUZIONE E RICERCA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	1,45	0,00	20,89
M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1,00	12,92
Totale Missione 4	30,88	1,93	1,00	33,81
 M5. INCLUSIONE E COESIONE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0,00	12,63
M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,17	1,28	0,34	12,79
M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0,00	2,43	4,41
Totale Missione 5	19,81	7,25	2,77	29,83
 M6. SALUTE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	1,50	0,50	9,00
M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	0,21	2,39	11,23
Totale Missione 6	15,63	1,71	2,89	20,23
TOTALE	191,50	13,00	30,62	235,12

I totali potrebbero non coincidere a causa degli arrotondamenti.

1.4. IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE 2022

Il principale strumento di programmazione economico-finanziaria regionale è il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR), che contiene le linee programmatiche dell'azione di governo regionale per il periodo compreso nel bilancio di previsione.

La normativa vigente prevede che le Amministrazioni pubbliche, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea, concorrano al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, condividendone le conseguenti responsabilità. Il concorso al perseguimento di tali obiettivi si realizza secondo i principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza tra i diversi livelli di governo. Il DEFR si configura come il primo strumento di programmazione delle Regioni, che la Giunta deve presentare entro il 30 giugno di ciascun anno all'Assemblea Legislativa per le conseguenti deliberazioni. Delinea e descrive le linee programmatiche dell'azione di governo regionale, avendo a riferimento un arco temporale che coincide con quello del bilancio di previsione.

La Giunta Regionale dell'Emilia Romagna ha approvato il DEFR 2022 con la delibera n.891 del 14 giugno 2021. Ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (NADEFR) 2022 con la delibera di Giunta Regionale n. 1704 del 25 ottobre 2021 e con delibera di Assemblea Legislativa n. 58 del 21 dicembre 2021

Come riportato nel DEFR 2022, la pandemia COVID-19 ha colpito pesantemente la nostra Regione, generando effetti pesanti sulle sue variabili macroeconomiche, con la più ampia recessione mai sperimentata in tempo di pace. Col miglioramento della situazione sanitaria, tuttavia, nel corso di quest'anno si assiste ad una vigorosa ripresa, che dovrebbe proseguire negli anni successivi portando, alla fine del 2022, a superare i livelli pre-crisi del PIL. In particolare, l'edizione autunnale delle previsioni di Prometeia per le macro-aree geografiche italiane e le singole regioni rivede in rialzo la crescita del PIL reale dell'Emilia-Romagna per il 2021, che passa nelle previsioni da 152.144 a 153.344 milioni di euro. Nel 2021 il PIL reale dovrebbe pertanto crescere del 6,5%, contro il 5,5% previsto ad aprile. La revisione al rialzo è in linea con quella prevista dalla NADEF a livello nazionale, ed è legata al rafforzamento delle dinamiche della domanda estera e degli investimenti, come vedremo meglio in seguito. La ripresa continuerebbe ma, come è naturale, rallenterebbe nel 2022. Ovviamente le regioni dove il PIL si dovrebbe riprendere più velocemente, come la nostra, cresceranno di meno nel 2022. Secondo le previsioni di Prometeia, comunque, la crescita del PIL in Emilia-Romagna rimarrebbe in linea con quella dell'intero Paese.

Complessivamente, nell'arco dell'anno in corso e di quello successivo, la crescita dell'Emilia-Romagna sarebbe la più alta tra le regioni italiane, alla pari con il Veneto, e di quasi mezzo punto percentuale superiore alla crescita nazionale. Questa previsione riflette il fatto che la crescita italiana sarà ancora una volta trainata dalle esportazioni, ma in realtà, secondo Prometeia, anche la spesa per consumi e investimenti crescerà nella nostra regione a ritmi ben superiori alla media nazionale.

La tabella seguente mostra sia i valori sia reali che nominali del PIL della nostra regione, riportando i dati storici per il 2020 e le previsioni per l'anno in corso, il 2022 e il 2023.

Tab. 4

PIL RER				
	valori reali	valori nominali	variazioni % reali	variazioni % nominali
2020	144.052,9	151.670,3	-9,1	-7,6
2021	153.344,7	163.465,7	6,5	7,8
2022	159.174,8	171.854,3	3,8	5,1
2023	163.821,5	178.966,7	2,9	4,1

Fonte: Prometeia

Analizzando le componenti del PIL (dati espressi in milioni di euro), osserviamo che la domanda interna registrerebbe, sempre secondo le previsioni di Prometeia, un rialzo complessivo del 7%. Come anzidetto, anche per i consumi finali delle famiglie sono previsti aumenti superiori alla media, in una misura pari al 4,6% contro una media nazionale del 4,2%.

Tab. 5

Domanda interna RER e sue componenti valori reali				
	consumi finali famiglie	investimenti fissi lordi	consumi finali PA	domanda interna
2020	81.761,17	28.575,98	23.762,28	134.099,43
2021	85.498,06	33.764,65	24.146,26	143.408,98
2022	89.436,67	36.781,72	24.344,84	150.563,23
2023	92.312,39	39.230,66	24.413,57	155.956,62

Fonte: Prometeia

Gli incrementi più significativi riguardano gli investimenti, con un aumento di circa 18 punti percentuali (il più alto in assoluto tra tutte le regioni italiane). Relativamente alle esportazioni ed alle importazioni, le stime per il 2021 sono molto positive: per le esportazioni si prevede un aumento dell'11,5%, e per le importazioni un aumento pari al 15%. La tabella che segue mostra i dati storici e le previsioni per il periodo dal 2020 al 2023 (dati in milioni di euro).

Tab. 6

Esportazioni Importazioni RER		
	esportazioni	importazioni
2020	59.324,29	34.550,33
2021	67.294,87	39.756,51
2022	73.092,05	44.587,38
2023	76.737,18	47.316,31

Fonte: Prometeia

Considerando i diversi settori dell'economia regionale, Prometeia prevede un incremento del 10,5% per l'industria, del 20,8% per le costruzioni e del 4% per i servizi. Il boom dell'edilizia è trainato dagli incentivi previsto per l'efficientamento energetico (superbonus), mentre l'aumento contenuto dei servizi si spiega per il fatto che nella prima parte dell'anno questo settore ha comunque risentito delle restrizioni dovute alla situazione sanitaria.

Per l'agricoltura invece si prevede un incremento minimo, inferiore all'1%, ma bisogna ricordare che questo settore è quello che aveva risentito di meno degli effetti della pandemia (dati espressi in milioni di euro).

Tab.7

Valore aggiunto RER (valori reali)					
	agricoltura	industria	costruzioni	servizi	totale
2020	3.137,46	35.419,22	5.375,17	85.678,43	129.597,92
2021	3.167,47	39.150,78	6.496,73	89.253,62	138.068,60
2022	3.254,53	40.085,98	7.011,05	93.014,02	143.365,59
2023	3.285,03	41.249,51	7.499,95	95.522,39	147.556,88

Fonte: Prometeia

La tabella seguente illustra i valori aggiunti settoriali per la provincia di Reggio Emilia, riportando di nuovo i dati storici per il 2019 e il 2020 e le previsioni per il 2021, 2022, 2023 e 2024 (dati, espressi in milioni di euro, tratti dagli 'Scenari per le economie locali' di Prometeia (ottobre 2021)).

Valore aggiunto Provincia di Reggio-Emilia					
	agricoltura	industria	costruzioni	servizi	totale
2019	379,24	6.160,39	584,70	9.940,47	17.064,80
2020	371,08	5.477,96	581,89	9.178,77	15.609,70
2021	371,58	6.028,68	699,40	9.576,80	16.676,46
2022	381,82	6.217,39	760,34	10.034,62	17.394,17
2023	385,28	6.412,83	817,82	10.301,23	17.917,15
2024	390,10	6.559,81	850,59	10.493,47	18.293,98

I

1.5. LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Di seguito si riportano le linee programmatiche di mandato 2021-2026, approvate dal Consiglio del Comune di San Martino in Rio con deliberazione n. 67 del 23/12/2021.

LINEE PROGRAMMATICHE DI LEGISLATURA 2021 - 2026

LAVORO

Attualmente il territorio registra una espansione di aziende, che ha determinato un aumento di richiesta di nuove assunzioni in linea con i processi innovativi ai nuovi lavori, soprattutto per i giovani. Le nuove infrastrutture, come la complanare, daranno la possibilità alle aziende già presenti di espandersi e diventeranno attrattive, nuove aree di sviluppo.

COMMERCIO

La pandemia è stata uno shock violento anche per la nostra economia locale. Il commercio al dettaglio ha avuto, nonostante la crisi economica prima e la pandemia in corso, chiusure non definitive, ma cambi di gestione. La categoria sarà in futuro supportata e accompagnata, in collaborazione con le associazioni di rappresentanza e riferimento, verso nuovi modelli di vivere il commercio.

Intensificheremo la lotta all'abusivismo, grazie al protocollo firmato tra il Comune e le associazioni di categoria nella consiliatura precedente, per tutelare il nostro patrimonio commerciale ed artigianale.

Continuerà, compatibilmente con le nuove direttive anti-contagio, la programmazione di iniziative di promozione del territorio in collaborazione anche con l'Associazione Il Castello 2, da anni convenzionata con l'Amministrazione.

AGRICOLTURA

Con il rinnovo delle convenzioni con Agrifidi e Artigiancredito si riconferma la volontà nel fornire opportunità di supporto alle imprese commerciali ed agricole locali.

Si porrà particolare attenzione alle nuove perimetrazioni dei territori di caccia, a tutela dei lavoratori agricoli.

Si sosterrà un'agricoltura di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

TURISMO

Con l'adesione a Destinazione Turistica Emilia è iniziato un percorso conoscitivo e di attenzione per le eccellenze storico culturali ed enogastronomiche del nostro territorio.

Sarà implementato il progetto "Ciclovía Emilia" che nasce per valorizzare il territorio della bassa reggiana mediante la promozione di 5 itinerari cicloturistici in collaborazione con i comuni di Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo e Campagnola.

Viene confermato l'impegno a garantire l'organizzazione della pluricentenaria Fiera di Maggio.

SANITÀ E SERVIZI ALLA PERSONA

La visione di salute, come stato di benessere fisico, mentale e sociale, prevede il rafforzamento dell'integrazione tra servizi sociali e sanitari. In quest'ottica il modello di riferimento, supportato da un'ampia letteratura a riguardo, dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e dalla Regione Emilia Romagna, è la Casa della Comunità. Un nuovo modello per il quale siamo disposti ad investire risorse e spazi.

L'amministrazione comunale continuerà a promuovere tutte le iniziative volte alla diffusione di stili di vita sani in collaborazione con Luoghi di Prevenzione dell'AUSL, alla prevenzione in ambito oncologico, delle dipendenze patologiche, dell'obesità, del diabete, alla promozione delle

cure e alla riduzione dello stress, sostenendo tutti i professionisti nel loro lavoro ed indirizzandoli, in base ai nuovi elementi emersi dalle ricerche.

Il servizio di "Telefono amico" sarà potenziato con un'attenzione alle persone più fragili indipendentemente dall'età anagrafica.

Si studierà, insieme all'ASP, coinvolgendo AVO, Auser e i concittadini interessati, forme di collaborazione che permettano sempre di più una piena partecipazione della società alla vita della nostra Casa Residenza Anziani, permettendo di integrare i servizi offerti e favorire la socialità degli anziani per rallentare l'invecchiamento e la perdita progressiva delle funzioni cognitive e motorie.

Allo scopo di cardio proteggere il territorio e trattare la morte improvvisa tempestivamente e con competenza, si continuerà ad organizzare e proporre, a tutti i cittadini interessati, corsi di rianimazione cardiovascolare con l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) e corsi sulle manovre disostruttive.

Saranno promosse, come obiettivo di salute nelle scuole, sane abitudini alimentari, il contrasto all'abuso di sostanze, alle dipendenze patologiche, la tutela della salute fisica, psicologica e sessuale e a tal proposito continueremo a promuovere la conoscenza delle attività e dei servizi offerti dal Consultorio Giovani.

Proseguirà il progetto "Giovani in Giro" finanziato dalla Regione all'Unione dei Comuni che vede coinvolta l'Unità di Strada e l'Associazione Prodigio che continueranno a mappare il territorio sulla realtà degli adolescenti in merito al fenomeno delle dipendenze patologiche e i comportamenti a rischio ed effettuerà interventi educativi sul territorio.

Si promuoveranno le iniziative di sensibilizzazione all'interno nel territorio sui temi del bullismo e della ludopatia e l'educazione ai sentimenti, che stiamo da anni portando avanti a livello di Unione, con interventi nelle scuole sull'affettività e sul rispetto delle differenze di genere e contro ogni cultura misogina e omofoba. Lo sportello sociale sarà sempre più centrale nella vita della comunità.

Importanti saranno gli interventi di prevenzione dell'abbandono scolastico delle nuove generazioni, collaborando con l'assessorato alla scuola e l'Istituto Comprensivo, oltre che il sostegno al raggiungimento degli obiettivi dei giovani in condizioni di svantaggio economico e sociale.

Attenzione particolare sarà rivolta alle persone con disabilità anche grazie alla collaborazione con le associazioni del territorio (Anffas e Dopo di Noi) e i servizi sociali.

Si favorirà una maggiore trasformazione culturale che crei maggiore inclusione diffondendo i principi della legge della Dopo Di Noi, che si rifà alla Convenzione ONU sui diritti delle persone che intende la disabilità un'ordinaria diversità umana. Si potenzieranno i programmi di interventi a livello di Unione volti a favorire percorsi di deistituzionalizzazione e di supporto alla domiciliarità in abitazioni o gruppi appartamento che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (*Casa Mia*).

Al fine di promuovere la formazione continua per gli adulti, quale investimento strategico per la crescita della comunità, si sosterrà il CPIA che, attraverso la conoscenza della lingua e della cultura italiana e del territorio, rappresenta un ente fondamentale per l'integrazione dei cittadini di origine straniera nuovi residenti.

Il Comune possiede e gestisce tramite ACER 32 alloggi ERP (Edilizia Residenziale Pubblica) a favore della cui fruizione si opererà per:

- creare strumenti, come ad esempio il Buono Affitto, che abbattano il canone di locazione per le famiglie in difficoltà;
- studiare sistemi fiscali premianti, come ad esempio aliquote I.M.U. agevolate, per i proprietari che proporranno locazioni con canone calmierato;
- continuare ad investire nell'edilizia popolare con un piano di manutenzione straordinaria che incrementi la sicurezza e l'efficientamento energetico degli immobili in modo da renderli più ecologici e meno dispendiosi nelle utenze;
- mantenere e accrescere controlli e verifiche periodiche del permanere dei requisiti economici degli assegnatari di alloggi popolari per garantire l'uso di questi alloggi a chi ne ha effettivamente bisogno;
- mettere a disposizione delle persone anziane sole e delle persone con lieve disabilità i sei appartamenti protetti denominati ex Macello a canone calmierato in base all'ISEE e a gestione semplificata delle utenze.

PARI OPPORTUNITÀ

L'impegno maggiore sarà per ridurre il fenomeno della violenza maschile sulle donne con progetti ed azioni dedicate, in collaborazione con l'associazionismo e la Casa delle Donne di Reggio Emilia, favorendo politiche volte a elaborare un nuovo modello di sviluppo culturale e sociale che contrasti gli stereotipi di genere e rimetta al centro il ruolo delle donne e del lavoro femminile.

Verranno supportati i progetti per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Si potenzierà il nuovo progetto sullo "Sportello Donna" a sostegno dei percorsi di autonomia delle donne.

Si sosterrà il contrasto al bullismo e alle discriminazioni per identità di genere e orientamento sessuale.

VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONISMO E PARTECIPAZIONE

Il volontariato rappresenta una risorsa importante e rappresentata nel nostro Comune. L'impegno sarà incentivare, facilitare e promuovere la co-progettazione tra enti pubblici e realtà del privato sociale, del terzo settore, dell'associazionismo, sperimentando nuove risposte per nuovi bisogni espressi dal territorio, nell'ottica di sostenere e salvaguardare il protagonismo attivo.

Si lavorerà per incentivare nuove forme di associazionismo anche tra i giovani che già affluiscono e collaborano con tutte le associazioni del territorio.

INFANZIA, ISTRUZIONE, EDUCAZIONE

Tradizionalmente i bambini iscritti al servizio sono il 36-38% della popolazione 0-3 anni, 11 punti sopra la media nazionale. Per conservare ed aumentare questa percentuale monitoreremo il riformato sistema tariffario e, grazie al protocollo in atto con l'Università di Modena e Reggio, adatteremo sempre più le rette alla situazione socio economica della comunità. Aumenteremo l'offerta educativa e renderemo stabile il corso di lingua inglese. La struttura di Gazzata rimarrà a destinazione nido, pronta ad accogliere l'aumento delle iscrizioni, incentivato da queste pratiche, compatibilmente con l'emergenza sanitaria in atto e con le disponibilità di bilancio.

La nostra scuola è statale. Il Comune ha competenze in materia di edilizia, servizi integrativi e arricchimento dell'offerta formativa.

Per il servizio di mensa confermeremo le due fasce di rette per un accesso più equo al servizio, promuoveremo la costituzione di una commissione per un maggior coinvolgimento delle famiglie nell'organizzazione, nelle scelte e nella qualità del servizio.

Grazie al Museo, alle associazioni del territorio, ai fondi europei garantiremo l'apertura pomeridiana dell'edificio scolastico delle scuole medie con attività educative volontarie, come nel precedente mandato è stato fatto con l'introduzione del corso di teatro pomeridiano.

Continueremo a sostenere i progetti dell'Istituto e, in particolare, potenzieremo le attività volte all'educazione dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile perché i nostri ragazzi trasmettono un mondo migliore rispetto a quello ricevuto. Potenzieremo i progetti volti ad istruire i nostri ragazzi ad un uso sicuro e corretto della rete perché evitino i pericoli e non diventino loro stessi pericoli per gli altri. Potenzieremo i progetti volti al rispetto reciproco e delle differenze contro ogni forma di discriminazione e razzismo. In collaborazione con l'Istituto, daremo attuazione al comodato d'uso dei libri di testo contro il costo dei libri di testo.

Verrà confermato il sostegno economico alla scuola materna parrocchiale Regina Pacis, come indicato dal sistema pubblico integrato.

POLITICHE GIOVANILI

Si darà continuità al Consiglio Comunale dei Ragazzi, il maggior progetto di educazione civica attuato e in corso, che deve trovare la sua piena espressione, impedita dalla pandemia.

Si potenzierà il Servizio Civile Volontario, che in questi primi anni ha dato frutti preziosi: 8 ragazzi abbiamo accolto e formato in Rocca, in Biblioteca e in Museo e per i prossimi anni ne accoglieremo 12.

AMBIENTE

Collaboreremo con le associazioni ambientaliste condividendo con loro programmi di informazione rivolti ai cittadini verso i problemi ambientali come stili di vita, riduzione dei rifiuti, lotta all'inquinamento, miglioramento della qualità dell'aria. Consolideremo i percorsi plastic free nelle scuole, coinvolgendo e sensibilizzando studenti e famiglie.

Attiveremo quante più giornate ecologiche possibili. Faremo la nostra parte contro i cambiamenti climatici, agendo sull'agricoltura: aiuteremo i nostri agricoltori a lavorare sulla sostenibilità ambientale in modo graduale.

Dopo aver raggiunto i 35 km di piste ciclopedonali su un totale di 72 km di strade comunali, lavoreremo per incrementare i collegamenti interni e i paesi confinanti. Di prossima realizzazione, già finanziata, è la pista ciclabile di oltre 1 km che congiunge la rotonda di Henghel Gualdi con la Chiesa di Trignano.

Avremo cura della salute dei nostri animali, aiutando i cittadini nella loro gestione.

Verrà realizzata nuova area di sgambamento per i cani in via vittime 11 settembre in modo compartecipato, come proposto dalle famiglie del quartiere. Verrà completato l'intervento di rigenerazione urbana del nuovo Parco della nave, un progetto di 800mila euro. E per una fruizione, soprattutto per i più piccoli, in sicurezza: al parco della nave e all'adiacente ingresso della scuola elementare verrà installata una videosorveglianza integrale, grazie al progetto Parchi sicuri della Regione per 43.000 euro. Il grande bosco di via Forche verrà collegato con la zona verde del parco laghi.

SPORT

Favorire l'attività sportiva per tutte le persone, anche quelle con disabilità ci vedrà impegnati anche per il prossimo mandato. In modo condiviso ci dedicheremo al progetto e all'individuazione di una zona idonea alla realizzazione di una pista di skateboard, richiesta avanzata dai più giovani e non solo.

Continueremo ad investire nello sport sostenendo le società sportive del territorio attraverso le convenzioni, partecipando a bandi sia regionali che nazionali, come già avvenuto nel mandato appena concluso, avviandoci al completamento e alla riqualificazione degli impianti presenti in una visuale di paesaggio urbano che favorisca l'attività fisica, utilizzando e attrezzando spazi come per esempio i parchi urbani.

Abbiamo dotato tutte le strutture sportive con i DAE (defibrillatori).

Continueremo a proporre iniziative volte a diffondere sani stili di vita e di educazione stradale come avvenuto con il progetto "Pedala in sicurezza" a cui hanno partecipato con entusiasmo le classi della scuola primaria.

Riproporremo la Festa dello Sport per tutti i bambini e bambine, ragazzi e ragazze dell'Istituto Comprensivo.

Ci impegniamo perché i Bonus Sport come avvenuto nel periodo Covid, erogati dalla Regione, possano essere riproposti in modo da veicolare i giovani alla pratica sportiva sostenendo in questo modo le società sportive locali.

CULTURA

Continueremo a donare un libro, insieme alla tessera della Biblioteca, ad ogni nuovo nato.

Custodiamo la memoria, insieme all'ANPI, del 27 gennaio, del 23 marzo, del 25 Aprile, del 2 giugno, del 4 novembre.

Il Museo dovrà vivere sempre più di attività didattica, nelle reti di promozione del territorio, di collaborazioni universitarie per sviluppare la sua valenza scientifica e per aumentare l'attività di ricerca del Centro di documentazione sui materiali conservati in collaborazione con i comuni e le istituzioni museali limitrofe. Per arrivare a questo ultimo obiettivo verrà ultimata la digitalizzazione del patrimonio archivistico.

Introdurremo il progetto "Radici e foglie: nonni e nipoti al Museo", visite in cui saranno i nonni a spiegare il patrimonio museale ai loro nipoti.

La Rocca sarà la sede, il punto di ritrovo e il palcoscenico accogliente di studenti, di associazioni e gruppi di cittadini, la casa per eccellenza e più identitaria per tutti i sammartinesi. Nei suoi suggestivi e significativi spazi storici, attrezzati per esposizioni di plurale contenuto, nella sua monumentalità, nel suo passato e presente di edificio storico, la Rocca dovrà sempre più essere

contenitore di importanti momenti ed eventi culturali, sia per la cittadinanza sia per i turisti che viaggiano per conoscere e scoprire.

Il nostro *Informatore* tornerà ad essere pubblicato a domicilio e in punti di partecipazione del paese e verrà potenziata la fruizione digitale attraverso una App.

LAVORI PUBBLICI, VIABILITÀ E MOBILITÀ

Le opere pubbliche finanziate per 6,5 milioni di euro nel precedente mandato dovranno essere completate, implementate e manutentate. Deve trovare completamento il progetto della nuova zona sportiva e ricreativa di via mondiali dell'82 con una sala multifunzionale al primo piano della tribuna, che sarà sede anche del COC (Centro Operativo Comunale di Protezione Civile) in caso di emergenza, con infrastrutture atte all'insediamento della zona fiera e con, in prospettiva, due campi da bocce esterni.

Per i cimiteri è all'approvazione della Soprintendenza dei Beni Culturali il progetto di ampliamento e riqualificazione del cimitero di Gazzata, oltre a quello di Stiolo che sarà riqualificato mediante l'utilizzo di fondi comunali. Medesimo obiettivo di conservazione e manutenzione per i beni culturali presenti sul territorio come la Rocca e la Collegiata.

Opera fondamentale è la complanare, o sottostrada in parallelo con la tratta Alta Velocità, da San Faustino di Rubiera fino all'intersezione della nuova direttrice Reggio-Correggio, per la cui realizzazione, nel passato mandato amministrativo, sono stati reperiti i fondi ed è iniziata la progettazione da parte della Provincia.

Verrà progettato e realizzato un palazzetto dello sport, con funzioni di palestra multifunzionale, per rispondere alle numerose richieste di strutture per attività sportive e ludiche.

Le strade di pertinenza del Comune e i marciapiedi verranno costantemente monitorati e manutentati secondo la priorità e l'accessibilità urbana.

Per le strade di pertinenza della Provincia si avvierà in particolare una collaborazione per la doverosa conclusione del tratto stradale dell'Osteriola al confine con la provincia di Modena.

Realizzeremo, in prossimità di via del bosco, l'attraversamento ciclopedonale su via stradone fino a Mulino di Gazzata.

Verrà progettata e realizzata la riqualificazione dell'edificio del nido Peter Pan.

Per la nuova scuola elementare, nata dal concorso di idee e per la quale si è concluso il percorso progettuale, si procederà all'appalto delle opere non appena saranno liberati i fondi dei mutui BEI.

È previsto l'ampliamento e la riqualificazione della Casa di Riposo, mantenendo l'attenzione sulla qualità di vita e di cura degli spazi.

San Rocco: è in corso il bando per l'assegnazione dei lavori di riqualificazione.

Centro storico: verrà riqualificato con una attenzione ai marciapiedi, ai giardini ed al decoro urbano.

URBANISTICA

Il PRG vigente con l'attuazione dei vari interventi previsti, quasi tutti realizzati o in fase di completamento, ha permesso di pianificare una visione del paese che ha coniugato la richiesta di residenza con la necessità di spazi verdi e di comunità. Si è concluso il percorso della variante per l'ampliamento dell'insediamento produttivo esistente dell'azienda Italgraniti.

La legge regionale 21.12.2017 n.24 introduce un *nuovo ed unico strumento programmatico urbanistico: PUG (piano urbanistico generale)* di cui dovranno dotarsi tutti i comuni anche in forma associata. Abbiamo colto nelle indicazioni regionali l'importanza di una programmazione in forma associata stipulando un Accordo Territoriale e una Convenzione con i comuni di Rio Saliceto, Fabbrico, Campagnola e Rolo, condividendo obiettivi e finalità del vivere un territorio anche oltre i confini comunali. Qualità di vita e benessere dell'abitare saranno al centro della nuova pianificazione. Lo strumento pianificatorio sta seguendo l'iter di redazione. È stato sottoscritto con la Provincia, la Prefettura e tutti i comuni della provincia di Reggio Emilia il "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia e dell'urbanistica", tema molto delicato sul quale è doveroso tenere alta l'attenzione.

EDILIZIA PRIVATA

Gli anni di crisi economica avevano colpito soprattutto l'edilizia e tutto il comparto che gira intorno ad essa. Grazie alle politiche nazionali e ad una nuova visione del territorio e dell'abitare è ripartita l'attività edilizia grazie agli incentivi fiscali per il Bonus casa; questo consentirà una rigenerazione urbana a 360 gradi: recupero dell'esistente, efficientamento energetico e sismico e con il Bonus facciate una riqualificazione estetica del patrimonio edilizio accrescendo la bellezza del paese.

BILANCIO

Nonostante un quadro economico che risente molto della compromessa situazione delle finanze degli enti con la contestuale riduzione dei trasferimenti statali e la sopraggiunta pandemia, ci impegneremo a conservare l'equilibrio tra servizi erogati, nuovi investimenti e tributi progressivi. Le nostre scelte politiche che si rispecchiano nel bilancio hanno sempre guardato alle fasce più deboli, ai servizi dagli 0 ai 99 anni ad un paese equo.

Confermiamo questa linea politica pur consapevoli degli eventuali cambiamenti che potranno ridefinire i futuri bilanci degli enti locali, compreso il nostro, tenendo conto dei mutamenti sociali ed economici che la pandemia ha avuto sulla società, nelle persone, nel mondo del lavoro e negli stili di vita individuando cosa è emergenza e cos'è prospetti.

PERSONALE

Il personale rappresenta il motore della macchina comunale. Sulla base delle possibilità assunzionali permesse dalla norma, ci attiveremo per completare al più presto gli spazi lasciati liberi dai recenti pensionamenti e trasferimenti, consapevoli della necessità di ricercare personale adeguato e competente. Una ricerca che non sempre è facile, neppure attraverso lo svolgimento di concorsi.

SICUREZZA

In questo settore, occorrerà operare in molteplici direzioni, poiché molteplici sono le accezioni del termine. Per questo, ci occuperemo di sicurezza, innanzitutto occupandoci di mobilità. Continueremo la messa in sicurezza dei punti più pericolosi, e per garantire la sicurezza di ciclisti e pedoni, con la creazione di piste ciclo-pedonabili a loro dedicate poiché crediamo che vada favorita la viabilità di chi si sposta per le nostre strade senza inquinare e vadano salvaguardate le categorie deboli, anziani e bambini.

Nel corso del mandato, intendiamo implementare con altri varchi alcune entrate del paese dotandoli di telecamera con tecnologia OCR che permette la lettura e il riconoscimento delle targhe degli autoveicoli e, tramite il collegamento a banche dati, conoscere una serie di dati riguardanti il veicolo (per esempio: se il veicolo è rubato; se è in regola con il bollo e con l'assicurazione; se ha superato, oppure no, la revisione).

Nel primo anno di mandato, intendiamo installare le prime due telecamere OCR concordandone con la Prefettura l'ubicazione.

Intendiamo continuare a favorire, al massimo grado, la collaborazione fra il Corpo di Polizia Municipale dell'Unione Pianura Reggiana e la locale Stazione dei Carabinieri.

Continueremo l'ottima collaborazione con gli ANC che in questi anni hanno svolto centinaia di ore di volontariato a presidio del nostro Paese.

1.6. VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- l'analisi del territorio e delle strutture,
- l'analisi demografica,
- l'analisi socio economica,

Questa sezione viene integrata anche dall'analisi reddituale della popolazione e dalle risorse del territorio, ovvero le associazioni.

1.6.1. ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

TERRITORIO E STRUTTURE		
SUPERFICIE Kmq.	22,72	
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 3	
STRADE		
* Statali km. 0,00	* Provinciali km. 4,42	* Comunali km. 73,64
* Vicinali km. 6,71	* Autostrade km. 2,80	Ferrovia AV km. 2,80

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	
Piano regolatore approvato: delibera di Giunta Provinciale n. 318 del 27/11/2001	
Programma di fabbricazione:	no
Piano edilizia economica e popolare	no
Piano insediamenti produttivi:	
Industriali:	sì
Artigianali:	sì
Commerciali:	no
Aree PEEP disponibili:	no
Aree PIP disponibili:	no
Coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7 del T.U.E.L. - D.L.vo n. 267/2000)	sì

1.6.2. ANALISI DEMOGRAFICA

Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico, nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune.

Tali elementi hanno, pertanto, una importanza fondamentale per quanto attiene sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti che ciascun Ente deve garantire e saper attuare.

Nei prossimi paragrafi saranno esposti alcuni dati che si ritiene possano essere molto interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del nostro territorio comunale, a partire da quelli relativi all'andamento della popolazione registrato negli ultimi

Andamento demografico generale

Anno	Residenti	Maschi	Femmine	Nati	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Variazione
2011	7.765	3.856	3.909	20	21	-1	71	78	-7	-8
2012	7.886	3.936	3.950	97	80	17	430	326	104	121
2013	8.076	4.006	4.070	70	71	-1	499	308	191	190
2014	8.094	4.015	4.079	63	59	4	268	254	14	18
2015	8.099	4.007	4.092	60	84	-24	278	249	29	5
2016	8.102	4.024	4.078	57	90	-33	334	298	36	3
2017	8.111	4.023	4.088	72	73	-1	301	291	10	9
2018	8.126	4.051	4.075	59	71	-12	381	354	27	15
2019	8.201	4.092	4.109	69	66	3	379	292	87	90
2020	8.219	4.094	4.125	73	90	-17	271	249	22	5

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat>

Densità abitativa

<i>Anno</i>	<i>Residenti</i>	<i>Superficie in kmq</i>	<i>Densità</i>
1987	5.274	22,00	239,73
1988	5.291	22,00	240,50
1989	5.336	22,00	242,55
1990	5.410	22,00	245,91
1991	5.415	22,00	246,14
1992	5.462	22,00	248,27
1993	5.493	22,00	249,68
1994	5.589	22,00	254,05
1995	5.662	22,00	257,36
1996	5.763	22,00	261,95
1997	5.863	22,00	266,50
1998	6.049	22,00	274,95
1999	6.172	22,00	280,55
2000	6.484	22,00	294,73
2001	6.513	22,00	296,05
2002	6.675	22,00	303,41
2003	6.814	22,00	309,73
2004	6.918	22,00	314,45
2005	7.019	22,00	319,05
2006	7.273	22,00	330,59
2007	7.353	22,00	334,23
2008	7.566	22,00	343,91
2009	7.690	22,00	349,55
2010	7.724	22,00	351,09
2011	7.765	22,00	352,95
2012	7.886	22,00	358,45
2013	8.076	22,00	367,09
2014	8.094	22,00	367,91
2015	8.099	22,00	368,14
2016	8.102	22,00	368,27
2017	8.111	22,00	368,68
2018	8.126	22,00	369,36
2019	8.201	22,00	372,77
2020	8.219	22,00	373,59

Fonte: Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Famiglie e convivenze

Anno	Residenti	Famiglie	Convivenze	Residenti in famiglia	Residenti in convivenza	Componenti medi per famiglia
2002	6.675	-	-	-	-	-
2011	7.765	3.201	3	7.746	19	2,42
2012	7.886	3.236	3	7.866	20	2,43
2013	8.076	3.211	4	8.042	34	2,50
2014	8.094	3.231	4	8.058	36	2,49
2015	8.099	3.239	4	8.068	31	2,49
2016	8.102	3.259	4	8.073	29	2,48
2017	8.111	3.273	4	8.084	27	2,47
2018	8.126	3.266	7	8.084	42	2,48
2019	8.201	3.321	7	8.164	37	2,46
2020	8.219	-	8	8.180	39	-

Fonte: Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Stranieri e residenti

Anno	Residenti	Maschi	Femmine	Nati	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Variazione
2011	758	358	400	3	0	3	28	22	6	9
2012	809	388	421	12	0	12	145	106	39	51
2013	797	373	424	9	0	9	141	162	-21	-12
2014	787	362	425	6	2	4	90	104	-14	-10
2015	738	324	414	11	0	11	88	148	-60	-49
2016	728	317	411	5	1	4	111	125	-10	-6
2017	685	302	383	9	2	7	67	117	-50	-43
2018	683	304	379	10	2	8	109	119	-10	-2
2019	731	337	394	4	2	2	127	88	39	41
2020	800	374	426	16	3	13	87	63	24	37

Fonte: Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Dettaglio della popolazione straniera per nazionalità

	2016	2017	2018	2019
TOTALE CITTADINI STRANIERI	728	685	683	731

Nazionalità	2016	%	2017	%	2018	%	2019	%
India	249	34,20%	241	35,18%	241	35,29%	261	35,70%
Romania	64	8,79%	62	9,05%	68	9,96%	69	9,44%
Cina	67	9,20%	60	8,76%	47	6,88%	50	6,84%
Marocco	53	7,28%	52	7,59%	48	7,03%	37	5,06%
Albania	35	4,81%	36	5,26%	36	5,27%	34	4,65%
Pakistan	39	5,36%	30	4,38%	30	4,39%	33	4,51%
Moldova	33	4,53%	29	4,23%	29	4,25%	28	3,83%
Ucraina	30	4,12%	31	4,53%	30	4,39%	27	3,69%
Georgia	13	1,79%	13	1,90%	13	1,90%	20	2,74%
Nigeria	8	1,10%	5	0,73%	13	1,90%	20	2,74%
Polonia	23	3,16%	23	3,36%	23	3,37%	20	2,74%
Bulgaria	14	1,92%	12	1,75%	8	1,17%	10	1,37%
Tunisia	19	2,61%	13	1,90%	11	1,61%	9	1,23%
Ghana	9	1,24%	8	1,17%	9	1,32%	8	1,09%
Perù	7	0,96%	7	1,02%	8	1,17%	8	1,09%
Federazione Russa	6	0,82%	6	0,88%	7	1,02%	8	1,09%
Brasile	6	0,82%	6	0,88%	6	0,88%	7	0,96%
Turchia	7	0,96%	3	0,44%	5	0,73%	6	0,82%
Senegal	6	0,82%	7	1,02%	8	1,17%	5	0,68%
Vietnam	3	0,41%	3	0,44%	5	0,73%	4	0,55%
Germania	5	0,69%	5	0,73%	4	0,59%	3	0,41%
Lituania	3	0,41%	3	0,44%	3	0,44%	3	0,41%

Nazionalità	2016	%	2017	%	2018	%	2019	%
Paraguay	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	2	0,27%
Austria	2	0,27%	2	0,29%	2	0,29%	2	0,27%
Cuba	1	0,14%	2	0,29%	2	0,29%	2	0,27%
Etiopia	2	0,27%	2	0,29%	2	0,29%	2	0,27%
Filippine	1	0,14%	0	0,00%	2	0,29%	2	0,27%
San Marino	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	2	0,27%
Spagna	3	0,41%	2	0,29%	2	0,29%	2	0,27%
Francia	0	0,00%	1	0,15%	1	0,15%	1	0,14%
Macedonia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,14%
Finlandia	1	0,14%	1	0,15%	1	0,15%	1	0,14%
Slovacchia	1	0,14%	1	0,15%	1	0,15%	1	0,14%
Messico	1	0,14%	1	0,15%	1	0,15%	1	0,14%
Sri Lanka	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,14%
Stati Uniti	1	0,14%	1	0,15%	1	0,15%	1	0,14%
Colombia	1	0,14%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,14%
Taiwan	0	0,00%	0	0,00%	1	0,15%	1	0,14%
Bangladesh	1	0,14%	1	0,15%	1	0,15%	1	0,14%
Australia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,14%
Cile	0	0,00%	0	0,00%	1	0,15%	1	0,14%
Uganda	1	0,14%	1	0,15%	1	0,15%	1	0,14%
Estonia	2	0,27%	2	0,29%	2	0,29%	1	0,14%
Repubblica Ceca	1	0,14%	1	0,15%	1	0,15%	1	0,14%
Gambia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,14%
Repubblica Dominicana	1	0,14%	1	0,15%	1	0,15%	1	0,14%
Lettonia	0	0,00%	0	0,00%	1	0,15%	1	0,14%
Samoa	1	0,14%	1	0,15%	1	0,15%	1	0,14%

Nazionalità	2016	%	2017	%	2018	%	2019	%
Bosnia-Erzegovina	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Niger	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Egitto	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Ecuador	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Panama	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Croazia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Regno Unito	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Islanda	1	0,14%	1	0,15%	0	0,00%	0	0,00%
Uruguay	0	0,00%	1	0,15%	0	0,00%	0	0,00%
Benin	1	0,14%	1	0,15%	0	0,00%	0	0,00%
Serbia	2	0,27%	3	0,44%	3	0,44%	0	0,00%
Algeria	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Svezia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Argentina	1	0,14%	1	0,15%	1	0,15%	0	0,00%
Ungheria	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Giordania	3	0,41%	3	0,44%	2	0,29%	0	0,00%

Fonte: Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

1.6.3. OCCUPAZIONE ED ECONOMIA INSEDIATA

Ad integrazione dell'analisi demografica si presenta una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

OCCUPAZIONE

COMUNE	AL 31/12/2020
Campagnola Nell'Emilia	902
Correggio	5233
Fabbrico	668
Rio Saliceto	872
Rolo	678
San Martino in Rio	1150
Totale distretto	9503
Totale Provincia di Reggio Emilia	70761

Fonte:

<https://www.agenzia lavoro.emr.it/analisi-mercato-lavoro/approfondimenti/statistiche-sul-lavoro/flussi-di-attivazioni-dei-rapporti-di-lavoro>

ECONOMIA INSEDIATA

ANNO 2020 - RE037 SAN MARTINO IN RIO		
Descrizione attività	Imprese registrate per attività economica	Unità locali per attività economica
A Agricoltura, silvicoltura pesca	147	139
B Estrazione di minerali da cave e miniere	-	-
C Attività manifatturiere	193	136
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz.	3	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione	-	-
F Costruzioni	112	102
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut.	141	112
H Trasporto e magazzinaggio	31	15
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	42	32
J Servizi di informazione e comunicazione	15	11
K Attività finanziarie e assicurative	14	9
L Attività immobiliari	41	39
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	29	24
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	16	11
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	-	-
P Istruzione	3	2
Q Sanità e assistenza sociale	8	2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divert.	8	8
S Altre attività di servizi	29	24
X Imprese non classificate	12	10
Totale	844	677

Fonte: Camera di Commercio di Reggio Emilia,

<https://www.re.camcom.gov.it/promuovere-limpresa-e-il-territorio/informazione-economica-e-statistica/informazione-economica/aspetti-delleconomia-provinciale-1>

1.6.4. ANALISI DEL REDDITO DELLA POPOLAZIONE

Il Ministero delle Finanze ha messo a disposizione dei Comuni i dati consolidati delle dichiarazioni dei redditi relativi ai propri residenti. Di seguito vengono riportate alcune tabelle riassuntive ritenute significative ai fini della valutazione socio-economica del territorio, valutazione da cui deve partire e trarre spunto la definizione dei vari obiettivi strategici definiti nel Documento Unico di Programmazione, obiettivi che devono diventare uno degli elementi caratterizzanti del programma amministrativo dell'Ente.

Anno	Residenti	Contribuenti	Contrib. / Resid.	Reddito dichiarato	Reddito procapite	Reddito medio
2000	6.484	4.814	74,2%	78.247.371	12.067,76	16.254,13
2001	6.513	4.929	75,7%	82.984.117	12.741,3	16.835,89
2002	6.675	4.948	74,1%	88.272.650	13.224,37	17.840,07
2003	6.814	4.995	73,3%	92.084.368	13.514	18.435,31
2004	6.918	5.354	77,4%	98.863.607	14.290,78	18.465,37
2005	7.019	5.422	77,2%	103.656.785	14.768,03	19.117,81
2006	7.273	5.376	73,9%	109.334.408	15.032,92	20.337,50
2007	7.353	5.366	73,0%	112.420.921	15.289,12	20.950,60
2008	7.566	5.484	72,5%	114.697.473	15.159,59	20.914,93
2009	7.690	5.813	75,6%	114.845.227	14.934,36	19.756,62
2010	7.724	5.790	75,0%	118.989.129	15.405,12	20.550,80
2011	7.765	5.648	72,7%	116.603.546	15.016,55	20.645,10
2012	7.886	5.773	73,2%	121.416.131	15.396,42	21.031,72
2013	8.076	5.773	71,5%	127.533.354	15.791,65	22.091,35
2014	8.094	5.733	70,8%	127.636.967	15.769,33	22.263,56
2015	8.099	5.741	70,9%	130.318.764	16.090,72	22.699,66
2016	8.102	5.782	71,4%	134.165.034	16.559,5	23.203,91
2017	8.111	5.837	72,0%	134.186.692	16.543,79	22.988,98
2018	8.126	5.936	73,0%	143.088.458	17.608,72	24.105,20
2019	8.201	5.983	73,0%	145.240.471	17.710,09	24.275,53

Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze -

TIPOLOGIA DI REDDITO ANNO 2019

Descrizione	Ammontare	Numero percettori	Ammontare medio	Quota ammontare
Reddito da lavoro dipendente	86.673.943,00	3661	23.674,94	61,66%
Reddito da pensione	35.345.024,00	1882	18.780,57	25,15%
Reddito da partecipazione	7.418.999,00	413	17.963,68	5,28%
Reddito da regime imprenditore semplificato	4.599.495,00	189	24.335,95	3,27%
Reddito da fabbricati	3.270.275,00	3140	1.041,49	2,33%
Reddito da lavoro autonomo	2.532.173,00	46	55.047,24	1,80%
Reddito da imprenditore	723.401,00	19	38.073,74	0,51%
TOTALE	140.563.310,00	9350		

Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - https://www1.finanze.gov.it/finanze3/analisi_stat/index.php?search_class%5B0%5D=cCOMUNE&opendata=yes

DETTAGLIO PER FASCE DI REDDITO ANNO 2019

Descrizione	Ammontare	N. Percettori	Ammontare Medio	Quota ammontare	Quota frequenza
Reddito negativo o nullo	0,00	0	0,00	0,00%	0,00%
Reddito 0-10000 euro	5.143.108,00	1.153	4.460,631	3,54%	19,27%
Reddito 10000-15000 euro	8.958.596,00	709	12.635,537	6,17%	11,85%
Reddito 15000-26000 euro	44.033.621,00	2.136	20.614,991	30,32%	35,70%
Reddito 26000-55000 euro	57.168.929,00	1.672	34.191,943	39,36%	27,95%
Reddito 55000-75000 euro	9.783.421,00	156	62.714,233	6,74%	2,61%
Reddito 75000-120000 euro	8.805.858,00	98	89.855,685	6,06%	1,64%
Reddito oltre 120000 euro	11.346.938,00	59	192.320,95	7,81%	0,99%
Totale	145.240.471,00				

Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

1.6.5. LE RISORSE DEL TERRITORIO: ASSOCIAZIONI

Le associazioni rappresentano un valore aggiunto nella realtà locale in cui operano, anche in considerazione dei numerosi e diversi settori che le vedono impegnate, consentendo loro di fornire un importantissimo aiuto alle Amministrazioni Comunali nel far fronte ai molteplici e variegati bisogni della collettività amministrata, diventando di fatto "risorse del e per il territorio".

Nel particolare contesto di grave crisi economica quale quella che stiamo attraversando, è innegabile la fondamentale importanza del ruolo svolto dalle associazioni presenti a livello locale, considerato altresì, in generale, il livello di professionalità raggiunto. Pertanto, in questi ultimi anni è emerso con sempre maggior evidenza il valore del contributo fornito dalle associazioni di volontariato, sempre più spesso impegnate a sopperire ad esigenze sociali e sanitarie espresse dalle fasce sociali più deboli, come anziani, malati o bambini, integrandosi o sostituendosi all'intervento pubblico qualora quest'ultimo non sia in grado di dare una risposta adeguata. Come detto, questo supporto ha assunto e assume un peso specifico ancora maggiore in una fase di crisi economica così acuta.

Vi sono poi le associazioni culturali, che possono svolgere la loro attività in molteplici campi, dal teatro al collezionismo, alla poesia. Nella maggior parte dei casi si tratta di attività formative ed educative, ma spesso gli associati si ritrovano esclusivamente per il piacere di condividere la passione che li accomuna, per esempio il cinema.

Le associazioni sportive possono occuparsi di una sola o di più discipline e possono quindi essere affiliate ad una o a più federazioni sportive e/o ad un ente di promozione sportiva.

Lo scopo statutario delle associazioni ricreative è quello di occuparsi dei momenti di svago degli associati, per i quali l'associazione diventa un vero e proprio luogo di ritrovo.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali associazioni attive nel nostro territorio comunale.

1 - AMICI DEL PRESEPE DI SAN MARTINO IN RIO

Referenti: Gian Carlo Bertani e Italo Ottolini

SERVIZI E ATTIVITA'

Organizzazione della rassegna denominata Festa dei Presepi allestita nelle sale della Rocca estense per un mese in occasione delle festività natalizie e di fine anno

2 - ANSPI - ASSOCIAZIONE NAZIONALE S. PAOLO ITALIA

Sede: c/o Parrocchia di San Martino in Rio, Via Facci, 16 - 42018 San Martino in Rio Tel. 0522/698135

SERVIZI/ATTIVITA'

Conferenze e dibattiti su temi formativi e culturali diversi; assistenza, attività d'oratorio per i bambini, organizzazione di vacanze estive, carnevale, torneo di calcetto estivo

3 - ASSOCIAZIONE AMBIENTE E SALUTE

Sede: Via Don Andreoli, 6 - 42018 San Martino in Rio - Referente: Libero Imovilli

SERVIZI/ATTIVITA'

Tutelare il patrimonio ambientale favorendo una mentalità ecologista promuovendo iniziative in ambito scolastico esociale

4 - ASSOCIAZIONE CULTURALE "FERRUCCIO TAGLIAVINI"

Referente: Pieroni Uberto, Tel. 3356247090 – 0522/698505, ubertopieroni@tin.it

SERVIZI/ATTIVITA'

Diffusione della cultura musicale con la conseguente contribuzione all'inserimento di quanti hanno la passione per la musica, nelle diverse attività musicali, concertistiche e di spettacolo in genere; promozione di scambi internazionali; produzioni artistiche e discografiche; organizzazione promozione di concerti; gestione e consulenza di pratiche artistiche

5 - ASSOCIAZIONE FULCRO '92

Referente: Luca Gozzi

SERVIZI/ATTIVITA'

Ha lo scopo di essere un centro d'aggregazione giovanile dove trovano spazio l'incontro, la discussione, il divertimento attraverso: organizzazione di mostre, serate musicali, proiezioni, feste a tema, rappresentazioni di prosa, discussioni su temi diversi

6 - ASSOCIAZIONE HELP FOR CHILDREN

Sede: Via Provinciale per Reggio, 44 – 42018 San Martino in Rio Referente: Domenico Cecere Tel. 0522/695292 - edo.lusuardi@virgilio.it

SERVIZI/ATTIVITA'

Promuove l'accoglienza di minori provenienti dalla Bielorussia sede del disastro di Chernobyl. I ragazzi vengono ospitati in famiglie del nostro paese per circa un mese con attività promosse a loro favore sia ricreative sia sanitarie. Svolgono un'azione di sensibilizzazione della popolazione

7 - ASSOCIAZIONE LUNE IN ROCCA – SMART

Referente: Amadei Claudio, info@luneinrocca-smart.it

SERVIZI/ATTIVITA'

Gestisce l'estate sammartinese nei prati della Rocca e alcune iniziative rivolte a giovani e a disabili nell'arco dell'annosul territorio comunale

8 - ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI ITALIANI

Sede: Via Roma, 39 – 42018 San Martino in Rio, Referente: Assunta Pistone

SERVIZI/ATTIVITA'

Promuovere iniziative che sostengono la solidarietà fra popoli, la pace, l'aiuto a paesi poveri e la celebrazione delle ricorrenze civili. Collaborare alle iniziative promosse dall'ANPI provinciale o nazionale e dare il proprio contributo alle celebrazioni annuali del 25 Aprile

9 - ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO SAN MARTINO IN RIO

Sede: Corso Umberto I°, 22 – 42018 San Martino in Rio, Referente: Uber Barbieri, Tel. 0522/636736, prolocosanmartinoinrio@gmail.com

SERVIZI/ATTIVITA'

Finalità di promozione sociale, di valorizzazione delle realtà e delle potenzialità naturalistiche, culturali, storiche, turistiche ed enogastronomiche del luogo su cui opera. Organizza le manifestazioni: Ciccioni in Piasa, Pigiatura in Piasa, Festa ed San Martein

10 - ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Referente: Amanda Beneventi, info@il-castello.it

SERVIZI/ATTIVITA'

Ha lo scopo di promuovere iniziative di valorizzazione dell'associazione e del paese in cui opera

11- AUSER

Sede: Via °I Maggio, 25 – 42018 San Martino in Rio Referente: Sergio Cottafava, Tel. 0522/695001 - ausersmr.p@gmail.com

SERVIZI/ATTIVITA'

Promuove attività ed iniziative a carattere sociale in vari ambiti collaborando con l'Ente Pubblico in autonomia gestionale diretta. Esempi di attività sono: gestione isola ecologica, trasporti socio-

assistenziali, trasporto scolastico disabili, vigilanza dei minori, compagnia e supporto delle persone sole

12 - AVIS SAN MARTINO IN RIO

Sede: Viale F.lli Cottafavi, 17 – 42018 San Martino in Rio Referente: Gasparini Andrea
SERVIZI/ATTIVITA'

Prelievi all'anno, tutela della salute del donatore e manifestazioni di tipo ricreativo quali: festa del donatore, pranzo sociale, gite, concerti

13 - AVO - COREGGIO ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI

Sede: c/o Ospedale San Sebastiano, via Mandriolo Superiore, 11 – 42015 Correggio (RE) Referente: Stefano Bagnoli (Presidente)

Tel. 0522 630202 (sede) – 348.7922389 - Mail: segreteria@avocorreggio.it

SERVIZI/ ATTIVITA'

Assistenza ai ricoverati presso l'Ospedale San Sebastiano di Correggio, la Casa Residenza Anziani di San Martino in Rio e Fabbrico per confortare, incoraggiare ed aiutare; ogni volontario dedica 2 ore e mezzo settimanali per l'assistenza e deve aver seguito un corso di formazione obbligatorio

14 - BANCA DEL TEMPO

Referente: Monica Rivi bancadeltempo.smr@libero.it

SERVIZI/ATTIVITA'

prestazioni espresse in tempo, indipendentemente dal tipo di scambio e dal prestigio della prestazione, ciò che conta è il tempo impiegato in "ORE"; corsi di lingue; corsi di informatica; corsi di "ciappinaggio"

15 - BOCCIOFILA SAMMARTINESE

Sede: Via Roma, 37/c – 42018 San Martino in Rio Referente: Dotolo Antonio

Tel. 0522/646434

SERVIZI /ATTIVITA'

Organizzazione di incontri – gare fra soci e gruppi regionali e/o nazionali che si fronteggiano nel gioco delle bocce; attività proposte ai giovani nell'ambito di questo sport

16 - CENTRO COOPERAZIONE MISSIONARIA

Sede: Via Rubiera, 5 – 42018 San Martino in Rio

Referente: Padre Ivano Puccetti Tel. 0522/698193 - centromissionario@tin.it

SERVIZI/ATTIVITA'

Raccolta e vendita di mobili e accessori, spedizione di medicine e materiali vari tramite container, animazione missionaria e preparazione dei volontari che sperimentano campi di lavoro, ospitalità ai missionari che rientrano in Italia. Le attività hanno lo scopo di raccogliere fondi e materiale da inviare alle Missioni cappuccine

17 - CICLISTICA SAN MARTINO

Referente: William Bizzarri

SERVIZI/ATTIVITA'

Ritrovi per pedalate amatoriali in compagnia; iniziative ricreative nell'arco dell'anno soprattutto in occasione della Handbike e della festa dello Sport con i ragazzi delle scuole

18 - C.I.F. CENTRO ITALIANO FEMMINILE

Referente: Guardasoni Gianfranca

SERVIZI/ATTIVITA'

Opera in campo civile sociale culturale, ispirandosi alla concezione cristiana della persona, della famiglia della società, svolge attività di ricerca e di divulgazione della condizione femminile. Partecipa ad attività di volontariato, organizza la giornata delle donne e incontri di riflessione mensile "Cronache e opinioni"

19 - CIRCOLO ARCI ESTENSE "FERMATA 37"

Sede: Via Roma, 37 – 42018 San Martino in Rio
Referente: Maria Rosa Dotolo
SERVIZI/ATTIVITA'

Propone iniziative ricreative per il tempo libero quali: serate danzanti, rappresentazioni di prosa dialettale, piccoli concerti e organizzazione gite, spettacoli e proiezioni per ragazzi

20 - CIRCOLO CULTURALE "J. MARITAIN"

Referente: Costa Antonio, Giovanni Maria Lazzaretti
giovanni.maria.lazzaretti@gmail.com
SERVIZI/ATTIVITA'

Promuove incontri, conferenze ed attività culturali soprattutto su temi d'attualità o su argomenti dal tema religioso. Partecipa alla fiera di maggio e comunque favorisce momenti di riflessione culturale anche con la bancarella del libro

21 - CIRCOLO CULTURALE/RICREATIVO "LA ROCCA"

Sede: Via Facci, 23 – 42018 San Martino in Rio
Referente: Anna Pieroni, Tel. 329/1849012
SERVIZI/ATTIVITA'

Riunisce persone con interessi affini, con lo stesso desiderio di conoscere e approfondire creando uno spazio alternativo. Si organizzano: conferenze su temi culturali diversi, gite con finalità culturali/ricreative, abbonamenti ai teatri di zona, corsi per il tempo libero

22 - CONFRATERNITA SAN VINCENZO

Sede: c/o Parrocchia di San Martino Via Facci, 16 – 42018 San Martino in Rio
Referente: Fulloni Vittorio, Tel. 0522/698135
SERVIZI/ATTIVITA'

Dare risposta (nel limite del possibile) alle povertà di ordine materiale e morale presenti sul territorio attraverso il rapporto personale; una manifestazione ormai ricorrente è la celebrazione della giornata mondiale del Migrante. Mensilmente si effettuano visite alla Casa di Riposo

22 - FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA

Sede: Corso Umberto I c/o Torre Civica, Referente: Lodesani Ivan
SERVIZI/ATTIVITA'

Controllo della fauna selvatica e protezione nelle zone di ripopolamento. Gestione di un campo d'addestramento per cani da caccia; iter burocratico per il rilascio o rinnovo della licenza di caccia

23 - GNOKKERIA

Referenti: Rossi Stefano e Simone Salsi
SERVIZI/ATTIVITA'

Ha finalità gastronomiche spesso indirizzate alla beneficenza

24 - GRUPPO SPORTIVO GAZZATA

Sede: c/o Parrocchia di Gazzata
Referente: Mattioli Mila
SERVIZI/ATTIVITA'

Attualmente le due attività svolte sono: ginnastica per giovani – adulti e pallavolo amatoriale

25 - POLISPORTIVA "RIAZ 88"

Sede: c/o Parrocchia di San Martino in Rio
polisportivariaz88@gmail.com
Referente: Giovanni Corradini
SERVIZI/ATTIVITA'

Campionati provinciali CSI di calcio, campionati provinciali o regionali di calcio, calcetto e tennis tavolo organizzati da associazioni e momenti di gioco – sport

26 - SAN MARTINO SPORT S.C.R.L

Tennis – Podistica – Ciclismo – Basket – Amatori calcio Sede: Via Del Corno, 25/A – 42018 San Martino in Rio Referente: Marcello Malagoli, Tel. 0522/646196 - segreteria@sanmartinosport.it
SERVIZI/ATTIVITA'

Corsi di tennis per ragazzi e adulti, tornei sociali, manutenzione impianti del tennis, iniziative diverse (ciclo- turismo, podismo; calcio amatoriale, tornei di basket). All'interno della società vi sono gruppi distinti che gestiscono il tennis, il calcio, il ciclismo ed il basket

27 - SCUDERIA SAN MARTINO

Sede Via Barbieri, 12 – 42018 San Martino in Rio Referente: Vellani Roberto, Tel. 0522-636133, info@museodellauto.it

SERVIZI/ATTIVITA'

La scuderia gestisce il MUSEO DELL'AUTOMOBILE di San Martino in Rio che è stato appena ristrutturato. Il gruppo si prefigge: la conservazione di auto d'epoca, lo studio della meccanica e quello della cultura automobilistica nell'ultimo secolo, partecipare a manifestazioni particolari (1000 miglia)

28 - SOCIETA' PESCA SPORTIVA

Sede: Via Bosco, 5 – 42018 San Martino in Rio Referente: Gibertoni Marco

SERVIZI/ATTIVITA'

Gare e campionati sportivi, feste e cene sociali, gite, realizzazione di videocassette, aggiornamento della biblioteca interna alla sede, sensibilizzazione contro l'inquinamento specialmente idrico

29 - UNIONE SPORTIVA SAMMARTINESE

Sede: Via del Corno, 25 – 42018 San Martino in Rio - Referente: Giuliano Venturelli - usammartinese@gmail.com

SERVIZI/ATTIVITA'

Esercitare lo sport del calcio impegnandosi in diverse categorie: eccellenza, under 18, allievi regionali, giovanissimi, esordienti, pulcini e scuola calcio. Organizzazione di alcuni tornei nell'arco dell'anno fra i quali: memorial nero- verde e quello dedicato al 25 Aprile. Gestisce la manutenzione dei campi da calcio nell'area sport

30 - UNITY

Referente: Kaur Rajwinder

SERVIZI E ATTIVITA'

Organizzazione di appuntamenti nell'arco dell'anno di carattere socio-culturale volti a contribuire alla diffusione della conoscenza delle diverse culture, in particolare quella indiana

31 - VOLLEY BALL "SAN MARTINO"

Sede: c/o palestra "Ascari" Via Manicardi, 18/A – 42018 San Martino in Rio, Referente: Verissimo Marani, Tel. e Fax 0522/731939 - vbsm@libero.it

SERVIZI/ATTIVITA'

Partecipazione ai campionati organizzati dalla FIPAV, dallo CSI e dalla UISP. Organizzazione di corsi d'avviamento alla pallavolo, gestione delle palestre comunali. Nel corso della stagione sportiva, la società ospita manifestazioni a carattere provinciale per le categorie minivolley e superminivolley

1.7. PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere lo "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018	2020
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato

2.ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Segue una breve analisi degli elementi rilevanti al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente.

2.1. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente inizia dalla situazione di fatto, partendo dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. Successivamente si passa all'analisi degli organismi ed enti strumentali e delle società partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria.

2.1.1. LE STRUTTURE DELL'ENTE

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Tipologia	Quantità	Superficie coperta	Superficie scoperta	Posti disponibili
Asili nido	2	1.111,37	4.242,98	69 (Peter Pan) + 32 (Gazza Ladra)
Scuola d'infanzia statale "Aurelia D'Este"	2	705,30	1.595,72	80 (Via Ferioli) + 80 (Via Manicardi) - i posti varieranno dopo la ristrutturazione del plesso di via Manicardi
Altre scuole d'infanzia	1	Privata	privata	125/130 FISM in convenzione
Scuola primaria "E. De Amicis"	2	1.954,08	6.029,45	265 (Via Rivone) + 330 (Via Manicardi) - esclusi laboratori -
Scuola secondaria di secondo grado "A. Allegri"	1	1.710,00	5.003,00	420 (Via Cottafavi) - esclusi laboratori -
Palestre	4	2.072,00		
<u>Impianti sportivi</u>				
Circolo tennis	6	2.879,00	2.171,18	
Calcio via del Corno	1	238,00	2.500,00	
Calcio via Mondiali dell'82	3	722,00	34.876,00	
Campo street Volley	1	-	345,00	
Laghetti pesca	1	311,00	53.860,00	
<u>Strutture residenziali</u>				
Struttura residenziale pubblica per anziani	1	680,16	1.374,84	44 (Via Ospedale)
Altre strutture residenziali per anziani	1	Privata	privata	51

Tipologia	
Rete fognaria (in Km)	
• bianca	19,26
• nera	16,81
• mista	20,81
Presenza depuratore	sì
Rete acquedotto (in Km)	74,57
Attuazione servizio idrico integrato	sì
Aree verdi, parchi, giardini (in mq)	210.774
Punti luce illuminazione pubblica (n. pali)	1.886
Rete gas (in Km)	61,41
Raccolta differenziata	sì

2.1.2. I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione:

Servizio	Forma di gestione	Soggetto
Asilo nido	diretta	Comune
Asilo nido – una sezione e altri servizi integrativi	appalto	CoopSelios s.c.
Biblioteca	diretta	Comune
Museo dell'Agricoltura e del Mondo Rurale	appalto	AR/S Archeosistemi soc. cooperativa
Refezione scolastica	appalto	CIR Food soc.cooperativa
Trasporto scolastico	diretta	Comune
Servizi aggiuntivi scolastici (pre e post)	appalto	CoopSelios s.c. e associazione
Servizio di assistenza scolastica ai disabili	appalto	Cooperativa Sociale Accento
Recupero evasione tributaria	diretta	Unione Comuni Pianura Reggiana
Riscossione e accertamento canone unico patrimoniale (ex cosap)	diretta	Comune
Riscossione e accertamento canone unico patrimoniale (ex imposta e diritti pubblicità)	appalto	ICA srl
Servizi cimiteriali	diretta	Comune
Servizio illuminazione votiva	diretta	Comune
Gestione impianti sportivi	Concessione / diretta	Associazioni varie / Comune
Servizi sociali	diretta	Unione Comuni Pianura Reggiana /Asp Magiera
Servizio di igiene ambientale, raccolta e smaltimento rifiuti	concessione	IREN spa
Servizio idrico integrato	concessione	IREN spa
Servizio di distribuzione gas naturale	concessione	IREN spa
Gestione del territorio e del verde	diretta	Comune
Servizio di adeguamento, efficientamento, gestione e manutenzione impianti di pubblica illuminazione	appalto	City Green Light srl
Servizio di protezione civile	diretta	Icaro / Unione Comuni Pianura Reggiana

2.1.3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE E LE FUNZIONI DELEGATE ALL'UNIONE DEI COMUNI PIANURA REGGIANA

Struttura organizzativa per Settori (aggiornata al 1° gennaio 2022):

SETTORI	SERVIZIO
1° Settore - Affari generali e finanziari	Servizio segreteria comunale ed affari generali
	Servizio bilancio e programmazione finanziaria
	Servizio personale ed organizzazione (in Unione)
	Servizio Tributi (in Unione)
2° Settore - Uso e Assetto del territorio	Servizio di programmazione territoriale
	Servizio attività produttive
3° Settore - Servizi al Cittadino	Servizio infanzia, scuola e sport
	Servizio cultura, giovani e tempo libero
	Sportello sociale, interventi assistenziali per gli anziani
	Servizio demografico e cimiteriale
4° Settore - Patrimonio e ambiente	Servizio al cittadino -comunicazione
	Servizio Lavori Pubblici, patrimonio
	Servizio Ambiente
Servizi di Staff	Ufficio di staff del Sindaco e della Giunta Comunale

Il Comune di San Martino in Rio fa parte dell'Unione Comuni Pianura Reggiana (C.F. 02345260356) insieme ai Comuni di Campagnola Emilia, Correggio, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo.

Finalità dell'Unione (art. 3 dello Statuto): esercizio associato di funzioni e servizi.

Funzioni e servizi gestiti:

- Servizio personale associato
- Polizia Municipale
- Servizio notifiche
- Protezione Civile
- Servizio Sociale Integrato
- Centro Servizi Informativi
- Sportello Unico Attività Produttive
- Servizio Tributi



Il Comune di San Martino in Rio ha trasferito le funzioni sopra evidenziate con i seguenti atti e successive modifiche e/o integrazioni:

TIPO ATTO	N.	DATA	OGGETTO
DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE	80	06/11/2008	ATTRIBUZIONE ALL'UNIONE DEI COMUNI PIANURA REGGIANA DELLE FUNZIONI COMUNALI IN MATERIA DI GESTIONE E SVILUPPO DEI SERVIZI INFORMATIVI. APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CAMPAGNOLA EMILIA, CORREGGIO, FABBRICO, RIO SALICETO, ROLO, SAN MARTINO IN RIO E L'UNIONE DEI COMUNI PIANURA REGGIANA.
DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE	81	06/11/2008	ATTRIBUZIONE ALL'UNIONE DEI COMUNI PIANURA REGGIANA DI ALCUNE FUNZIONI DELL'UFFICIO PERSONALE. APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CAMPAGNOLA EMILIA, CORREGGIO, FABBRICO, RIO SALICETO, ROLO, SAN MARTINO IN RIO E L'UNIONE DEI COMUNI PIANURA REGGIANA.
DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE	82	06/11/2008	ATTRIBUZIONE ALL'UNIONE DEI COMUNI PIANURA REGGIANA DELLE FUNZIONI COMUNALI IN MATERIA DI SICUREZZA E POLIZIA LOCALE. APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CAMPAGNOLA EMILIA, CORREGGIO, FABBRICO, RIO SALICETO, ROLO, SAN MARTINO IN RIO E L'UNIONE DEI COMUNI PIANURA REGGIANA.
DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE	83	06/11/2008	ATTRIBUZIONE ALL'UNIONE DEI COMUNI PIANURA REGGIANA DELLE FUNZIONI COMUNALI IN MATERIA SPORTELLI UNICO IMPRESE. APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CAMPAGNOLA EMILIA, CORREGGIO, FABBRICO, RIO SALICETO, ROLO, SAN MARTINO IN RIO E L'UNIONE DEI COMUNI PIANURA REGGIANA.
DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE	92	27/11/2008	ATTRIBUZIONE ALL'UNIONE DEI COMUNI 'PIANURA REGGIANA' DELLE FUNZIONI COMUNALI IN MATERIA DI SERVIZI SOCIALI E DI PROGRAMMAZIONE SOCIALE, SANITARIA E SOCIOSANITARIA. APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CAMPAGNOLA EMILIA, CORREGGIO, FABBRICO, RIO SALICETO, ROLO SAN MARTINO IN RIO E L'UNIONE DEI COMUNI 'PIANURA REGGIANA'.
DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE	50	21/09/2009	ATTRIBUZIONE ALL'UNIONE DEI COMUNI PIANURA REGGIANA DELLE FUNZIONI COMUNALI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE. APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CAMPAGNOLA EMILIA, CORREGGIO, FABBRICO, RIO SALICETO, ROLO, SAN MARTINO IN RIO E L'UNIONE DEI COMUNI PIANURA REGGIANA.
DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE	79	29/11/2011	ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO DELLE RELATIVE FUNZIONI ALL'UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA.

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE	15	18/06/2015	APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CAMPAGNOLA EMILIA , CORREGGIO, FABBRICO, RIO SALICETO, ROLO, SAN MARTINO IN RIO E L'UNIONE DEI COMUNI PIANURA REGGIANA PER IL TRASFERIMENTO DELLE FUNZIONI DI MESSO COMUNALE/NOTIFICATORE.
DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE	26	29/07/2015	AFFIDAMENTO ULTERIORI FUNZIONI IN MATERIA DI SERVIZI SOCIALI E BENEFICI ECONOMICI ALL'UNIONE DEI COMUNI PIANURA REGGIANA DA PARTE DEL COMUNE DI FABBRICO E COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA. INTEGRAZIONE ALLA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA IN DATA 22 DICEMBRE 2008.
DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE	21	29/03/2017	AFFIDAMENTO ULTERIORI FUNZIONI IN MATERIA DI SERVIZI SOCIALI E BENEFICI ECONOMICI ALL'UNIONE DEI COMUNI PIANURA REGGIANA DA PARTE DEI COMUNI D CAMPAGNOLA EMILIA, FABBRICO E RIO SALICETO. INTEGRAZIONE CONVENZIONE DEL 22 DICEMBRE 2008 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI
DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE	102	30/11/2017	APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CAMPAGNOLA EMILIA, CORREGGIO, FABBRICO, RIO SALICETO, ROLO, SAN MARTINO IN RIO E L'UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA PER IL TRASFERIMENTO DEL SERVIZIO TRIBUTI.
DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE	66	27/09/2018	APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CAMPAGNOLA EMILIA, CORREGGIO, FABBRICO, RIO SALICETO, ROLO, SAN MARTINO IN RIO E L'UNIONE DEI COMUNI PIANURA REGGIANA PER IL TRASFERIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI SERVIZI INFORMATIVI E STATISTICI
DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE	67	27/09/2018	APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO CONVENZIONE TRA I COMUNI DI CAMPAGNOLA EMILIA, CORREGGIO, FABBRICO, RIO SALICETO, ROLO, SAN MARTINO IN RIO E L'UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA PER LA GESTIONE DEGLI UFFICI PERSONALE
DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE	61	29/11/2021	CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 267/2000 TRA I COMUNI DI CORREGGIO, SAN MARTINO IN RIO, RIO SALICETO. CAMPAGNOLA EMILIA, FABBRICO, ROLO E L'UNIONE PIANURA REGGIANA PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE STESSA DELLE FUNZIONI IN MATERIA SISMICA DI CUI ALLA L.R. 19/2008. APPROVAZIONE.

2.2. GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

L'Amministrazione ha attivato il seguente strumento:

Accordo di pianificazione ex art. 18 L.R. 28/200 connesso a variante urbanistica, adottata con la delibera di Consiglio Comunale n.2 del 2 marzo 2021 a oggetto Ratifica della variante al P.R.G. nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art.53, comma1, lettera b) della L.R. 24/2017 "*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*", per il progetto di ampliamento di insediamento produttivo esistente dell'azienda Italgraniti Group S.p.a. in variante alla pianificazione urbanistica vigente e conseguente variante specifica alla zonizzazione acustica comunale.

2.3. ELENCO DEGLI ORGANISMI, ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione Cod. Fisc. - Part. Iva	Attività Svolta/ Funzioni attribuite	Quota partecipazione del Comune	Inclusione nel GAP		Sito internet
			SI/NO	Tipologia (organismo, ente, società)	
ACER Agenzia Casa Emilia Romagna Reggio Emilia C.F./P.IVA 00141470351	Gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.	1,18%	SI	Ente strumentale partecipato	www.acer.re.it
ACT Azienda Consorziale Trasporti C.F. 00353510357	Organizzazione, promozione e gestione dei servizi complementari alla mobilità integrata ad esclusione della gestione diretta del servizio di Trasporto Pubblico Locale	0,44%	SI	Ente strumentale partecipato	www.actre.it
Agac Infrastrutture spa C.F. 02153150350	Progettazione, realizzazione diretta e gestione di servizi del patrimonio dei Soci Pubblici, con particolare riguardo ad aspetti innovativi nei settori delle tecnologie e dell'energia e riguardo alla gestione di impianti, anche a rete, di infrastrutture, immobili.	1,0458%	SI	Società partecipata	https://agacinfrastrutture.comune.re.it
Agenzia Locale per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale srl C.F. 02558190357	Tutte le funzioni di "agenzia della mobilità" previste dalle norme di legge vigenti e le funzioni amministrative spettanti agli enti soci in materia di trasporto di persone da essi eventualmente delegate. Regolazione del trasporto pubblico locale	0,44%	SI	Società partecipata	www.am.re.it
ASP Magiera Ansaloni C.F. 80010410357 P.IVA 01327630354	Servizi rivolti alla popolazione anziana.	1,90%	SI	Ente strumentale partecipato	www.magieraansaloni.it
Aurora srl C.F. 01365440351	Attività immobiliari mediante acquisti, ristrutturazioni, realizzazioni e locazioni di immobili ad uso abitazione per scopo sociale. Costruzione, ristrutturazione e locazione di locali da adibire ad usi culturali, ricreativi, sportivi ed assistenziali.	27,72%	SI	Società partecipata	-----
Destinazione Turistica Emilia C.F. 92192900345 P.IVA 02864470345	Svolgimento delle funzioni previste dalla LR 4/2016 in materia di turismo attraverso la predisposizione del Programma Annuale di Attività Turistica	0,84%	NO	Ente strumentale partecipato	www.visitemilia.com
Fondazione "Dopo di noi" onlus Correggio C.F. 91146750350	Attività nel settore sociale e socio-sanitario. In particolare, offerta per cittadini disabili di servizi residenziali o sostitutivi della famiglia mediante lo sviluppo di una rete di strutture residenziali che rispondano principalmente alle esigenze di assistenza quotidiana e che si integrino con i programmi di assistenza sanitaria, socio-domiciliare a favore dei cittadini disabili fisici e psichici.	2,91545%	NO	Ente strumentale partecipato	www.dopodoinocorreggio.it
IREN SPA C.F. 07129470014	Settori dell'energia elettrica, termica per teleriscaldamento, del gas, della gestione dei servizi idrici integrati e dei servizi ambientali.	0,1466%	NO	Società quotata in borsa	www.gruppoiren.it
Lepida Scpa C.F. 02770891204	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga della Pubblica Amministrazione	0,0014%	SI	Società partecipata	www.lepida.net
Piacenza Infrastrutture spa C.F. 01429460338	Messa a disposizione del gestore del servizio, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali	0,4182%	NO	Società partecipata	www.piacenzainfrastrutture.it

In materia di partecipazioni pubbliche è stato approvato il Decreto Legislativo n.175/2016, entrato in vigore il 23 settembre 2016. Di seguito si riportano le novità più significative per gli enti locali introdotte dal D.Lgs. n. 175/2016:

1. partecipazioni per le pubbliche amministrazioni limitata alle società di capitale, anche consortili;
2. nuove norme sulla governance delle società ed i limiti ai compensi degli amministratori;
3. specifiche procedure per la costituzione, il mantenimento e l'alienazione delle partecipazioni in società;
4. estensione della disciplina di crisi aziendale alle società a partecipazione pubblica;
5. esclusione parziale delle società quotate dall'applicazione del decreto;
6. obbligo di dismissione per le società che non soddisfano specifici requisiti;
7. misure specifiche per la revisione straordinaria delle partecipazioni.

Con il D.Lgs. n. 100/2017 sono state apportate modifiche ed integrazioni al testo unico delle Società a partecipazione pubblica.

Il Comune di San Martino in Rio con deliberazione di Consiglio comunale n.67 del 28 settembre 2017 ha approvato la ricognizione straordinaria delle società partecipate possedute.

Negli anni successivi, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs.175/2016, l'Ente ha effettuato regolarmente, entro il 31 dicembre, la ricognizione ordinaria delle società partecipate.

2.4. RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente.

Di seguito si riporta per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2019	2020	2021
Risultato di Amministrazione	967.793,19	1.535.625,28	1.513.679,14 (*)
di cui Fondo cassa 31/12	1.576.401,86	2.247.092,94	1.751.972,70
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

(*) valore presunto

Il quadro riassuntivo

ENTRATE	Cassa ANNO 2022	Competenza ANNO 2022	Competenza ANNO 2023	Competenza ANNO 2024	SPESE	Cassa ANNO 2022	Competenza ANNO 2022	Competenza ANNO 2023	Competenza ANNO 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.751.972,70				Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (2)		0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	8.094.312,42	6.976.020,00	7.061.224,00	7.059.475,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.464.893,11	4.487.059,00	4.711.059,00	4.702.059,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	390.482,30	318.462,00	287.119,00	294.836,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.162.246,82	5.544.346,00	4.923.500,00	625.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.475.804,17	2.228.023,00	2.121.027,00	2.121.027,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.030.620,03	5.544.346,00	4.923.500,00	625.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE FINALI	15.361.799,61	12.577.890,00	12.042.705,00	7.742.922,00	TOTALE SPESE FINALI	15.256.559,24	12.520.366,00	11.984.724,00	7.684.475,00

Titolo 6 - Accensione di prestiti	223.997,25	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	57.524,00	57.524,00	57.981,00	58.447,00
					- di cui fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	2.854.469,00	2.854.469,00	2.854.469,00	2.854.469,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.854.469,00	2.854.469,00	2.854.469,00	2.854.469,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	1.912.033,84	1.878.000,00	1.878.000,00	1.878.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.983.663,39	1.878.000,00	1.878.000,00	1.878.000,00
Totale titoli	20.352.299,70	17.310.359,00	16.775.174,00	12.475.391,00	Totale titoli	20.152.215,63	17.310.359,00	16.775.174,00	12.475.391,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	22.104.272,40	17.310.359,00	16.775.174,00	12.475.391,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	20.152.215,63	17.310.359,00	16.775.174,00	12.475.391,00
Fondo di cassa finale presunto	1.952.056,77								

2.4.1. LE ENTRATE: POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA DEI SERVIZI

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Con la Legge di Bilancio 2020 (L. n. 160/2019 - comma 738) è stata abrogata la TASI ed è stata istituita la nuova imposta municipale propria (IMU).

Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili. Il possesso dell'abitazione principale o assimilata, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A1/A8/A9

Si riportano le aliquote, le esenzioni/esclusioni IMU previste per il 2022:

0,60 per cento	ALIQUOTA PER ABITAZIONE PRINCIPALE DI CATEGORIA A/1, A/8 ED A/9 E RELATIVE PERTINENZE C/2, C/6 e C/7 (nella misura massima di un'unità pertinenziale)
Detrazione	€ 200,00
Esclusioni	<p>ABITAZIONI PRINCIPALI Esenti le abitazioni principali accatastate in categorie diverse dall'A/1, A/8 ed A/9 e relative pertinenze (categ. catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie).</p> <p>ANZIANI E DISABILI Se acquisisce la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.</p> <p>CASA FAMILIARE ASSEGNATA AL GENITORE AFFIDATARIO E RELATIVE PERTINENZE Casa familiare assegnata al genitore affidatario, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso.</p> <p>FORZE DI POLIZIA E' esente un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare corredata delle relative pertinenze, posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, e del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco</p> <p>COOPERATIVE A PROPRIETA' INDIVISA Adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e relative pertinenze. Ricompresi in tale fattispecie le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica.</p> <p>ALLOGGI SOCIALI Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali di cui al decreto Min. Infrastrutture 22/04/2008 e relative pertinenze, adibiti ad abitazione principale.</p>

0,66 per cento	ALIQUOTA AGEVOLATA IMMOBILI LOCATI A CANONE CONCORDATO Si applica alle unità immobiliari e alle relative pertinenze (categorie catastali C/2, C/6 e C/7, una per tipo) concesse in locazione a titolo di abitazione principale con contratto stipulato ai sensi dell'art. 2 comma 3 della Legge n. 431 del 09/12/1998 e ai sensi dell'Accordo Territoriale depositato presso la sede Comunale in data 14/12/2004 e regolarmente registrati. Per le abitazioni, locare a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998 n. 431, l'imposta, determinata con tale aliquota, è ridotta al 75 per cento.
0,88 per cento	ALIQUOTA AGEVOLATA PER ALTRI IMMOBILI CAT. C/1
0,95 per cento	ALIQUOTA AGEVOLATA PER FABBRICATI ABITATIVI CONCESSI IN COMODATO D'USO GRATUITO Si applica agli immobili di tipologia abitativa da A/1 ad A/9 e relative pertinenze nel numero massimo di 3 di categoria diversa (C/2, C/6 e C/7, una per tipo)
1,06 per cento	ALIQUOTA per IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO DEL GRUPPO CATASTALE D (escluso D/10)
0,1 per cento	FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE DELL'AGRICOLTURA iscritti al catasto edilizio urbano in categoria D/10 o, in caso di diversa categoria, sia presente l'attestazione di ruralità nel certificato catastale
esenzioni	TERRENI AGRICOLI posseduti e condotti dai coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali. IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO GRATUITO AL COMUNE esclusivamente per l'esercizio degli scopi istituzionali dell'Ente. BENI MERCE , cioè i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati Sono esenti inoltre tutte le altre fattispecie previste dalle normative vigenti
1,06 per cento	ALIQUOTA ORDINARIA Si applica a tutte le tipologie non comprese in quelle precedenti. Per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta determinata con tale aliquota è ridotta al 37,5% (c.743 della L. n. 234/2021).

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Dal 1° gennaio 2014 in base all'art. 1 L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., è istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, in sostituzione della TARES.

Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani in qualità di utenze non domestiche. La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti.

La TARI 2022 si caratterizza per il nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2) relativo al secondo periodo regolatorio 2022-2025, approvato con deliberazione ARERA n. 363 del 03/08/2021. A questa si aggiunge la deliberazione ARERA n. 459 del 26/10/2021, relativa alla valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2).

L'Amministrazione provvederà ad approvare le nuove tariffe sulla base del PEF 2022, secondo le nuove disposizioni dettate da ARERA (Autorità regolazione energia reti e ambiente) a cui è stato demandato ai sensi del comma 527 dell'art. 1 della legge n. 205/2017 il compito di regolare e controllare il ciclo dei rifiuti.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

L'Ente ha sempre accertato l'addizionale per cassa, pertanto i riflessi di una modifica delle aliquote impatta sul bilancio nell'esercizio successivo.

Per l'anno 2022, in considerazione della revisione della tassazione IRPEF operata dalla Legge 234/2021 commi da 2 a 7, sono variati gli scaglioni di reddito da considerare per il calcolo.

Per il 2022 sono previste le seguenti aliquote e soglia di esenzione:

Scaglioni reddito	Aliquota
fino a 15.000 euro	0,58%
oltre 15.000 e fino a 28.000 euro	0,68%
oltre 28.000 e fino a 50.000 euro	0,78%
oltre 50.000	0,80%
Soglia di esenzione: 11.000 euro	

TARIFFE DEI SERVIZI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino

Per l'anno 2022 sono state determinate le **tariffe dei servizi e delle concessioni cimiteriali** con deliberazione di Giunta comunale n. 9 del 17/02/2022:

SERVIZI CIMITERIALI anno 2022		Euro
Tumulazione in loculo normale		
1 [^] , 2 [^] e 3 [^] fila		140,00
4 [^] , 5 [^] e 6 [^] fila		150,00
Tumulazione in loculo in larghezza		220,00
Inumazione		330,00
Inumazione cadaveri fino ai 10 anni d'età		175,00
Inumazione in campo indecomposti		220,00
Estumulazione		270,00
Esumazione		165,00
Esumazione manuale		175,00
Tumulazione in celletta		90,00
Riduzione in resti di salma		70,00
Riduzione in resti di salma con fornitura cassetta di zinco		120,00
Estumulazione da celletta		115,00
Luce votiva	Allacciamento/Riallacciamento oltre IVA vigente	23,00
Luce votiva Capoluogo Gazzata e Stiolo	Canone, oltre IVA vigente	20,49

CONCESSIONI CIMITERIALI anno 2022		Euro
A) CELLETTE OSSARIE		
Cellette vecchio ossario		110,00
Cellette		270,00
B) LOCULI		
Loculi in 1 [^] fila		2.460,00
Loculi in 2 [^] e 3 [^] fila		3.430,00
Loculi in 4 [^] fila		2.460,00
Loculi in 5 [^] fila		1.190,00
Loculi in 6 [^] fila		650,00
Loculi in concessione temporanea, per anno o frazione		110,00
C) LOCULI EX CAPPELLA CIMITERIALE		
Riquadro da 6 (1 [^] , 2 [^] e 3 [^] fila)		13.500,00
Riquadro da 12 (4 [^] fila e superiori)		9.180,00
Fila intera verticale da 9		11.130,00
D) AREE PER CAPPELLE PRIVATE		
Superficie al mq.		1.400,00
E) CELLETTE URNE CINERARIE		
ala nuova		
Cellette con frontale in marmo in 1 [^] fila		800,00
Cellette con frontale in marmo in 2 [^] ,3 [^] , 4 [^] , 5 [^] fila		1.070,00
Cellette con frontale in vetro in 1 [^] fila		800,00
Cellette con frontale in vetro in 2 [^] ,3 [^] ,4 [^] , 5 [^] fila		1.070,00

Con deliberazione di Giunta comunale n. 10 del 17/02/2022 sono state determinate le **tariffe dei servizi culturali, scolastici e sportivi del Settore "Servizi al cittadino"** per l'anno 2022. Nello specifico sono state determinate le tariffe relative a:

- A. Sale civiche,
- B. Utilizzo fotografico sale della Rocca estense e utilizzo fotografico degli esterni della Rocca estense e immagini territoriali riconducibili al Comune;
- C. Prestito e riproduzione del materiale del Museo dell'Agricoltura;
- D. Prestito e riproduzione del materiale dell'Archivio Gualdi;
- E. Tariffe relative all'ingresso e alle visite guidate al Museo dell'Agricoltura e del Mondo Rurale ed alla Rocca estense;
- F. Trasporto scolastico;
- G. Servizi educativi per la prima infanzia;
- H. Refezione scolastica e tempo lungo della Scuola materna statale;
- I. Servizio di pre e post scuola e della quota pasto presso la scuola elementare;
- J. Palestre comunali;
- K. Alloggi ex macello;
- L. Tariffe campi da calcio
- M. Tariffe campi da tennis

TARIFE UTILIZZO SALE CIVICHE
ANNO 2022

ALLEGATO A)

Tipologia di richiesta	Sala S. Rocco	Sala Aragona	Sala del Teatro	Sala delle Aquile	Atrio piano nobile	Corte d'onore	Sala Ricreativa c/o Laghi *	Sala del Consigli e Sala "Kaos"	Area attrezzata "Lune in rocca" **
Concessione per iniziative promosse da enti del territorio, da associazioni no-profit iscritte all'albo comunale, da partiti aventi sede o equipollente sul territorio comunale che non preveda ingresso a pagamento	0	€ 58,00	€ 46,00	€ 46,00	€ 35,00	€ 58,00	€ 50,00 (prezzo finale all'utente)	0	€ 1,00 a persona sino ad un massimo di 150 persone
Concessione per iniziative di cui al punto precedente che prevedano un ingresso a pagamento	€ 35,00	€ 92,00	€ 75,00	€ 75,00	€ 58,00	€ 92,00	Utilizzo non previsto	€ 23,00	Utilizzo non previsto
Concessione per iniziative promosse da enti non del territorio, da associazioni no-profit non iscritte all'albo comunale, da partiti non aventi sede o equipollente sul territorio comunale che non preveda ingresso a pagamento	€ 46,00	€ 115,00	€ 92,00	€ 92,00	€ 75,00	€ 115,00	€ 75,00 (prezzo finale all'utente)	€ 35,00	€ 2,00 a persona sino ad un massimo di 150 persone
Concessione per iniziative di cui al punto precedente che prevedano un ingresso a pagamento	€ 69,00	€ 150,00	€ 115,00	€ 115,00	€ 92,00	€ 150,00	Utilizzo non previsto	€ 58,00	Utilizzo non previsto

Concessione a privati cittadini, ditte, aziende, agenzie	€ 58,00	€ 460,00	€ 345,00	€ 345,00	€ 173,00	€ 460,00	Resid. € 60,00 Non resid. € 85,00 (prezzo finale all'utente)	€ 46,00	Privati residenti € 1,00 a persona; Privati NON residenti € 2,00 a persona; Ditte del territorio € 2,00 a persona; Ditte NON del territorio € 4,00 a persona
Concessione per iniziative finalizzate a scopi commerciali (promozioni commerciali, pubblicizzazioni)	€ 58,00	€ 633,00	€ 403,00	€ 403,00	€ 230,00	€ 633,00	Utilizzo non previsto	€ 46,00	Utilizzo non previsto
Concessione a privati cittadini per la celebrazione di cerimonie nuziali con rito civile SPOSI ENTRAMBI NON RESIDENTI: tariffa+20%	€ 80,00	€ 300,00	€ 250,00	€ 250,00	€ 115,00	€ 300,00	Utilizzo non previsto	0	Utilizzo non previsto
Concessione per rinfreschi nuziali	Utilizzo non previsto	€ 345,00	€ 144,00	€ 144,00	€ 115,00	€ 345,00	0	Utilizzo non previsto	Utilizzo non previsto

Alle tariffe va applicata l'Iva di legge vigente al momento della fatturazione

Le tariffe suddette si applicano per un utilizzo di massimo 3 ore; se l'orario si protrae ulteriormente, la tariffa verrà maggiorata del 15% per ogni ora aggiuntiva;

Maggiorazioni per servizi aggiuntivi:

- allestimento audio: € 30,00 +Iva

Per gli sponsor sono previsti:

- un utilizzo gratuito della Sala d'Aragona per sponsorizzazioni da € 400,00 a € 1.000,00;
- due utilizzi gratuiti della Sala d'Aragona per sponsorizzazioni da € 1.001,00 a € 1.500,00;
- tre utilizzi gratuiti della Sala d'Aragona per sponsorizzazioni oltre € 1.500,00;

Per utilizzi continuativi della sala S. Rocco, della Sala consiglio e della Sala "Kaos":

- da 5 a 10 utilizzi continuativi verrà applicato uno sconto del 30%;
- oltre i 10 utilizzi continuativi verrà applicato uno sconto del 50%;

Utilizzo di Sala d'Aragona per rassegne culturali:

- verrà applicato uno sconto del 50% per l'intera rassegna;

Le Scuole del territorio sammartinese hanno diritto all'uso gratuito delle sale.

* Le tariffe della Sala Ricreativa palazzina c/o Laghi vengono incamerate da parte della società sportiva convenzionata con l'Amministrazione comunale

**Le tariffe dell' Area attrezzata "Lune in rocca" vengono incamerate da parte dell' associazione convenzionata con l'Amministrazione comunale

ALLEGATO B)

TARIFE PER L'UTILIZZO FOTOGRAFICO DELLE SALE DELLA ROCCA ESTENSE PER SCOPI COMMERCIALI O PRIVATI E PER L'UTILIZZO FOTOGRAFICO DEGLI ESTERNI DELLA ROCCA ESTENSE E IMMAGINI TERRITORIALI RICONDUCIBILI AL COMUNE ANNO 2022

Utilizzo fotografico sale Rocca estense	Durata	Tariffa 2022
Sfruttamento dell'immagine a scopi commerciali	al giorno	€ 278,00
	per due giorni consecutivi	€ 465,00
	dal terzo giorno in poi per ogni giorno	€ 188,00
sfruttamento dell'immagine a scopi Personali	al giorno	€ 70,00
	Per giorni festivi	€ 102,00
<p>Note: con obbligo di citazione "Rocca Estense di San Martino in Rio (RE)". Quando i soggetti interessati che sfruttano l'immagine per scopi personali sono studenti o studiosi, essi sono esonerati dal pagamento, purchè vengano in orario di apertura dei servizi o durante le visite guidate e sia evidente un uso didattico del materiale. E' obbligatorio fornire copia del materiale fotografico realizzato e, se pubblicato, fornire copia della pubblicazione anche in formato digitale</p>		
Utilizzo fotografico esterni della Rocca o di immagini territoriali riconducibili al Comune	GRATUITO se l'immagine è scaricata da Internet (sito del Comune o altro) per uso individuale o per studio e ricerca	Con ACCORDO DI AUTORIZZAZIONE del Comune se l'immagine viene utilizzata per business vari; nel qual caso l'autorizzazione può essere gratuita in cambio della notorietà di avere delle foto territoriali pubblicate o altro scambio con chi ne fa uso
In entrambi i casi è sempre obbligatoria la citazione "Rocca Estense di San Martino in Rio (RE)"		

Alle tariffe va applicata l'Iva di legge vigente al momento della fatturazione

ALLEGATO C)

TARIFE PER IL PRESTITO E LE RIPRODUZIONI DEL MATERIALE DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE DEL MUSEO DELL'AGRICOLTURA
ANNO 2022

Prestazione	Tariffa 2022
prestito di reperti etnografici a Privati	la tariffa viene definita dalla Giunta Comunale a seconda del valore dei reperti e della durata del prestito
prestito di mostre temporanee o parti di esse ad Enti Pubblici o a Privati	la tariffa viene definita dalla Giunta Comunale a seconda della mostra e della durata del prestito
riproduzioni DIGITALI per Enti Pubblici / foto storiche	Gratuito con obbligo di citazione della provenienza "Archivio fotografico Museo dell'Agricoltura e del mondo rurale"
riproduzioni DIGITALI per Enti Pubblici / di documenti storici	Gratuito con obbligo di citazione della provenienza "Centro di documentazione del Museo dell'Agricoltura e del mondo rurale"
riproduzioni DIGITALI per Privati / foto storiche	Per scopi commerciali la tariffa viene definita dalla Giunta comunale, con obbligo di citazione della provenienza "Archivio fotografico Museo dell'Agricoltura e del mondo rurale" Gratuito per motivi personali senza scopo di lucro, motivi di studio e ricerca; in caso di pubblicazione obbligo di citazione della provenienza "Archivio fotografico Museo dell'agricoltura e del mondo rurale" e consegna di copia della pubblicazione stessa

ALLEGATO D)

TARIFE PER IL PRESTITO E LE RIPRODUZIONI DIGITALI DEL MATERIALE DELL'ARCHIVIO GUALDI
ANNO 2022

Prestazione	Tariffa 2022
prestito di materiali dell'Archivio a enti pubblici o a privati	L'eventuale concessione e tariffa relativa viene definita dalla Giunta Comunale a seconda della finalità del prestito, del valore dei reperti e della durata
Riproduzioni spartiti (fino a 4 pagine di spartito)	€ 3,00
Riproduzioni spartiti (le pagine oltre la 4 ^o)	€ 0,50 a pagina

Alle tariffe va applicata l'Iva di legge vigente al momento della fatturazione

ALLEGATO E)

TARIFE RELATIVE ALL'INGRESSO E ALLE VISITE GUIDATE AL MUSEO DELLA
AGRICOLTURA E DEL MONDO RURALE ED ALLA ROCCA ESTENSE
ANNO 2022

Tariffe Ingresso Museo dell'Agricoltura e del Mondo Rurale	Tariffa 2022
Biglietto Ingresso Intero	€ 2,00
Biglietto Ingresso Ridotto (per ragazzi da 12 a 18 anni e over 65, studenti universitari con tesserino, gruppi oltre le 10 persone)	€ 1,00
Biglietto Ingresso Gratuito (per residenti, bambini fino a 12 anni, diversamente abili e accompagnatori, donatori di materiale al museo, soci Icom)	€ 0

Il sabato mattina l'ingresso al Museo è gratuito per tutti.
L'ingresso alle mostre e alla pinacoteca Coppelli, al piano nobile della Rocca, è libero.

Tariffe Visite Guidate Museo dell'Agricoltura e del Mondo Rurale	Tariffa 2022
Biglietto Intero comprensivo di Ingresso	€ 4,00
Biglietto Ridotto comprensivo di Ingresso (per ragazzi da 12 a 18 anni e over 65, studenti universitari con tesserino, gruppi oltre le 10 persone)	€ 2,50
Biglietto Gratuito comprensivo di Ingresso (per bambini fino a 12 anni, scolaresche, diversamente abili e accompagnatori)	€ 0

Le visite guidate al Museo si effettuano solo su prenotazione telefonando all'Ufficio del Museo, tel.0522-636726 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.

Tariffe Visite Guidate Rocca Estense	Tariffa 2022
Biglietto Intero	€ 5,00
Biglietto Ridotto comprensivo di Ingresso (per ragazzi da 12 a 18 anni e over 65, studenti universitari con tesserino, gruppi oltre le 10 persone)	€ 3,00
Biglietto ridotto comprensivo di ingresso per gruppi oltre le 10 persone con propria guida	€ 2,00
Biglietto Gratuito comprensivo di Ingresso (per bambini fino a 12 anni, diversamente abili e accompagnatori)	€ 0

Tariffe Visite Guidate al Torrazzo	Tariffa 2022
Biglietto Intero	€ 2,00
Biglietto Ridotto (per ragazzi da 5 a 18 anni e over 65, studenti universitari con tesserino, gruppi oltre le 10 persone)	€ 1,00
Biglietto Gratuito (persone diversamente abili e accompagnatori)	€ 0

In particolari occasioni (giornata della cultura, giornate europee del patrimonio...) su decisione dell'Amministrazione comunale, non verranno applicate le tariffe di ingresso al Museo ma solo quelle di visita guidata.

ALLEGATO F)

TARIFFE TRASPORTO SCOLASTICO
(in vigore dall' anno scol. 2022/2023)

Prestazione	Tariffa 2022/23
abbonamento annuale andata e ritorno al mattino	€ 250,00
abbonamento annuale o solo andata o solo ritorno al mattino	€ 125,00
abbonamento mensile di andata e ritorno al mattino	€ 60,00
abbonamento mensile di sola andata o ritorno al mattino	€ 30,00
viaggi d'istruzione richiesti dalle scuole dell'obbligo (tariffa al km)	€ 1,50

Alle tariffe va applicata l'Iva di legge vigente al momento della fatturazione

Note: Detrazione parziale del 30% per 2 o più fratelli iscritti ad usufruire del trasporto scolastico

ALLEGATO G)

TARIFE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA
(in vigore dall'anno scol. 2022/2023)

Fascia di reddito annuo ISEE	Tariffa 2022/23
Fino a € 6.000,00	€ 60,00
Fino a € 9.000,00	€ 100,00
Fino a € 12.000,00	€ 150,00
Fino a € 15.000,00	€ 190,00
Fino a € 18.000,00	€ 230,00
Fino a € 21.000,00	€ 270,00
Fino a € 24.000,00	€ 310,00
Fino a € 27.000,00	€ 350,00
Fino a € 30.000,00	€ 390,00
Fino a € 33.000,00	€ 430,00
Fino a € 36.000,00	€ 470,00
Oltre a € 36.000,00	€ 495,00
** tariffe definite prima del provvedimento "Al nido con la Regione"	
tempo lungo matt. (dalle h. 7,30 alle 8,30)	€ 19,00
tempo lungo pom. (dalle h.16,00 alle 18,00)	€ 40,00

Detrazioni:

- pari al 15% in caso di assenza del minore per almeno 10 giorni di calendario), tale detrazione potrà essere raddoppiata nel caso di assenza di 20 giorni consecutivi.
- pari al 30% in caso di contemporaneità di presenza di due o più fratelli presso i servizi tradizionali;

Tali agevolazioni non si applicano alla retta minima.

Qualora si intenda ritirare il bimbo nei mesi di maggio e giugno dovrà essere comunque corrisposta la retta mensile attribuita alla famiglia.

Tariffe del nido part time: interviene il 30% di decurtazione sulla retta base

Per i non residenti viene applicata la retta massima

ALLEGATO H)

TARIFE DELLA REFEZIONE SCOLASTICA E DEL TEMPO LUNGO DELLA
SCUOLA MATERNA STATALE

(in vigore dall'anno scolastico 2022/2023)

Fasce ISEE	Tariffa 2022/2023
Fino a € 4.873,00	€ 77,88
Fino a € 7.500,00	€ 116,35
Fino a 10.000,00	€ 150,00
Oltre € 10.000,00	€ 184,61
Aggiuntivi:	
tempo lungo pom. (dalle h.16,00 alle 18,00)	€ 40,00

Note:

Alle tariffe va applicata l'Iva di legge vigente al momento della fatturazione

Detrazioni:

- pari al 15% in caso di assenza del minore per almeno 7 giorni consecutivi; tale detrazione potrà essere raddoppiata nel caso di assenza di 14 giorni consecutivi;
 - pari al 30% per la chiusura nel periodo delle festività natalizia, pari al 15% per la chiusura nel periodo delle festività pasquali;
 - pari al 30% in caso di contemporaneità di presenza di due fratelli presso il servizio;
- per i non residenti viene applicata la retta massima

ALLEGATO I)

TARIFFA DEL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA E DELLA QUOTA PASTO PRESSO LE
SCUOLE ELEMENTARI

(in vigore per l'anno scolastico 2022/23)

Prestazione	Tariffa 2022/23	Tariffa 2022/23
	AL BIMESTRE	ANNUALE
SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA PRESSO LA SCUOLA ELEMENTARE	€ 27,00	€ 73,00
SERVIZIO SOLO DI PRE O SOLO DI POST	€ 27,00	€ 73,00
QUOTA PASTO FASCIA A) con Isee superiore a €. 10.000,00		€. 6,30 cd (Iva compresa)
QUOTA PASTO FASCIA B) con Isee inferiore a €. 10.000,00		€. 4,80 cd (Iva compresa)

Alle tariffe va applicata l'Iva di legge vigente al momento della fatturazione

In caso di contemporaneità di presenza di due o più fratelli presso il servizio di refezione si applica a entrambi la quota pasto fascia B in presenza di un Isee sino a €.20.000,00

Per i non residenti viene applicata la retta massima

ALLEGATO J)

TARIFFE PER L'UTILIZZO DELLE PALESTRE COMUNALI
(con incasso da parte della società sportiva convenzionata con l'Amministrazione comunale)

(anno sportivo 2022-2023)

RESIDENTI

UTENTI RESIDENTI	Palestra Sc. Elem, e Palestra Nuova	Palestra ex Scuola Media	Palestra Gazzata
	Costo orario	Costo orario	Costo orario
	2022	2022	2022
GRUPPO A	€ 7,00	€ 9,00	€ 5,00
GRUPPO B	€ 12,00	€ 22,00	€ 9,00
GRUPPO C	€ 27,00	€ 37,00	€ 17,00

NON RESIDENTI

UTENTI NON RESIDENTI	Palestra Sc. Elem, e Palestra Nuova	Palestra ex Scuola Media	Palestra Gazzata
	Costo orario	Costo orario	Costo orario
	2022	2022	2022
GRUPPI A B e C	€ 45,00	€ 55,00	€ 30,00

Tariffa per tornei ed esibizioni, € 70,00

Tariffa per manifestazioni extra sportive € 90,00

GRUPPO A: Settore giovanile società agonistiche, corsi anziani over 60, corsi e attività per disabili

GRUPPO B: Società sportive agonistiche adulti

GRUPPO C: Gruppi autonomi, società sportive non agonistiche: minimo 6 persone.

ALLEGATO K)

ALLOGGI EX MACELLO

Utenti	Fasce ISEE	Tariffa giornaliera anno 2022
Ospiti in alloggio protetto con il beneficio dei servizi di luce, gas, acqua e pulizia scale	Fino a € 7.500,00	€ 12,00
Ospiti in alloggio protetto con il beneficio dei servizi di luce, gas, acqua e pulizia scale	Fino a € 15.000,00	€ 15,00
Ospiti in alloggio protetto con il beneficio dei servizi di luce, gas, acqua e pulizia scale	Oltre €. 15.000,00	€ 17,00

ALLEGATO L)

TARIFFE CAMPI DA CALCIO
ANNO 2022

CAMPI DELL'IMPIANTO DI VIA MONDIALI DELL'82

Tutti gli importi si intendono comprensivi di IVA

CAMPO A 11

Allenamenti (1h e 30 min)

Diurno €. 110,00 con 1 spogliatoio

Serale €. 150,00 con 1 spogliatoio

Partite

Diurno €. 150,00 con 2 spogliatoi

Serale €. 200,00 con 2 spogliatoi

CAMPO A 5

Utilizzo (1h e 30 min)

Diurno €. 50 senza spogliatoio €. 65,00 con 1 spogliatoio

Serale €. 65,00 senza spogliatoio €. 80,00 con 1 spogliatoio

CAMPO A 9

Allenamenti (1h e 30 min)

Diurno €. 90,00 con 1 spogliatoio

Serale €. 120,00 con 1 spogliatoio

Partite

Diurno €. 120,00 con 2 spogliatoi

Serale €. 150,00 con 2 spogliatoi

UTILIZZO DEL CAMPO A 7

Allenamenti (1h e 30 min)

Diurno €. 75,00 con 1 spogliatoio

Serale €. 90,00 con 1 spogliatoio

Partite

Diurno €. 90,00 con 2 spogliatoi

Serale €. 110,00 con 2 spogliatoi

Le tariffe sopra indicate sono ribassate del 20% in caso di utilizzo da parte di giovanili Under 17 e maggiorate del 30% in caso di utilizzo da parte di gruppi o società fuori comune.

CAMPI DELL'IMPIANTO DI VIA DEL CORNO

(le tariffe del campo di via del Corno vengono incamerate da parte della società sportiva convenzionata con l'Amministrazione comunale)

CAMPO B

ALLENAMENTI (1 H. E 30 MIN)	CAMPO B a.s. 2022/2023
Senza illuminazione	intero
A - Giovanili U.17	€. 25,00
B - Società att. Federali	€. 45,00
C - Amatori e non agonistici	€. 45,00
D - Fuori comune	Tariffa A/B/C + €. 20,00
Illuminazione	Tariffa A/B/C + €. 25,00

PARTITE	CAMPO B VIA DEL CORNO a.s. 2022/2023
A - Giovanili U.16	€. 50,00
B - Società att. Federali	€. 85,00
C - Amatori e non agonistici	€. 85,00
D - Fuori comune	Tariffa A/B/C+ €. 40,00
Illuminazione	Tariffa A/B/C + €. 30,00

Per gli ALLENAMENTI si intende utilizzo del campo e di UNO spogliatoio se disponibile (da concordarsi al momento della prenotazione)

Per le PARTITE si intende utilizzo del campo e di DUE spogliatoi se disponibili

L'utilizzo dello/degli spogliatoi è da concordarsi con la società sportiva convenzionata col comune

Il costo per l'utilizzo di uno spogliatoio è di €. 15,00

GRUPPI SPONTANEI:
tariffa corrispondente + €. 22,00

MANIFESTAZIONI SPORTIVE OCCASIONALI:
Se ad ingresso gratuito: tariffa corrispondente + €. 13,00
Se ad ingresso a pagamento: tariffa corrispondente + €. 17,00 + 10% incasso al netto Siae

CAMPO C a partire da marzo 2021 e per l'a.s. 2021-2022
- Utilizzo (1 h. e 30 min) serale con illuminazione €. 30,00 (senza spogliatoio)
- Utilizzo (1 h. e 30 min) serale con illuminazione €. 45,00 (con uno spogliatoio)

ALLEGATO M)

TARIFFE PER L'UTILIZZO DEI CAMPI DA TENNIS
(con incasso da parte della società sportiva convenzionata con l'Amministrazione comunale)

ANNO 2022

	COSTO
CAMPI DA TENNIS N. 1,2 E 4	€. 20,00 (1 ORA)
CAMPO N. 3	€. 18,00 (1 ORA)
Per i non soci:	maggiorazione oraria di €. 2,00

	COSTO
CAMPO DA PADEL	€. 20,00 (1 ORA)
	€.30,00 (1,5 ORA)

Tutte le tariffe sono ridotte nella misura del 50% dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 18 per i giocatori under 16

Canone Unico Patrimoniale

E' previsto per il 2022 l'adeguamento del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale in base alle modifiche normative introdotte dalla Legge n. 108/2021.

E conseguentemente viene aggiornato l'allegato 3 che riporta la "Tabella dei coefficienti di valutazione economica per le specifiche attività esercitate dai titolari delle concessioni e autorizzazioni".

2.4.2. LA SPESA

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene proposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2022	2023	2024
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.204.923,00	2.143.616,00	2.319.608,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	-	-	-
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	226.728,00	226.728,00	226.728,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	3.151.695,00	2.673.060,00	703.060,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	212.012,00	217.435,00	217.435,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.022.135,00	2.759.255,00	139.255,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	500,00	500,00	500,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	32.353,00	42.994,00	21.000,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.510.808,00	1.509.807,00	1.509.807,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.963.627,00	540.957,00	671.992,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	3.703,00	3.703,00	3.703,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.397.994,00	1.055.797,00	1.055.797,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	12.427,00	12.427,00	12.427,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	47.777,00	56.888,00	56.888,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.800,00	3.800,00	3.800,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	453.270,00	453.270,00	453.270,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali			
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	276.084,00	283.957,00	288.475,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	57.524,00	57.981,00	58.447,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	2.854.999,00	2.854.999,00	2.854.999,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.878.000,00	1.878.000,00	1.878.000,00
TOTALE MISSIONI	17.310.359,00	16.775.174,00	12.475.191,00

2.4.3. LE OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso.

Si descrive lo stato di avanzamento delle opere presenti nel programma triennale 2021-2023, annualità 2021, che risultano ancora in corso di realizzazione:

DESCRIZIONE E STATO DI AVANZAMENTO DELL'INTERVENTO	MODALITA' DI FINANZIAMENTO 2021 (EURO)		
Casa di Riposo. Sisma 2012: euro 163.750,00 Progettazione esecutiva in corso	Fondi Assicurazione € 57.133,40 viene tralata sul 2022 (Piano triennale dei lavori Pubblici 2022-2024)	Fondi Regione ER € 69.187,00 viene tralata sul 2022	Risorse Impegnate in anni precedenti € 37.429,60
ROCCA ESTENSE _ Ala ovest _ Recupero e restauro del piano terreno a completamento del Museo dell'Agricoltura e del Mondo Rurale _ CUP:B33G1800050006. euro 180,000,00. Procedura di gara in corso	Contributo Regione E-R € 126.000,00		Risorse Impegnate in anni precedenti € 54.000,00
Messa in sicurezza del tratto di strada comunale via Carpi: euro 400.000,00 Affidamento progettazione definitiva-esecutiva in corso	Contributo Stato € 400.000,00 tralata sul 2022 (Piano triennale dei lavori Pubblici 2022-2024)		
Realizzazione rotatoria nell'intersezione stradale tra via per Reggio, via Forche e via Matteotti: euro 150.000,00 Progettazione esecutiva in corso. Affidamento lavori previsto in annualità successive, compatibilmente con le risorse disponibili	Contributo Stato € 14.000,00		
Ciclopedonale lungo via Carpi nel tratto tra via del Corno e via Chiesa Trignano, collegamento tra il dentro urbano di San Martino in Rio e la frazione di Trignano: euro 450.000,00 Lavori in corso di esecuzione, finanziati tramite convenzione urbanistica con Italgraniti	Convenzione urbanistica con ditta Italgraniti, opere a scomputo oneri € 450.000,00		
Riqualificazione e valorizzazione area commerciale e mercatale di via Facci: euro 300,000,00. Progettazione definitiva eseguita. Opera da finanziare con contributo regionale in annualità successive (Piano triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024)			Risorse Impegnate in anni precedenti € 20.000,00

2.4.4. LE NUOVE OPERE DA REALIZZARE

Lo schema del programma triennale delle opere pubbliche 2022 - 2024 e l'elenco annuale per il 2022, ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 50/2016, sono stati adottati dalla Giunta Comunale con la delibera n. 6 del 02 febbraio 2022. Si rimanda agli allegati per il dettaglio delle opere.

2.4.5. LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

Nel successivo prospetto sono riportati i principali aggregati componenti le immobilizzazioni dell'Ente risultanti dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2020 approvato unitamente al Rendiconto dell'esercizio 2020

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2020	2019
A	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0	0
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0	0
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	Immobilizzazioni immateriali		
B-I	Costi di impianto e di ampliamento	0	0
B-I-1	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0	0
B-I-2	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	978,97	654,40
B-I-3	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	44.323,45	48.707,07
B-I-4	Avviamento	1.898,14	20.851,96
B-I-5	Immobilizzazioni in corso ed acconti	83,95	0
B-I-6	Altre	60.630,73	65.471,92
	Totale immobilizzazioni immateriali	107.915,24	135.685,35
	Immobilizzazioni materiali (3)		
B-II	Beni demaniali	6.099.726,66	6.779.755,48
B-II-1	Terreni	10.821,20	218.690,24
B-II-1-1.1	Fabbricati	730.843,21	1.044.465,38
B-II-1-1.2	Infrastrutture	5.358.062,25	5.516.579,86
B-II-1-1.3	Altri beni demaniali	0	0
B-II-1-1.9	Altre immobilizzazioni materiali (3)	28.761.895,56	28.248.588,49
B-III-2	Terreni	4.294.182,83	3.973.448,57
B-III-2-2.1	di cui in leasing finanziario	0	0
B-III-2-2.1-a	Fabbricati	23.134.239,01	22.797.503,38
B-III-2-2.2	di cui in leasing finanziario	0	0
B-III-2-2.2-a	Impianti e macchinari	1.233.953,38	1.350.054,66
B-III-2-2.3	di cui in leasing finanziario	0	0
B-III-2-2.3-a	Attrezzature industriali e commerciali	4.630,27	4.619,29
B-III-2-2.4	Messi di trasporto	40.994,57	14.939,05
B-III-2-2.5	Macchine per ufficio e hardware	11.509,28	139,62
B-III-2-2.6	Mobili e arredi	32.614,23	97.339,93
B-III-2-2.7	Infrastrutture	0	0
B-III-2-2.8	Altri beni materiali	9.771,99	10.543,99
B-III-2-2.99	Immobilizzazioni in corso ed acconti	712.311,61	438.614,82
B-III-3	Totale immobilizzazioni materiali	35.573.933,83	35.466.958,79
	Immobilizzazioni finanziarie (1)		
B-IV	Partecipazioni in	2.942.688,61	2.767.553,74
B-IV-1	imprese controllate	9.949,07	9.937,28
B-IV-1-a	imprese partecipate	2.932.518,57	2.720.733,68
B-IV-1-b	altri soggetti	220,97	36.882,78
B-IV-1-c	Crediti verso	219,72	340.358,06
B-IV-2	altre amministrazioni pubbliche	0	0
B-IV-2-a	imprese controllate	0	0
B-IV-2-b	imprese partecipate	0	0
B-IV-2-c	altri soggetti	219,72	340.358,06
B-IV-2-d	Altri titoli	0	0,65
B-IV-3	Totale immobilizzazioni finanziarie	2.942.908,33	3.107.912,45
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	38.624.757,40	38.710.556,59

2.4.6. SOSTENIBILITA' E ANDAMENTO TENDENZIALE DELL'INDEBITAMENTO

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito. Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento.

La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119. Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art.204 del TUEL, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui). L'ente rispetta tale limite.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Denominazione	2022	2023	2024
Residuo debito al 1 gennaio	650.217,99	592.694,63	534.713,94
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	57.524,00	57.981,00	58.447,00

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Denominazione	2022	2023	2024
Spesa per interessi	6.789,90	6.332,57	5.867,80
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	57.524,00	57.981,00	58.447,00

Si descrivono brevemente i mutui in essere:

i) con l'Istituto per il Credito sportivo. Si tratta di un mutuo agevolato a tasso zero e rimborso quota capitale pari a euro 20.000,00 all'anno, per finanziare i lavori di realizzazione, nel nuovo polo sportivo, della copertura della tribuna, del campo di calcio a 5 e del percorso attività fisica all'aperto. Scadenza: 31/12/2033.

ii) con la Cassa Depositi e Prestiti: mutuo di euro 339.752,00

POSIZIONE	DATA CONC.	TIPO OPERA	CAPITALE NOMINALE	DAL	AL	NUMERO RATE	SAGGIO
6059659/00	18/12/2019	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	339.752,00	01/01/2020	31/12/2029	20	0,96

Il mutuo, contratto nel 2019, che inizialmente finanziava la riqualificazione ed efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica (progetto esecutivo approvato con D.G.C. n. 130 del 31/10/2019) è stato devoluto per l'intervento "Nuovo polo sportivo. I° lotto. Stralcio 6 A: realizzazione campo da calcio a 7 in erba sintetica" (deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 3 settembre 2020). Il quadro economico dell'opera è di complessivi € 350.000,00, completandone il finanziamento, per la parte non coperta dal mutuo, con oneri di urbanizzazione.

iii) con la Cassa Depositi e Prestiti: mutui rispettivamente di 206.582,76 e 206.400,00 euro, accessi nel 2004 (data concessione: 27/10/2004) per trasferire alla Provincia fondi necessari per operazioni sulla viabilità

POSIZIONE	DATA CONC.	TIPO OPERA	CAPITALE NOMINALE	DAL	AL	NUMERO RATE	SAGGIO
4453141/00	30/06/2004	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	206.582,76	01/01/2005	31/12/2024	40	4,75

POSIZIONE	DATA CONC.	TIPO OPERA	CAPITALE NOMINALE	DAL	AL	NUMERO RATE	SAGGIO
4459674/00	27/10/2004	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	206.400,00	01/01/2005	31/12/2024	40	4,4

Con la deliberazione n. 54 del 26/05/2020 la Giunta ha aderito alla proposta di rinegoziazione della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., regolata dalla Circolare n. 1300 del 23 aprile 2020, rinegoziando i due mutui accessi nel 2004. Condizioni della rinegoziazione:

- il debito residuo dei Prestiti Rinegoziati è il Debito Residuo Prestito Originario risultante alla data del 1° gennaio 2020;
- scadenza dei mutui rinegoziati: 31 dicembre 2043;
- il 31 luglio 2020 è stata corrisposta la quota interessi maturata nel primo semestre 2020, calcolata al tasso di interesse applicabile ai Prestiti Originari;
- il 31 dicembre 2020 è stata corrisposta una rata comprensiva della quota capitale, pari allo 0,25% del debito residuo in essere alla data del 1° gennaio 2020 e la quota interessi, calcolata al Tasso di Interesse Post applicabile a ciascun Prestito Rinegoziato;
- l'ammortamento dei Prestiti Rinegoziati prevede rate semestrali, comprensive di capitale ed interessi, a partire dal 30 giugno 2021 e fino alla data di scadenza, secondo le modalità previste dal Contratto di Rinegoziazione.

Identificativo prestito originario	Tipo tasso (ante)	Debito residuo al 01/01/2020 (€)	Tasso (ante) (%)	Rata semestrale (ante)	Quota capitale 2020 (Ante)	Quota interessi del 30/06/20	Tasso fisso (Post) (%)	Quota capitale post del 31/12/20 (0,25% del debito residuo)	Quota interessi (Post) del 31/12/20	Rata semestrale costante (Post) dal 30/06/21	Durata residua (Post) (anni)
4459674/00	Fisso	69.445,49	4,40	7.812,25	12.707,16	1.527,80	3,106	173,61	1.078,49	2.118,50	24
4453141/00	Fisso	70.974,63	4,75	8.057,18	12.894,40	1.685,64	3,179	177,44	1.128,14	2.181,37	24
		140.420,12			25.601,56	3.213,44		351,085	2.206,63	4.299,87	

CONTRATTO DI LEASING**Impianto fotovoltaico di Villa Gazzata**

Si conferma quanto riportato nei precedenti documenti di programmazione.

La realizzazione del campo fotovoltaico di Villa Gazzata è stata prevista con tale tipologia di finanziamento fin dalle sue origini, nel Programma triennale delle opere pubbliche 2011-2013, opera da realizzarsi nel 2011.

L'impianto è stato terminato ed ha iniziato a produrre energia, ed introiti per il bilancio comunale nel dicembre 2012, mentre il collaudo è stato effettuato in data 7 novembre 2014.

Il 12 novembre 2014 è stata sottoscritta la "scrittura modificativa del contratto di appalto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia da pannelli fotovoltaici mediante locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 160 bis del D,lgs 163/06 di potenza nominale di 2.030,40 kWp, siti nel comune di San Martino in Rio, via San Pellegrino Nord".

Con la suddetta scrittura sono stati definiti i canoni, quantificati in via provvisoria nel contratto di appalto stipulato in data 25 novembre 2011.

Le condizioni contrattuali definitive sono le seguenti:

- costo totale di realizzazione degli impianti, da finanziare, al netto di IVA: euro 5.029.351,07,
- durata del contratto: 240 mesi,
- corrispettivo totale: euro 7.417.712,40 + IVA,
- canoni periodici: n. 40 canoni di importo unitario di euro 185.443,01 + IVA cadauno (di cui euro 74.177,20 + IVA a favore di Iccrea Bancaimpresa spa ed euro 111.265,81 + IVA a favore di Crédit Agricole Leasing Italia srl)
- decorrenza: dal giorno successivo alla data del collaudo tecnico-amministrativo con allacciamento alla rete ENEL dell'impianto,
- periodicità: canoni semestrali posticipati fissi;
- tasso leasing: 4,149 % (tasso fisso parametrato all'IRS a 20 anno rilevato il 05/11/2014, secondo giorno lavorativo precedente la data di collaudo dell'impianto. Il tasso include lo spread del 2,49 %, come stabilito nel contratto di appalto),
- prezzo per l'opzione di acquisto finale: euro 50.293,51 + IVA (di cui euro 20.117,40 + IVA a favore di Iccrea Bancaimpresa spa ed euro 30.176,11 + IVA a favore di Crédit Agricole Leasing Italia srl),
- data di consegna definitiva degli impianti 07/11/2014,
- Regime fiscale: corrispettivi assoggettati ad IVA.

Poiché il rimborso delle rate è cominciato nel 2015, mentre la produzione è iniziata nel 2013, alla fine della vita utile dell'impianto, stimata in 20 anni, si verificherà uno sfasamento temporale tra le entrate e le spese, a causa delle quali il pagamento dei canoni di leasing si protrarrà per un ulteriore biennio. Per questo è stato deliberato, con il bilancio di previsione 2014, di accantonare ogni anno nel bilancio, oltre all'importo stimato dei canoni in scadenza, ulteriori 40.000,00 euro. Questo consentirà di azzerare l'impatto del pagamento degli ultimi canoni alla fine del leasing sui bilanci in cui verranno rimborsati.

E' stata scelta l'iscrizione a bilancio con il metodo patrimoniale, con gli stanziamenti per le rate imputati nelle spese correnti, unitamente alla quota capitale, come confermato anche nella delibera di Giunta Comunale n.145 del 23 dicembre 2013.

Lo stanziamento annuo di bilancio necessario a far fronte alla spesa ammonta a 408.000,00 euro.

2.5. GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

I principali equilibri di bilancio che devono essere rispettati in sede di programmazione, nonché di gestione, sono:

- *Principio dell'equilibrio generale complessivo*, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- *Principio dell'equilibrio di cassa*, secondo il quale deve essere garantito un fondo di cassa finale non negativo;
- *Principio dell'equilibrio della situazione corrente*, secondo il quale la previsione di competenza relativa alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza della somma dei primi tre titoli di entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti ed all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente, salvo eccezioni previste dalla legge;
- *Principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale*, secondo il quale le entrate di cui ai titoli IV e VI devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo II, al netto di quanto disposto dalla normativa vigente.

2.5.1. EQUILIBRIO FINANZIARIO DI CASSA

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono determinati in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili, nonché delle minori riscossioni pereffetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il prospetto riportato evidenzia un saldo di cassa positivo e il risultato assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Cassa iniziale

Fondo di cassa	1.751.972,70
----------------	---------------------

Parte corrente

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.464.893,11
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	390.482,30
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.475.804,17
TOTALE	8.331.179,58
Titolo 1 - Spese correnti	8.094.312,42
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	57.524,00
TOTALE	8.151.836,42
	SALDO
	179.343,16

Parte Investimenti c/capitale

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.030.620,03
Titolo 6 - Accensione Prestiti	223.997,25
Avanzo di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00
TOTALE	7.254.617,28
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.162.246,82
TOTALE	7.162.246,82
SALDO	92.370,46

Parte Gestione Anticipazioni da Tesoriere

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.854.469,00
TOTALE	2.854.469,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.854.469,00
TOTALE	2.854.469,00
SALDO	0,00

Parte Servizi Conto Terzi

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.912.033,84
TOTALE	1.912.033,84
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.983.663,39
TOTALE	1.983.663,39
SALDO	-71.629,55
SALDO COMPLESSIVO	1.952.056,77

2.5.2. EQUILIBRIO FINANZIARIO DI COMPETENZA**Parte corrente**

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.487.059,00	4.711.059,00	4.702.059,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	318.462,00	287.119,00	294.836,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.228.023,00	2.121.027,00	2.121.027,00
TOTALE	7.033.544,00	7.119.205,00	7.117.922,00
Titolo 1 - Spese correnti	6.976.020,00	7.061.224,00	7.059.475,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	57.524,00	57.981,00	58.447,00
TOTALE	7.033.544,00	7.119.205,00	7.117.922,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Investimenti c/capitale

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.544.346,00	4.923.500,00	625.000,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.544.346,00	4.923.500,00	625.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.544.346,00	4.923.500,00	625.000,00
TOTALE	5.544.346,00	4.923.500,00	625.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Gestione Anticipazioni da Tesoriere

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.854.469,00	2.854.469,00	2.854.469,00
TOTALE	2.854.469,00	2.854.469,00	2.854.469,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto	2.854.469,00	2.854.469,00	2.854.469,00
TOTALE	2.854.469,00	2.854.469,00	2.854.469,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Servizi Conto Terzi

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.878.000,00	1.878.000,00	1.878.000,00
TOTALE	1.878.000,00	1.878.000,00	1.878.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.878.000,00	1.878.000,00	1.878.000,00
TOTALE	1.878.000,00	1.878.000,00	1.878.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00
SALDO COMPLESSIVO	0,00	0,00	0,00

2.6. RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione al 31 dicembre 2021 è la seguente:

Personale a tempo pieno				
Anno	Categoria	Tempo pieno uomini	Tempo pieno donne	Totale
2021	CATEGORIA A			
2021	CATEGORIA B	4	2	6
2021	CATEGORIA C	4	13	17
2021	CATEGORIA D	2	3	5
Totale personale a tempo pieno				28

Personale part-time > 50%				
Anno	Categoria	Part-time uomini	Part-time donne	Totale
2021	CATEGORIA A			
2021	CATEGORIA B	1		1
2021	CATEGORIA C		1	1
2021	CATEGORIA D			
Totale personale part-time > 50%				2

Personale a tempo pieno e determinato				
Anno	Categoria	Tempo pieno uomini	Tempo pieno donne	Totale
2021	CATEGORIA A			
2021	CATEGORIA B			
2021	CATEGORIA C		1	1
2021	CATEGORIA D		1	1
Totale personale a tempo pieno e determinato				2

Non sono ricompresi nei totali riportati sopra:

- Segretario comunale;
- n. 1 unità di personale categoria B1 in servizio tramite agenzia interinale (fino al 30/06/2022);
- n. 1 unità di personale categoria C part-time in servizio tramite agenzia interinale (fino al 30/06/2022).

Risorse umane assegnato ai Settori dell'Ente

SETTORI	SERVIZIO	N.DIPEND.
1° Settore - Affari generali e finanziari	Servizio segreteria comunale ed affari generali	4 **
	Servizio bilancio e programmazione finanziaria	
	Servizio personale ed organizzazione	
	Servizio Tributi	
2° Settore - Uso e Assetto del territorio	Servizio di programmazione territoriale	3
	Servizio attività produttive	
3° Settore - Servizi al Cittadino	Servizio infanzia, scuola e sport	17 (+1)*
	Servizio cultura, giovani e tempo libero	
	Sportello sociale, interventi assistenziali per gli anziani	
	Servizio demografico e cimiteriale	
4° Settore - Patrimonio e ambiente	Servizio al cittadino -comunicazione	7 (+1)*
	Servizio Lavori Pubblici, patrimonio	
	Servizio Ambiente	
Servizi di Staff	Ufficio di staff del Sindaco e della Giunta Comunale	1

* Aggiunto il personale in servizio tramite Agenzia Interinale

** Dovrà essere incrementato di n.1 unità per l'assunzione di n.1 Istruttore amministrativo assunto dal 3/01/2022 al Servizio Segreteria previsto con la programmazione 2021/2023

3. GLI OBIETTIVI STRATEGICI

In questa ultima parte della Sezione Strategica sono evidenziati (secondo quanto richiesto dal principio contabile applicato) gli indirizzi generali di natura strategica derivanti dalle linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 67 del 23/12/2021.

Si riportano gli obiettivi strategici organizzati per missione.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica

OBIETTIVI STRATEGICI

- Digitalizzazione dei servizi erogati ai cittadini nell'ottica di attuazione dei principi di semplificazione e trasparenza per attuare servizi sempre più rapidi e di qualità.
- Ridefinizione degli orari di apertura al pubblico per consentire una maggiore efficacia dei servizi erogati ai cittadini e delle attività di back office e su appuntamento con l'obiettivo di arrivare ad una significativa capacità di interscambio degli operatori sulle diverse funzioni attribuite.
- Ottemperare a quanto previsto dalla convenzione con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali che ha predisposto, nell'ambito del sistema informativo del Reddito di Cittadinanza la Piattaforma Gepi (gestionale per i patti di inclusione) per la gestione dei patti stessi procedendo alla puntuale verifica dei requisiti di residenza e di soggiorno.
- Consolidare la nuova organizzazione delle sezioni elettorali attivata durante la pandemia con l'obiettivo di interferire il meno possibile con l'attività scolastica.
- Implementazione dei software e della rete informatica mediante l'Unione dei Comuni della Pianura Reggiana.
- Riorganizzazione della tecnostruttura comunale a partire dalla divisione dei Settori tenuto conto anche delle risorse umane attuali e future previste nel piano del fabbisogno al fine di migliorare le azioni di coordinamento tra le diverse Aree dell'Ente e dell'Unione
- Implementazione dell'Ufficio Tributi, confluito in Unione dei Comuni della Pianura Reggiana, per il servizio di riscossione coattiva e il recupero crediti delle entrate insolute dell'Ente (Ufficio recupero crediti).

MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

OBIETTIVI STRATEGICI

Potenziamento dell'attività di vigilanza e controllo sul territorio e il rispetto delle norme di legge e di regolamento attraverso il Corpo di Polizia Municipale conferito in Unione dei Comuni Pianura Reggiana, anche in sinergia con gli altri Organi deputati alla sicurezza

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

OBIETTIVI STRATEGICI

L'obiettivo strategico è quello di formare cittadini attivi e consapevoli e di favorire il benessere scolastico, promuovendo la cultura dell'inclusione, del rispetto e dell'accoglienza e favorendo la partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità.

Per quanto le riguarda le opere da eseguirsi, l'Amministrazione intende

- In riferimento all'istruzione prescolastica,
 - o Ampliare, possibilmente con il ricorso ai fondi PNRR o ad altre risorse pubbliche (europee, ministeriali, regionali), la scuola dell'infanzia di via Ferioli al fine di accorpate in un unico edificio tutte le sezioni, prevedendo la possibilità di una sezione "Primavera", servizio oggi non presente sul territorio;
 - o Adeguare sismicamente l'asilo nido Peter Pan.
- In riferimento agli altri ordini di istruzione
 - o Realizzare la ristrutturazione dei locali della scuola dell'infanzia di via Manicardi convertendoli in scuola primaria al fine di poter accogliere tutte le classi di via Rivone, contestualmente adeguando sismicamente l'intero edificio e la palestra. Si procederà con il completamento del progetto esecutivo dell'ampliamento cui si darà seguito attraverso risorse pubbliche esterne.

Procedere con la demolizione e ricostruzione della mensa, qualora siano accessibili i finanziamenti del PNRR.

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

OBIETTIVI STRATEGICI

Tutti i servizi culturali devono essere pensati come luoghi di partecipazione attiva, luoghi di incontro e di relazione, spazi di promozione del benessere e delle persone. Nel territorio comunale sono presenti i seguenti servizi culturali: Biblioteca civica – Archivio storico - Archivio aperto per Henghel Gualdi - Museo dell'Agricoltura e del Mondo Rurale - Pinacoteca Coppelli e gli spazi espositivi polifunzionali interni ed esterni della Rocca Estense. Si intende promuovere l'offerta di servizi alla cittadinanza e alle scuole, dialogando con partner pubblici e privati, con le associazioni e le realtà culturali del territorio al fine di favorire una programmazione culturale condivisa che accresca la formazione della cittadinanza.

Letture, memoria e sostenibilità sono i tre argomenti chiave della programmazione dei vari servizi.

Nell'ambito della tutela e valorizzazione dei beni e della nostra identità storico culturale, proseguiranno gli investimenti per il restauro, la conservazione, l'efficientamento energetico e la valorizzazione della Rocca Estense, l'edificio di maggior prestigio di San Martino in Rio e contenitore culturale di grande rilievo locale e sovracomunale.

All'interno del progetto di riqualificazione del centro storico, prevista in più missioni, si intende provvedere allo studio, al riassetto ed alla riorganizzazione degli spazi pubblici procedendo anche alla riqualificazione dell'arredo urbano, con particolare attenzione all'area adiacente la Rocca Estense.

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

OBIETTIVI STRATEGICI**SPORT**

L'Amministrazione ha intenzione di incentivare la promozione e la diffusione della pratica sportiva: lo sport non soltanto luogo di agonismo e competizione, ma anche pilastro fondamentale nella promozione della salute e di stili di vita sani, nell'educazione al rispetto delle regole e all'integrazione, nella diffusione di fondamentali valori etici e partecipativi. Non si deve dimenticare che lo sport ha anche e soprattutto un valore sociale e aggregativo e una fondamentale funzione di prevenzione delle malattie. Si intende:

- predisporre per tutti gli impianti sportivi del comune (gestiti direttamente o in convenzione) una puntuale ricognizione dello stato in essere da un punto di vista manutentivo al fine di poter effettuare una programmazione annuale degli interventi e per definire le necessità di interventi di ampliamento o di incremento dell'impiantistica sportiva.
- favorire il fitness e le altre pratiche sportive all'aperto nelle zone verdi adiacenti ai poli sportivi tramite la collaborazione delle società sportive e dell'associazionismo locali e l'adeguamento degli spazi all'aperto.
- supportare al meglio l'onere delle crescenti responsabilità in capo alle società sportive in relazione ai continui aggiornamenti normativi sia sulle tematiche amministrative e fiscali, sia su quelle relative all'organizzazione delle manifestazioni sportive, sia sulla sicurezza, attraverso momenti di confronto e di condivisione di buone pratiche.

L'Amministrazione intende proseguire lo sviluppo dell'area sportiva di Via Mondiali dell'82, ampliando la dotazione impiantistica, nell'ottica di accogliere anche altre discipline tra cui il gioco delle bocce, oltre a portare a termine il piano primo della tribuna allestendo lo spazio avente funzioni di Centro Operativo Comunale (COC) in caso di calamità. Nel medesimo ambito comunale si intende sviluppare la progettazione della nuova area fiera.

Contemporaneamente, nell'ambito del tessuto consolidato del capoluogo, si intende procedere con la rigenerazione e la riqualificazione dell'area posta tra Viale Cottafavi, Via del Corno e Via Scaltriti ove trovano spazio attrezzature sportive e scolastiche, proseguendo un cammino già intrapreso con il progetto del parco urbano, mediante il reperimento di risorse del PNRR o di altri enti.

POLITICHE GIOVANILI

Promozione della partecipazione attiva dei giovani nella definizione delle politiche a loro indirizzate. Collaborazione con gli altri comuni dell'Unione per accedere ai fondi messi a disposizione dalla Legge regionale 14/2008 sulle politiche giovanili.

Prosegue il progetto del servizio civile tramite la collaborazione con l'associazione Pro.di.gio a cui verrà affidato il compito della progettazione del servizio stesso; si conferma che l'attività dei giovani volontari verrà svolta nell'ambito dei servizi culturali.

Si intende offrire una maggiore disponibilità di apertura della sala studio adeguandola alle esigenze degli studenti.

MISSIONE 7 - TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo

OBIETTIVI STRATEGICI

La bellezza può essere dietro casa, San Martino patrimonio di emozioni uniche

Valorizzare e promuovere oltre i confini comunali la conoscenza dei beni culturali, ambientali, artistici ed architettonici, nonché delle eccellenze enogastronomiche, musicali e tanto altro ancora, che contraddistinguono il nostro territorio, favorendo al contempo la creazione di nuove attività e la promozione di quelle già esistenti. Un paese trova nelle sue eccellenze un motore per crescere e diventare sempre più attrattivo.

In linea con quanto sopra proseguirà l'attività di partecipazione ai progetti di area vasta finanziati da Destinazione Turistica Emilia (Ciclovie Emilia), anche implementando la rete ciclopedonale esistente.

La convenzione con l'Ufficio di Informazione Turistica dovrà essere punto di riferimento per avere la più ampia diffusione degli eventi e promuovere interesse per il territorio. Il Comune di San Martino, nel

proprio interesse, dovrà essere particolarmente collaborativo con lo UIT di Correggio che svolge attività di coordinamento con i Comuni del distretto al fine di promuovere e valorizzare il territorio dell'unione nel suo complesso, mettendo a sistema le bellezze paesaggistiche, storico-artistiche, naturalistiche, monumentali e le altre eccellenze del territorio.

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

OBIETTIVI STRATEGICI

Qualità di vita e benessere dell'abitare

L'aggiornamento del Piano Urbanistico Generale Comunale (PUG) avverrà in forma associata con i Comuni di Rio Saliceto, Fabbriico, Campagnola e Rolo e, nel rispetto delle disposizioni legislative, sarà un piano che avrà l'obiettivo di completare e rigenerare i tessuti urbani esistenti con una drastica riduzione del consumo di suolo. Il nuovo strumento di pianificazione sarà orientato alla sostenibilità ambientale, economica e sociale, alla riqualificazione equilibrata del sistema urbano, alla valorizzazione del patrimonio storico architettonico e del centro storico, alla qualificazione del territorio rurale e degli insediamenti rurali. Particolare attenzione sarà posta anche alla costruzione di reti ecologiche e alla mobilità dolce, alla riduzione dei consumi energetici e degli impatti acustici ed atmosferici, al completamento degli studi sismici, allo studio del reticolo idrografico minore e minuto, alla permeabilità dei suoli, al tema dell'accessibilità del patrimonio edilizio pubblico e degli spazi pubblici in genere alle persone diversamente abili.

La realizzazione dell'Ufficio di Piano è prevista dalla normativa regionale. Consapevoli che una politica territoriale condivisa con gli altri comuni contribuisce a scelte urbanistiche di sostenibilità ambientale, l'Amministrazione proseguirà con l'Ufficio di Piano in associazione tenendo comunque conto delle specificità dei territori, delle necessità, delle vocazioni e della storia di ciascun Comune.

Se al centro della più recente disciplina urbanistica ci sono il consumo a saldo zero del territorio e la rigenerazione delle città, sarà importante da un lato stanziare risorse e dall'altro intercettare finanziamenti per perseguire con decisione questa finalità, con l'obiettivo di programmare interventi che possano migliorare la qualità degli spazi pubblici e privati, le dotazioni ambientali e l'efficientamento energetico, le aree verdi e i servizi, il decoro e la sicurezza, soprattutto delle periferie.

Il Piano Urbanistico Generale dovrà inoltre prestare particolare attenzione al sistema della mobilità, anche prevedendone un riassetto nel suo complesso. Le analisi e le strategie che ne scaturiranno dovranno riferirsi sia al sistema viabilistico che al sistema dei percorsi pedonali e ciclabili urbani ed extraurbani. In riferimento alla "mobilità dolce" si valuterà l'estensione delle piste ciclopedonali nei principali percorsi casa/scuola/lavoro/parchi/turismo per favorire la fruizione in sicurezza di tutto il territorio ed anche esperienze di promozione turistica. Per quanto riguarda la viabilità, nell'ambito della riqualificazione del centro storico e delle aree ad esso immediatamente contermini, si potrà valutare un riassetto dei percorsi esistenti, anche con eventuali modifiche/creazioni di sensi unici, volti a risolvere punti di conflitto, a razionalizzare e migliorare i flussi di traffico e a porre in sicurezza i punti maggiormente nevralgici. Si porrà altresì particolare attenzione agli assi di attraversamento est-ovest, sia del capoluogo (Via Roma) che della frazione di Stiolo (Via Stradone), oggi in situazione di criticità per il carico di traffico pesante che li interessa e che rende evidente la necessità di soluzioni alternative come la "complanare di Gazzata".

Il sistema della mobilità dovrà altresì affrontare le tematiche connesse alla sosta, sia attraverso una riorganizzazione/riqualificazione delle attuali aree, sia attraverso la creazione di spazi per la sosta di moto/motocicli e biciclette prestando attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche e a stalli per la ricarica dei mezzi elettrici (auto e biciclette).

Il PUG, oltre ad avere uno sguardo che vada oltre i confini comunali, sarà uno strumento assolutamente interdisciplinare, da costruirsi e porre in atto con le altre missioni.

Nel contesto di un generale concetto di "semplificazione" si inserisce la necessità di affrontare la dematerializzazione delle pratiche edilizie. Sosterremo il processo di digitalizzazione dei documenti già avviato, e l'archiviazione e conservazione dei flussi documentali in forma digitale, fattore fondamentale per garantire nel tempo l'integrità, la provenienza, la reperibilità dei documenti. Un modello che favorirà la velocità dei processi, determinando minori costi per l'amministrazione comunale. Si propone inoltre come qualificante strumento di efficienza.

Adotteremo quanto prima un nuovo Regolamento edilizio, che metta ordine nella materia (ormai ampiamente stratificata, con discipline di livello locale, regionale e statale) e recepisca le novità susseguitesesi negli ultimi anni. Obiettivo principale dovrà essere la massima chiarezza e semplicità

possibile, a servizio sia dei cittadini che della ripresa economica. Sarà poi importante studiare una modalità proattiva con cui l'amministrazione possa essere di aiuto e supporto a tutti coloro che intendono investire per riqualificare il patrimonio edilizio esistente.

In materia di edilizia abitativa l'Amministrazione proseguirà nell'assistenza ai cittadini nelle istanze di richiesta di contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche ai fondi nazionali e regionali. Il nuovo strumento urbanistico analizzerà il patrimonio abitativo disponibile sul territorio comunale e dovrà valutare eventuali necessità, anche in ragione delle mutazioni che stanno avvenendo nel tessuto sociale locale, con possibilità di partecipazione a bandi regionali e nazionali.

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

OBIETTIVI STRATEGICI

La qualità della vita del paese tra verde, sport e cultura

La trasversalità delle tematiche ambientali, elemento connotante la vita di ciascuno, pone costantemente una riflessione sui comportamenti da tenersi affinché la nostra "casa madre" possa essere conservata per le generazioni a venire.

Se il paese è la nostra casa, l'ambiente è la casa di tutti, esseri umani, vegetali e animali. Prendersi cura di parchi e giardini, delle piazze e degli spazi pubblici, nonché del territorio extraurbano, significa curarsi della comunità.

Si cercherà anche di incoraggiare e diffondere una cultura delle buone pratiche, promuovendo iniziative sui temi dell'efficienza energetica, sul risparmio idrico, sulla riduzione dell'emissione di CO₂, sulla differenziazione dei rifiuti e per la tutela degli animali.

Si metteranno in campo azioni finalizzate alla riduzione dei rifiuti prodotti, a sensibilizzare la cittadinanza su una maggior consapevolezza degli acquisiti, sulla cultura del riciclo e del riuso integrandola con azioni di controllo dei comportamenti.

Con l'obiettivo del contenimento dell'inquinamento luminoso e del risparmio energetico, continuerà il processo di riqualificazione dell'illuminazione pubblica in quegli ambiti in cui non si è ancora intervenuti come ad esempio nei "prati" della Rocca Estense.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

OBIETTIVI STRATEGICI

- Promuovere, assieme alla Provincia di Reggio Emilia, il completamento del progetto e la realizzazione della cosiddetta "Complanare di Gazzata", dando pertanto seguito alla progettazione definitiva ed esecutiva della Bretella di collegamento tra la SP113 e la SP50, al fine di ridurre drasticamente il carico di traffico di attraversamento del capoluogo e del centro della frazione di Stiolo. L'opera ha carattere di interdisciplinarietà con gli obiettivi della Missione 8.
- Completare l'intervento di riqualificazione di via Carpi anche nel tratto urbano e, inoltre, completare la ciclabile di via Carpi in corso di realizzazione e sviluppare ulteriori percorsi ciclopedonali intercomunali e di collegamento con i comuni limitrofi.
- Programmare interventi con diversi Enti e/o privati al fine di mettere in sicurezza l'innesto di via Matteotti su via Provinciale per Reggio.
- Realizzare in convenzione con la Provincia uno o entrambi gli attraversamenti pedonali di via Stradone in corrispondenza di via Forche e via Bosco al fine di incrementare la sicurezza di pedoni e ciclisti nel collegamento tra Gazzata e San Martino in Rio, completando al contempo il tratto di ciclabile mancante.
- Progettazione di nuovi percorsi ciclabili e ciclopedonali, anche intercomunali e di collegamento con i comuni limitrofi, per favorire una mobilità leggera più sostenibile tra cui il completamento della ciclabile di via Carpi in corso di realizzazione.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

OBIETTIVI STRATEGICI

Realizzazione della nuova sede del Centro Operativo Comunale presso lo stadio, materia interdisciplinare con altre missioni.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

OBIETTIVI STRATEGICI

PARI OPPORTUNITA' - Facilitare le donne ad accedere alle informazioni sul mercato del lavoro e promuovere in maniera diretta o indiretta la partecipazione attiva, la qualificazione o riqualificazione della loro attività lavorativa e del loro profilo professionale. Contrasto alla violenza maschile contro le donne.

SERVIZI 0/3 - Promozione dei servizi 0/3 anni in quanto servizi socio educativi, centrati sulle potenzialità dei bambini, delle bambine e della famiglia e sulla valorizzazione delle risorse individuali. I servizi per l'infanzia diventano sostenitori dei diritti di ogni bambino e bambina; aiutano a sviluppare le loro individualità e i loro processi conoscitivi, affettivi, relazionali. Obiettivo importante è la valorizzazione delle differenze, la riduzione delle disuguaglianze e il sostegno all'inclusione.

Promuovere e sostenere un sistema integrato di politiche familiari, che, in linea con le indicazioni europee e nazionali, si compone delle misure a favore della natalità, della genitorialità in senso ampio, della conciliazione vita-lavoro, della condivisione dei carichi di cura, riconoscendo la famiglia, nelle diverse configurazioni che può assumere, e le unioni civili come cardini della comunità, attraverso misure che ne facilitino la conoscenza e la fruibilità. Sulla base dello studio sulle disuguaglianze socio-economiche a livello locale e sul loro recente andamento, che verrà commissionato al Centro Analisi Politiche Pubbliche (Capp) dell'Università di Modena e Reggio Emilia e sulla base dei report annuali di Caritas e del Forum Disuguaglianze e Diversità, prevenire e contrastare i fenomeni di disuguaglianze, marginalizzazione ed esclusione sociale.

Promuovere i progetti destinati a contrastare la fragilità di anziani e disabili. Garantire alle persone portatrici di abilità differenti una piena realizzazione sociale anche nelle sfere dell'emozionalità, dell'affettività e della sessualità oltre che una piena partecipazione al mondo del lavoro, delle arti, dello sport e del volontariato. Garantire il benessere psicofisico di coloro che vivono con un familiare portatore di abilità differenti.

Promuovere un nuovo confronto con ASP MAGIERA ANSALONI per pianificare e gestire i posti letto di Casa protetta RSA sull'intero territorio dell'Unione e per l'analisi degli spazi della struttura.

Migliorare e razionalizzare la collaborazione tra i soggetti, in particolare del terzo settore, che nel distretto si occupano di sociale tramite l'Unione dei Comuni della Pianura Reggiana per promuovere la coesione sociale.

Garantire accoglienza, assistenza e integrazione ai profughi e richiedenti asilo che arrivano in paese.

Tra le opere in programma, è previsto il completamento della fase progettuale e l'avvio per l'esecuzione dei lavori volti ad attuare la demolizione dell'edificio annesso alla casa di riposo e la costruzione del piano terra della nuova struttura.

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

OBIETTIVI STRATEGICI

Sostenere le sperimentazioni di cooperazione dei medici di famiglia.

Promuovere informazione sulla dipendenza da gioco, da fumo e da consumo di alcool e droghe, in collaborazione con il Centro per le dipendenze dell'Azienda Ausl di Reggio Emilia.

In collaborazione con Ausl, continuare l'incessante impegno per contrastare la diffusione dell'epidemia SARS-CoV-2 e per promuovere nella cittadinanza la vaccinazione, possibile dai 5 anni di età.

Definire i servizi sociosanitari della Casa di Comunità, al fine del quale lo studio sulle disegualianze socio-economiche a livello locale e sul loro recente andamento, che verrà commissionato al Centro Analisi Politiche Pubbliche (Capp) dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

Far conoscere le buone pratiche, che grazie al senso di abnegazione che i medici di famiglia, le pediatrie di libera scelta e il personale sanitario si sono potute attuare, all'attenzione dell'amministrazione regionale, come esempio di ottima collaborazione a beneficio della prevenzione e della cura della comunità.

A fronte degli ultimi dati, tutelare la salute dei cittadini affetti da malattie croniche, per cui si rende necessario intensificare la coltivazione pubblica di cannabis a scopo terapeutico.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

OBIETTIVI STRATEGICI

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari. Si punta, inoltre, al mantenimento delle collaborazioni con varie Associazioni che si occupano della promozione delle attività e feste commerciali, di promozione e valorizzazione del territorio, di intrattenimento e culturali (es. fiera).

Valorizzazione del ruolo della PRO-LOCO.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

OBIETTIVI STRATEGICI

Fare crescere il paese in modo intraprendente, solidale e responsabile

Attuare interventi finalizzati allo sviluppo sul territorio delle piccole e medie imprese nonché a favore del mondo dell'artigianato e del commercio attivo nella realtà locale.

Nonostante il Comune non abbia nessuna competenza sulle politiche attive del lavoro, una delle priorità deve essere la creazione di occupazione e sviluppo economico, con la consapevolezza che il lavoro è l'elemento indispensabile per la dignità delle persone. Per questo è basilare mantenere come obiettivo il confronto e lo sviluppo di progetti partecipati e condivisi in molteplici ambiti affinché possano fare sistema e quindi favorire l'occupazione maschile ma anche femminile (per esempio nella pianificazione territoriale urbanistica e nel welfare).

Implementare il rapporto di collaborazione tra SUAP e Camera di Commercio per la condivisione delle informazioni reciprocamente detenute dai due Enti, creando la possibilità di effettuare indagini massive, controlli incrociati (protocollo anti-abusivismo firmato con le associazioni di categoria) ed accertamenti

sulle imprese. Partecipare in modo attivo al tavolo di lavoro permanente con sindacati ed imprenditori che l'Unione dei Comuni Pianura Reggiana si è posta come obiettivo strategico.

Mantenere l'attuale convenzione con l'Associazione commercianti "Il Castello 2" sulla base dell'ascolto e attenzione nelle fasi del rinnovo, promuovendo forme di collaborazione tra i commercianti, le associazioni di categoria, le associazioni di volontariato e l'Amministrazione per la realizzazione di eventi e manifestazioni rivolte alla collettività favorendo la promozione e la valorizzazione del centro storico, collaborazione che sicuramente potrà incoraggiare la partecipazione a bandi e finanziamenti indirizzati al settore commercio.

Pur essendo le politiche agricole di competenza regionale, territorialmente ci proponiamo di svolgere un ruolo attivo nel fare rete con le imprese del settore presenti sul territorio comunale coinvolgendole anche in attività di promozione del territorio. Il nuovo strumento urbanistico comunale (PUG) è l'occasione per valutare una disciplina per il territorio rurale che possa incentivare la permanenza delle aziende esistenti permettendone una valorizzazione ed una riqualificazione ambientalmente sostenibili così da essere maggiormente competitive. Parallelamente, essendo la cura del territorio strettamente connessa al presidio dello stesso, la disciplina dovrà anche favorire la creazione di nuove aziende.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

OBIETTIVI STRATEGICI

Campo di produzione energia da pannelli fotovoltaici (Gazzata): prosecuzione sulla conduzione del campo di produzione energia da pannelli fotovoltaici di Gazzata attraverso la collaborazione di studi tecnici esterni al fine di ottemperare agli adeguamenti normativi e analisi su come ottimizzare la produzione e di conseguenza la redditività.

LA SEZIONE OPERATIVA (SEO)

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

In questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

1. ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento costituisce, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà la lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli).

1.1. VALUTAZIONE GENERALE ED INDIRIZZI ALLE ENTRATE

Si riportano le entrate previste nel triennio 2022/2024 distinte per natura (fonte di provenienza):

	2022	2023	2024
Entrate Tributarie (Titolo 1)	4.487.059,00	4.711.059,00	4.702.059,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	318.462,00	287.119,00	294.836,00
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	2.228.023,00	2.121.027,00	2.121.027,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.033.544,00	7.119.205,00	7.117.922,00
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	-	-	-
Avanzo applicato spese correnti	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	-	-
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	7.033.544,00	7.119.205,00	7.117.922,00
Tributi in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 100)	-	-	-
Contributi agli investimenti (Titolo 4 Tipologia 200)	3.807.181,00	4.322.500,00	270.000,00
Trasferimenti in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 300)	572.187,00	15.000,00	15.000,00
Alienazioni (Titolo 4 Tipologia 400)	934.978,00	156.000,00	110.000,00
Altre entrate in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 500)	230.000,00	430.000,00	230.000,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	-	-	-
Indebitamento (Titolo 6)	-	-	-
Avanzo applicato spese investimento	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	5.544.346,00	4.923.500,00	625.000,00

Nell'annualità 2022 non compare al momento l'indicazione dell'ammontare del Fondo pluriennale vincolato, sia di parte corrente che di parte capitale. La quantificazione del fondo sarà definita in sede di ri-accertamento ordinario dei residui, da predisporre ai fini dell'approvazione del rendiconto della gestione 2021 e il fondo sarà applicato con variazione al bilancio di previsione 2022-2024.

1.1.1. DESCRIZIONE DELLE ENTRATE PER TITOLO E TIPOLOGIA**1.1.1.1. ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA – TITOLO 1**

Le entrate tributarie vengono distinte per tipologia (la 101 comprende l'IMU, la TARI, l'addizionale comunale all'irpef; la 301 comprende il Fondo di Solidarietà comunale):

	2022	2023	2024	Totale
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	3.947.033,00	4.171.033,00	4.162.033,00	12.280.099,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	540.026,00	540.026,00	540.026,00	1.620.078,00
Totale Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.487.059,00	4.711.059,00	4.702.059,00	13.900.177,00

1.1.1.2. ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI – TITOLO 2

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della Regione, di Organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

	2022	2023	2024	Totale
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	294.282,00	274.579,00	282.296,00	851.157,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	24.180,00	12.540,00	12.540,00	49.260,00
Totale Titolo 2 - Trasferimenti correnti	318.462,00	287.119,00	294.836,00	900.417,00

1.1.1.3. ENTRATE EXTRATRIBUTARIE – TITOLO 3

Le Entrate extra-tributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie.

	2022	2023	2024	Totale
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.034.060,00	960.060,00	960.060,00	2.954.180,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	44.082,00	42.582,00	42.582,00	129.246,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	50,00	50,00	50,00	150,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	198.000,00	190.000,00	190.000,00	578.000,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	951.831,00	928.335,00	928.335,00	2.808.501,00
Totale Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.228.023,00	2.121.027,00	2.121.027,00	6.470.077,00

1.1.1.4. ENTRATE IN CONTO CAPITALE – TITOLO 4

Le entrate del titolo 4, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

	2022	2023	2024	Totale
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	3.807.181,00	4.322.500,00	270.000,00	8.399.681,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	572.187,00	15.000,00	15.000,00	602.187,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	934.978,00	156.000,00	110.000,00	1.200.978,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	230.000,00	430.000,00	230.000,00	890.000,00
Totale Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.544.346,00	4.923.500,00	625.000,00	11.092.846,00

1.1.1.5. ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE – TITOLO 5

Le entrate ricomprese nel titolo 5 riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. Non è prevista questa tipologia di entrata nel bilancio di previsione 2022/2024

1.1.1.6. ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI – TITOLO 6

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di

un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Non è prevista l'accensione di prestiti. Nel triennio l'Ente non prevede di contrarre nuovi mutui.

1.1.1.7. ENTRATE DA ANTICIPAZIONE DI CASSA – TITOLO 7

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere.

	2022	2023	2024	Totale
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.854.469,00	2.854.469,00	2.854.469,00	8.563.407,00
Totale Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.854.469,00	2.854.469,00	2.854.469,00	8.563.407,00

Alla data di redazione del presente documento si prevede di non attivare l'anticipazione di tesoreria nel corso dell'anno.

1.1.1.8. ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO – TITOLO 9

Si tratta di entrate relative a transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'Ente, ad esempio: ritenute previdenziali e assistenziali al personale, ritenute erariali, altre ritenute al personale per conto di terzi, restituzione di depositi cauzionali, IVA, spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi, anticipazione di fondi per il servizio economato, restituzione di depositi per spese contrattuali. Si tratta di poste di effetto neutro sul bilancio comunale. Le partite di giro già dall'esercizio 2015 hanno evidenziato un notevole incremento dovuto alle nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), in base alle quali le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.

L'entrata è correlata al Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro. Spese corrispondenti alle entrate del titolo 9, cioè poste di effetto neutro sul bilancio comunale

	2022	2023	2024	Totale
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	1.710.000,00	1.710.000,00	1.710.000,00	5.130.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	168.000,00	168.000,00	168.000,00	504.000,00
Totale Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.878.000,00	1.878.000,00	1.878.000,00	5.634.000,00

2. ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

3. VISIONE D'INSIEME

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

ENTRATE	2022	2023	2024
Avanzo applicato	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato	-	-	-
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.487.059,00	4.711.059,00	4.702.059,00
Trasferimenti correnti	318.462,00	287.119,00	294.836,00
Entrate extratributarie	2.228.023,00	2.121.027,00	2.121.027,00
Entrate in conto capitale	5.544.346,00	4.923.500,00	625.000,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
Accensione prestiti	-	-	-
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.854.469,00	2.854.469,00	2.854.469,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	1.878.000,00	1.878.000,00	1.878.000,00
TOTALE	17.310.359,00	16.775.174,00	12.475.391,00

SPESE	2022	2023	2024
Spese correnti	6.976.020,00	7.061.224,00	7.059.475,00
Spese in conto capitale	5.544.346,00	4.923.500,00	625.000,00
Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
Rimborso prestiti	57.524,00	57.981,00	58.447,00
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.854.469,00	2.854.469,00	2.854.469,00
Spese per conto terzi e partite di giro	1.878.000,00	1.878.000,00	1.878.000,00
TOTALE	17.310.359,00	16.775.174,00	12.475.391,00

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi n.	2022/2024
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	6.668.147,00
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	680.184,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	6.527.815,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	646.882,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	3.920.645,00
MISSIONE 07 - Turismo	1	1.500,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	96.347,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	4.530.422,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	3.176.576,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	11.109,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	3.509.588,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	37.281,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	161.553,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	11.400,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	1.359.810,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	848.516,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	173.952,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	8.564.997,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	5.634.000,00
TOTALE MISSIONI		46.560.724,00

3.1. SPESE PER MISSIONI PROGRAMMI E TITOLI

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

	2022	2023	2024	Totale
Missione 1 - Programma 1 - Organi istituzionali - Titolo 1 - Spese correnti	106.675,00	117.400,00	132.820,00	356.895,00
Totale Programma 1 - Organi istituzionali	106.675,00	117.400,00	132.820,00	356.895,00

Programma 2 - Segreteria generale

	2022	2023	2024	Totale
Missione 1 - Programma 2 - Segreteria generale - Titolo 1 - Spese correnti	203.301,00	208.303,00	208.303,00	619.907,00
Totale Programma 2 - Segreteria generale	203.301,00	208.303,00	208.303,00	619.907,00

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

	2022	2023	2024	Totale
Missione 1 - Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Titolo 1 - Spese correnti	151.511,00	151.167,00	151.167,00	453.845,00
Totale Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	151.511,00	151.167,00	151.167,00	453.845,00

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

	2022	2023	2024	Totale
Missione 1 - Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - Titolo 1 - Spese correnti	59.270,00	63.640,00	63.967,00	186.877,00
Totale Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	59.270,00	63.640,00	63.967,00	186.877,00

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

	2022	2023	2024	Totale
Missione 1 - Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 1 - Spese correnti	67.900,00	75.900,00	75.900,00	219.700,00
Totale Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	67.900,00	75.900,00	75.900,00	219.700,00

Programma 6 - Ufficio tecnico

	2022	2023	2024	Totale
Missione 1 - Programma 6 - Ufficio tecnico - Titolo 1 - Spese correnti	271.224,00	276.917,00	276.917,00	825.058,00
Totale Programma 6 - Ufficio tecnico	271.224,00	276.917,00	276.917,00	825.058,00

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

	2022	2023	2024	Totale
Missione 1 - Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile - Titolo 1 - Spese correnti	237.736,00	237.451,00	237.451,00	712.638,00
Totale Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	237.736,00	237.451,00	237.451,00	712.638,00

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

	2022	2023	2024	Totale
Missione 1 - Programma 8 - Statistica e sistemi informativi - Titolo 1 - Spese correnti	57.707,00	47.707,00	47.707,00	153.121,00
Totale Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	57.707,00	47.707,00	47.707,00	153.121,00

Programma 10 - Risorse umane

	2022	2023	2024	Totale
Missione 1 - Programma 10 - Risorse umane - Titolo 1 - Spese correnti	33.204,00	33.204,00	33.204,00	99.612,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	33.204,00	33.204,00	33.204,00	99.612,00

Programma 11 - Altri servizi generali

	2022	2023	2024	Totale
Missione 1 - Programma 11 - Altri servizi generali - Titolo 1 - Spese correnti	763.208,00	767.927,00	768.172,00	2.299.307,00
Missione 1 - Programma 11 - Altri servizi generali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	253.187,00	164.000,00	324.000,00	741.187,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	1.016.395,00	931.927,00	1.092.172,00	3.040.494,00
Totale Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.204.923,00	2.143.616,00	2.319.608,00	6.668.147,00

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza**Programma 1 - Polizia locale e amministrativa**

	2022	2023	2024	Totale
Missione 3 - Programma 1 - Polizia locale e amministrativa - Titolo 1 - Spese correnti	226.728,00	226.728,00	226.728,00	680.184,00
Totale Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	226.728,00	226.728,00	226.728,00	680.184,00
Totale Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	226.728,00	226.728,00	226.728,00	680.184,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio**Programma 1 - Istruzione prescolastica**

	2022	2023	2024	Totale
Missione 4 - Programma 1 - Istruzione prescolastica - Titolo 1 - Spese correnti	282.609,00	288.605,00	288.605,00	859.819,00
Missione 4 - Programma 1 - Istruzione prescolastica - Titolo 2 - Spese in conto capitale	90.000,00	1.310.000,00	0,00	1.400.000,00
Totale Programma 1 - Istruzione prescolastica	372.609,00	1.598.605,00	288.605,00	2.259.819,00

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

	2022	2023	2024	Totale
Missione 4 - Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria - Titolo 1 - Spese correnti	115.401,00	115.601,00	115.601,00	346.603,00
Missione 4 - Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria - Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.352.181,00	660.000,00	0,00	3.012.181,00
Totale Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2.467.582,00	775.601,00	115.601,00	3.358.784,00

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

	2022	2023	2024	Totale
Missione 4 - Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione - Titolo 1 - Spese correnti	244.504,00	231.854,00	231.854,00	708.212,00
Totale Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	244.504,00	231.854,00	231.854,00	708.212,00

Programma 7 - Diritto allo studio

	2022	2023	2024	Totale
Missione 4 - Programma 7 - Diritto allo studio - Titolo 1 - Spese correnti	67.000,00	67.000,00	67.000,00	201.000,00
Totale Programma 7 - Diritto allo studio	67.000,00	67.000,00	67.000,00	201.000,00
Totale Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	3.151.695,00	2.673.060,00	703.060,00	6.527.815,00

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

	2022	2023	2024	Totale
Missione 5 - Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Titolo 1 - Spese correnti	212.012,00	217.435,00	217.435,00	646.882,00
Totale Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	212.012,00	217.435,00	217.435,00	646.882,00
Totale Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	212.012,00	217.435,00	217.435,00	646.882,00

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**Programma 1 - Sport e tempo libero**

	2022	2023	2024	Totale
Missione 6 - Programma 1 - Sport e tempo libero - Titolo 1 - Spese correnti	142.135,00	139.255,00	139.255,00	420.645,00
Missione 6 - Programma 1 - Sport e tempo libero - Titolo 2 - Spese in conto capitale	880.000,00	2.620.000,00	0,00	3.500.000,00
Totale Programma 1 - Sport e tempo libero	1.022.135,00	2.759.255,00	139.255,00	3.920.645,00
Totale Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.022.135,00	2.759.255,00	139.255,00	3.920.645,00

Missione 7 - Turismo**Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo**

	2022	2023	2024	Totale
Missione 7 - Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo - Titolo 1 - Spese correnti	500,00	500,00	500,00	1.500,00
Totale Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	500,00	500,00	500,00	1.500,00
Totale Missione 7 - Turismo	500,00	500,00	500,00	1.500,00

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio**

	2022	2023	2024	Totale
Missione 8 - Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio - Titolo 1 - Spese correnti	11.353,00	21.994,00	0,00	33.347,00
Missione 8 - Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio - Titolo 2 - Spese in conto capitale	21.000,00	21.000,00	21.000,00	63.000,00
Totale Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	32.353,00	42.994,00	21.000,00	96.347,00
Totale Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	32.353,00	42.994,00	21.000,00	96.347,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

	2022	2023	2024	Totale
Missione 9 - Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Titolo 1 - Spese correnti	113.805,00	112.804,00	112.804,00	339.413,00
Totale Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	113.805,00	112.804,00	112.804,00	339.413,00

Programma 3 - Rifiuti

	2022	2023	2024	Totale
Missione 9 - Programma 3 - Rifiuti - Titolo 1 - Spese correnti	1.397.003,00	1.397.003,00	1.397.003,00	4.191.009,00
Totale Programma 3 - Rifiuti	1.397.003,00	1.397.003,00	1.397.003,00	4.191.009,00
Totale Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.510.808,00	1.509.807,00	1.509.807,00	4.530.422,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**Programma 2 - Trasporto pubblico locale**

	2022	2023	2024	Totale
Missione 10 - Programma 2 - Trasporto pubblico locale - Titolo 1 - Spese correnti	8.508,00	8.508,00	8.508,00	25.524,00
Totale Programma 2 - Trasporto pubblico locale	8.508,00	8.508,00	8.508,00	25.524,00

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

	2022	2023	2024	Totale
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 1 - Spese correnti	380.141,00	383.949,00	383.484,00	1.147.574,00
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.574.978,00	148.500,00	280.000,00	2.003.478,00
Totale Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.955.119,00	532.449,00	663.484,00	3.151.052,00
Totale Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.963.627,00	540.957,00	671.992,00	3.176.576,00

Missione 11 - Soccorso civile**Programma 1 - Sistema di protezione civile**

	2022	2023	2024	Totale
Missione 11 - Programma 1 - Sistema di protezione civile - Titolo 1 - Spese correnti	3.703,00	3.703,00	3.703,00	11.109,00
Totale Programma 1 - Sistema di protezione civile	3.703,00	3.703,00	3.703,00	11.109,00
Totale Missione 11 - Soccorso civile	3.703,00	3.703,00	3.703,00	11.109,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

	2022	2023	2024	Totale
Missione 12 - Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido - Titolo 1 - Spese correnti	507.239,00	563.304,00	563.504,00	1.634.047,00
Missione 12 - Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido - Titolo 2 - Spese in conto capitale	230.000,00	0,00	0,00	230.000,00
Totale Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	737.239,00	563.304,00	563.504,00	1.864.047,00

Programma 2 - Interventi per la disabilità

	2022	2023	2024	Totale
Missione 12 - Programma 2 - Interventi per la disabilità - Titolo 1 - Spese correnti	105.843,00	114.843,00	114.843,00	335.529,00
Totale Programma 2 - Interventi per la disabilità	105.843,00	114.843,00	114.843,00	335.529,00

Programma 3 - Interventi per gli anziani

	2022	2023	2024	Totale
Missione 12 - Programma 3 - Interventi per gli anziani - Titolo 1 - Spese correnti	105.970,00	80.000,00	80.000,00	265.970,00
Totale Programma 3 - Interventi per gli anziani	105.970,00	80.000,00	80.000,00	265.970,00

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

	2022	2023	2024	Totale
Missione 12 - Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo 1 - Spese correnti	250.186,00	238.141,00	238.141,00	726.468,00
Totale Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	250.186,00	238.141,00	238.141,00	726.468,00

Programma 5 - Interventi per le famiglie

	2022	2023	2024	Totale
Missione 12 - Programma 5 - Interventi per le famiglie - Titolo 1 - Spese correnti	11.500,00	16.000,00	16.000,00	43.500,00

Totale Programma 5 - Interventi per le famiglie	11.500,00	16.000,00	16.000,00	43.500,00
--	------------------	------------------	------------------	------------------

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

	2022	2023	2024	Totale
Missione 12 - Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale - Titolo 1 - Spese correnti	44.256,00	43.509,00	43.509,00	131.274,00
Missione 12 - Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale - Titolo 2 - Spese in conto capitale	143.000,00	0,00	0,00	143.000,00
Totale Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	187.256,00	43.509,00	43.509,00	274.274,00
Totale Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.397.994,00	1.055.797,00	1.055.997,00	3.509.788,00

Missione 13 - Tutela della salute

Programma 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria

	2022	2023	2024	Totale
Missione 13 - Programma 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria - Titolo 1 - Spese correnti	12.427,00	12.427,00	12.427,00	37.281,00
Totale Programma 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	12.427,00	12.427,00	12.427,00	37.281,00
Totale Missione 13 - Tutela della salute	12.427,00	12.427,00	12.427,00	37.281,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

	2022	2023	2024	Totale
Missione 14 - Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori - Titolo 1 - Spese correnti	40.936,00	50.047,00	50.047,00	141.030,00
Totale Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	40.936,00	50.047,00	50.047,00	141.030,00

Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

	2022	2023	2024	Totale
Missione 14 - Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità - Titolo 1 - Spese correnti	6.841,00	6.841,00	6.841,00	20.523,00
Totale Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	6.841,00	6.841,00	6.841,00	20.523,00
Totale Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	47.777,00	56.888,00	56.888,00	161.553,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**

	2022	2023	2024	Totale
Missione 15 - Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro - Titolo 1 - Spese correnti	3.800,00	3.800,00	3.800,00	11.400,00
Totale Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	3.800,00	3.800,00	3.800,00	11.400,00
Totale Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.800,00	3.800,00	3.800,00	11.400,00

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche**Programma 1 - Fonti energetiche**

	2022	2023	2024	Totale
Missione 17 - Programma 1 - Fonti energetiche - Titolo 1 - Spese correnti	453.270,00	453.270,00	453.270,00	1.359.810,00
Totale Programma 1 - Fonti energetiche	453.270,00	453.270,00	453.270,00	1.359.810,00
Totale Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	453.270,00	453.270,00	453.270,00	1.359.810,00

Missione 20 - Fondi e accantonamenti**Programma 1 - Fondo di riserva**

	2022	2023	2024	Totale
Missione 20 - Programma 1 - Fondo di riserva - Titolo 1 - Spese correnti	22.500,00	30.000,00	34.000,00	86.500,00
Totale Programma 1 - Fondo di riserva	22.500,00	30.000,00	34.000,00	86.500,00

Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

	2022	2023	2024	Totale
Missione 20 - Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità - Titolo 1 - Spese correnti	183.647,00	183.647,00	183.647,00	550.941,00
Totale Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	183.647,00	183.647,00	183.647,00	550.941,00

Programma 3 - Altri fondi

	2022	2023	2024	Totale
Missione 20 - Programma 3 - Altri fondi - Titolo 1 - Spese correnti	69.937,00	70.310,00	70.828,00	211.075,00
Totale Programma 3 - Altri fondi	69.937,00	70.310,00	70.828,00	211.075,00
Totale Missione 20 - Fondi e accantonamenti	276.084,00	283.957,00	288.475,00	848.516,00

Missione 50 - Debito pubblico**Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

	2022	2023	2024	Totale
Missione 50 - Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Titolo 4 - Rimborso Prestiti	57.524,00	57.981,00	58.447,00	173.952,00
Totale Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	57.524,00	57.981,00	58.447,00	173.952,00
Totale Missione 50 - Debito pubblico	57.524,00	57.981,00	58.447,00	173.952,00

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie**Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria**

	2022	2023	2024	Totale
Missione 60 - Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria - Titolo 1 - Spese correnti	530,00	530,00	530,00	1.590,00
Missione 60 - Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria - Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.854.469,00	2.854.469,00	2.854.469,00	8.563.407,00
Totale Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	2.854.999,00	2.854.999,00	2.854.999,00	8.564.997,00
Totale Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	2.854.999,00	2.854.999,00	2.854.999,00	8.564.997,00

Missione 99 - Servizi per conto terzi**Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro**

	2022	2023	2024	Totale
Missione 99 - Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro - Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.878.000,00	1.878.000,00	1.878.000,00	5.634.000,00
Totale Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.878.000,00	1.878.000,00	1.878.000,00	5.634.000,00
Totale Missione 99 - Servizi per conto terzi	1.878.000,00	1.878.000,00	1.878.000,00	5.634.000,00

4. DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, vengono individuati i programmi operativi che l'Ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate.

Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato.

L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa.

Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in c/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino.

La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro.

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali.

4.1. DETTAGLIO MISSIONI, PROGRAMMI E OBIETTIVI

4.1.1. MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

<p>Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</p> <p>Programma 1 - Organi istituzionali</p> <p><i>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.</i></p>

Obiettivi

Adeguamento normativo ed innovazione

Favorire l'aggiornamento normativo attraverso diversi canali informatici.

Revisione regolamenti

Snellimento delle procedure, adeguamento alle sopravvenute normative e attuazione degli indirizzi della nuova Amministrazione Comunale, maggiore partecipazione della popolazione all'attività amministrativa

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	106.675,00	117.400,00	132.820,00	356.895,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Obiettivi

Aggiornamento informazione e modulistica pubblicata sul sito comunale

Aggiornamento informazione e modulistica pubblicata sul sito comunale

Anticorruzione

Dare attuazione alle disposizioni del D.Lgs. n. 190/2012 in materia di anticorruzione

Firma digitale per i flussi documentali

Utilizzo della firma digitale per i flussi documentali sia interni che esterni all'Ente

Informatizzazione dei procedimenti interni e gestione protocollo informatico

Sostituzione del programma del protocollo al fine anche di garantire percorsi amministrativi verificabili

Sostituzione del programma di gestione degli atti (determine, delibere).

Trasparenza

Dare attuazione alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	203.301,00	208.303,00	208.303,00	619.907,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente

Obiettivi

Adeguamento alla normativa

Esecuzione dei pagamenti secondo le nuove norme previste in materia di split payment e reverse charge

Attuazione del controllo sulle partecipate

Attuare il controllo sulle società partecipate non per adempiere ad un obbligo di legge e per fare in modo che gli obiettivi strategici comunali si applichino anche alle società partecipate

Controllo dell'andamento delle entrate e delle spese sia in termini di competenza che di cassa

Analizzare, gestire e controllare i flussi finanziari ed economici dell'ente, con particolare attenzione alla coerenza dell'azione amministrativa alla normativa vigente in materia, nel rispetto degli equilibri finanziari

Dare attuazione al Decreto Legislativo 118/2011

Adeguamento delle procedure al nuovo sistema contabile

Implementazione dei servizi di pagamento elettronici nell'ottica di collegamento al nodo dei pagamenti PagoPa

Favorire l'implementazione di nuovi servizi del pagamento elettronico

Implementazione dei sistemi informativi per la gestione degli adempimenti previsti dalla normativa

Supporto agli amministratori e ai servizi dell'Ente alle attività di programmazione, di rilevazione nelle scritture e di valutazione dei fatti economici e finanziari.

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	151.511,00	151.167,00	151.167,00	453.845,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali

Obiettivi

Allineamento e implementazione delle informazioni sui tributi comunali

Aggiornare e allineare il data base comunale dei tributi attraverso una condivisione dei diversi database degli Uffici dell'Ente

Contrastare l'evasione fiscale

Supportare l'ufficio tributi nell'azione di lotta all'evasione fiscale. Mettere in campo un'attività straordinaria per il recupero dei crediti non riscossi tramite l'Unione dei Comuni Pianura Reggiana.

Bonifica delle banche dati dei tributi al fine di incrementare l'efficacia dell'attività di accertamento.

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	59.270,00	63.640,00	63.967,00	186.877,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Obiettivi

Manutenzione e miglioramento del patrimonio

Manutenzione ordinaria, messa in sicurezza degli edifici, valorizzazione del patrimonio immobiliare (gestione della manutenzione dei beni del patrimonio comunale e gestione della custodia e vigilanza degli immobili comunali).

Gestione del patrimonio pubblico

- Redazione e aggiornamento dell'inventario del patrimonio pubblico quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, immobili pubblici, strade, parchi, impianti sportivi, mobilità dolce e spazi pubblici in generale, monitoraggio periodico dell'anagrafe edilizia scolastica e attività di supporto alla Direzione Didattica ed al Dirigente scolastico.
- Verifica attività di ACER;

- Monitoraggio delle situazioni di morosità degli alloggi ERP o similari.

Gestione del Piano delle alienazioni

Redazione e aggiornamento del Piano delle Alienazioni, valutazioni economiche e stime. Attivazione dei procedimenti di alienazione. Il Piano delle alienazioni può essere utilizzato come strumento di pianificazione e programmazione politica di valorizzazione del patrimonio, quale elemento capace di generare sviluppo territoriale e investimenti

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	67.900,00	75.900,00	75.900,00	219.700,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 6 - Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: - gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); - le connesse attività di vigilanza e controllo; - le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Obiettivi

Gestione dell'attività edilizia sul territorio

- Gestione dello sportello unico per l'edilizia privata;
- Accesso agli atti delle pratiche edilizie conservate presso gli archivi comunali;
- Procedimento di avvio dell'istanza e istruttoria dei titoli abilitativi (Permessi di Costruire e SCIA) e delle Comunicazioni di Inizio lavori (CILA E CILAS), eventuale richiesta integrazioni, conclusione del procedimento con definizione degli oneri;
- Verifica e istruttoria delle pratiche di agibilità con controlli in sito;
- Attività di vigilanza e controllo dell'attività edilizia, verifica delle autodichiarazioni e delle autocertificazioni, verifica dei DURC e verifiche antimafia;
- Avvio del procedimento ed istruttoria delle istanze di sanatoria e conclusione del procedimento;
- Gestione idoneità alloggi - D.L.25.07.1998, n.268
- Gestione Adempimenti Legge 29.01.1989 n.13 e contributi;
- Bando e atti conseguenti per la nomina della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio;
- Coordinamento della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio;
- Conferenze dei servizi;
- Adempimenti in materia di Trasparenza e obblighi di pubblicazione;
- Ordinanze contingibili ed urgenti per la pubblica incolumità

Gestione del patrimonio comunale con riferimento alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni dell'Ente

- Programmazione, monitoraggio e razionalizzazione dell'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio pubblico, compresa la raccolta delle segnalazioni, le verifiche finalizzate alla prevenzione di situazioni di pericolo sulle strade comunali e sulle aree esterne pubbliche nonché negli immobili, revisione delle strumentazioni tecniche di proprietà del comune. Per migliorare l'efficienza della manutenzione si ritiene necessario non solo intervenire su segnalazione dei cittadini ma anche cercare di pianificare a livello pluriennale gli interventi, esercitare un monitoraggio sistematico e coinvolgere la cittadinanza nella cura della città con un'azione preventiva sugli obiettivi da perseguire;
- Gestione dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio pubblico tra cui affidamenti dei servizi annuali/pluriennali e attività di verifica del servizio erogato nel rispetto dei termini contrattuali;

Gestione degli interventi e opere pubbliche

- Programmazione opere pubbliche e interventi sui beni comunali anche mediante la Redazione del Piano triennale delle opere pubbliche;
- Affidamenti di incarichi professionali per progettazione di opere pubbliche;
- Attività di consulenza e redazione bandi "complessi";
- Gestione appalti esecuzione opere pubbliche;
- Partecipazione ai Bandi, compresi PNRR, per ottenimento contributi nel rispetto delle relative scadenze;
- Rendicontazione contributi sulle piattaforme dedicate dei Bandi, compresi PNRR e chiusura del procedimento
- Coordinamento Anagrafe Unica Stazioni Appaltanti;
- Utilizzo delle piattaforme telematiche di acquisiti in rete

Attuazione del programma triennale degli investimenti e degli interventi inferiori a 100.000,00 euro

Attuazione del programma triennale degli investimenti per la quota parte di attività interna, attraverso progettazione (diretta e indiretta) nei diversi ambiti (edilizia civile, scolastica e cimiteriale, strade, pubblica illuminazione, arredo urbano e parchi gioco, turismo ecc.), direzione lavori e gestione delle opere sia in forma diretta che come supervisione di opere affidate a tecnici esterni (funzione di responsabile del procedimento)

Piano complessivo di manutenzione dei beni comunali, delle reti infrastrutturali e di servizio per una migliore programmazione degli investimenti necessari a garantirne la funzionalità, in rapporto al fisiologico deperimento delle singole parti d'opera e delle strutture nel loro complesso.

Strade e segnaletica

Attività di manutenzione ordinaria, posa ed adeguamento segnaletica stradale.

Razionalizzazione dell'impiego del personale in coordinamento con altre strutture

Organizzazione delle attività per l'allestimento di manifestazioni patrocinate dall'ente o su richiesta di terzi

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	271.224,00	276.917,00	276.917,00	825.058,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Obiettivi**Adeguamento normativo ed innovazione**

Consolidamento e ampliamento dell'utilizzo del sistema dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	237.736,00	237.451,00	237.451,00	712.638,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 10 - Risorse umane**

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione dell'addebiamento organico, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Obiettivi**Riorganizzare la "macchina comunale"**

Dall'esame delle risorse umane disponibili riorganizzare i Servizi al fine di ottimizzare i processi e i tempi dei procedimenti amministrativi.

Razionalizzazione del personale per ridurre la spesa pubblica e ottimizzare i servizi

La gestione del Servizio personale è stata attribuita all'Unione Pianura Reggiana a seguito di apposita deliberazione consiliare che ha approvato la relativa convenzione. Continuano ad essere gestiti internamente al Comune con proprio personale:

- la dotazione organica
- i processi di formazione del personale
- l'amministrazione, gestione e sviluppo del personale
- la programmazione e lo sviluppo organizzativo dell'Ente
- le relazioni sindacali
- l'anagrafe degli incarichi relativamente agli incarichi conferiti ai propri dipendenti, nonché ai dipendenti di altre amministrazioni pubbliche (art. 53, commi da 11 a 14, del d. lgs. n. 165/01)
- la gestione della parte contabile relativa alle retribuzioni
- il coordinamento costante con l'ufficio personale dell'Unione

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	33.204,00	33.204,00	33.204,00	99.612,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 11 - Altri servizi generali
<i>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino</i>

Obiettivi

Funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale

Favorire interventi di manutenzione straordinaria

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	763.208,00	767.927,00	768.172,00	2.299.307,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	253.187,00	164.000,00	324.000,00	741.187,00

4.1.2. MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa
<i>Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sullaregolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.</i>

Obiettivi**Sicurezza stradale**

Potenziamento del controllo del territorio del Corpo di Polizia Municipale.

Attività di Polizia stradale finalizzata alla repressione delle violazioni di norme al codice della strada.

Le funzioni comunali in materia di sicurezza e polizia locale sono state attribuite all'Unione Pianura Reggiana con deliberazione consiliare n. 82 del 6/11/2008, che ha approvato anche la relativa convenzione.

Sicurezza tecnologica ed "ambientale-sociale"

Implementazione del sistema di videosorveglianza del territorio proseguendo l'installazione di telecamere di contesto e con sistema OCR per il controllo dei varchi.

Interventi su ambiti urbani in stato di degrado con progetti di riqualificazione del contesto attraverso l'installazione di nuovi arredi, illuminazione e la realizzazione di spazi per attività all'aperto

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	226.728,00	226.728,00	226.728,00	680.184,00

4.1.3. MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio**Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio****Programma 1 - Istruzione prescolastica**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi**Formazione all'apprendimento**

Rendere fruibili a tutti i bambini la frequentazione della scuola dell'infanzia attraverso il sostegno agli enti convenzionati presenti ed attivi nella realtà comunale

Collaborazione con l'istituto scolastico e con la scuola paritaria.**Reperimento di nuovi spazi, riqualificazione delle strutture esistenti**

Monitoraggio delle sedi d'istruzione e del fabbisogno.

Compilazione delle istanze (comprehensive della relazione progettuale) per la partecipazione ai bandi sia di assegnazione fondi del PNRR sia di altre risorse pubbliche (europee, ministeriali, regionali) al fine di procedere all'ampliamento, alla riqualificazione, alla rigenerazione e alla messa in sicurezza degli immobili ed eventualmente, qualora necessario, a nuove costruzioni.

Progettazione e esecuzione dell'ampliamento della scuola dell'infanzia di via Ferioli con la possibilità di una sezione "Primavera", servizio oggi non presente sul territorio comunale.

Progettazione ed esecuzione dei lavori di adeguamento sismico dell'asilo nido Peter Pan

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	282.609,00	288.605,00	288.605,00	859.819,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	90.000,00	1.310.000,00	0,00	1.400.000,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio**Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi**Incentivazione del diritto allo studio**

Erogazione contributi a sostegno dell'attività didattica dell'Istituto Comprensivo.

Investire sulle strutture scolastiche

Monitoraggio delle sedi d'istruzione e del fabbisogno.

Compilazione delle istanze (comprendenti la relazione progettuale) per la partecipazione ai bandi sia di assegnazione fondi del PNRR sia di altre risorse pubbliche (europee, ministeriali, regionali) al fine di procedere all'ampliamento, alla riqualificazione, alla rigenerazione e alla messa in sicurezza degli immobili ed eventualmente, qualora necessario, a nuove costruzioni.

Reperimento degli spazi necessari per una didattica in continuo movimento, con laboratori e classi adeguate.

Ristrutturazione dei locali della scuola dell'infanzia di via Manicardi (progettazione ed esecuzione dei lavori) al fine di convertirli a scuola primaria per ospitare tutte le classi di via Rivone. Adeguamento sismico dell'intero complesso immobiliare e della palestra. Completamento del progetto esecutivo dell'ampliamento al fine di procedere attraverso il reperimento di risorse pubbliche esterne all'esecuzione.

Se finanziato da bando PNRR, demolizione e ricostruzione della mensa scolastica.

Miglioramento delle aree cortilive.

Manutenzione degli impianti dei plessi scolastici.

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	115.401,00	115.601,00	115.601,00	346.603,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.352.181,00	660.000,00	0,00	3.012.181,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio**Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione**

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione

Obiettivi**Inserimento e socializzazione alunni e studenti**

- Fornitura alle famiglie degli alunni di alcuni servizi per l'accesso e per il sostegno alla frequenza scolastica (trasporto scolastico, refezione, supporto all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità);
- Progetto del Consiglio Comunale Ragazzi.

Prevenzione del disagio giovanile

Favorire la prevenzione del disagio giovanile attraverso l'attività di consulenza psicologica in ambito scolastico, fornita dall'associazione Pro.di.Gio.

Attività formativa e confronto dei genitori

Promozione di attività formative e di confronto indirizzate ai genitori, sostenendo la partecipazione attiva degli stessi anche a supporto del monitoraggio e controllo del funzionamento della refezione scolastica e degli altri servizi erogati.

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	244.504,00	231.854,00	231.854,00	708.212,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 7 - Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Obiettivi

Sostegno economico agli alunni

Sostegno economico alle famiglie degli allievi attraverso il pagamento dei libri di testo per la primaria e dei buoni libro.

Diritto allo studio

Il ruolo dell'Amministrazione comunale si realizza nella erogazione di servizi e in proposte di progetti che accolgono anche quelli formulati dalle istituzioni culturali del territorio ad arricchimento dei curricula statali. Saranno sostenute, tra le altre, anche le attività di doposcuola.

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	67.000,00	67.000,00	67.000,00	201.000,00

4.1.4. MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico

Obiettivi**Predisporre il nuovo contratto di servizio per i servizi culturali**

Prevedere nel nuovo contratto i servizi culturali e per la biblioteca senza incremento di spesa

Investire sul patrimonio storico artistico

Studi per la valorizzazione della Rocca Estense e dell'area esterna

Compilazione delle istanze (comprenditive della relazione progettuale) per la partecipazione ai bandi sia di assegnazione fondi del PNRR sia di altre risorse pubbliche (europee, ministeriali, regionali) al fine di procedere al restauro, alla conservazione, all'efficientamento energetico e alla valorizzazione della Rocca Estense, l'edificio di maggior prestigio di San Martino in Rio e contenitore culturale di grande rilievo locale e sovracomunale.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Obiettivi**Promozione della crescita culturale della cittadinanza**

Organizzazione di eventi che offrano alla collettività momenti di svago e divertimento e siano in grado di trasmettere valori nelle varie espressioni della cultura

Valorizzazione del patrimonio

Promuovere la valorizzazione dei beni culturali, ambientali, artistici ed architettonici, al fine di favorire un maggior sviluppo turistico del territorio comunale

Investire sul patrimonio storico del capoluogo

Studi per la riqualificazione degli spazi e dell'arredo urbano del Centro storico con particolare attenzione all'area adiacente la Rocca Estense.

Biblioteca

Promozione della lettura anche con il coinvolgimento dei volontari

Attivazione dei Progetti di utilità collettiva (PUC) presso la biblioteca

Museo

Progetto museo della sostenibilità finanziato con il sostegno di Iren Spa.

Avviare l'iter di adeguamento agli standard minimi previsti dai musei di qualità.

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	212.012,00	217.435,00	217.435,00	646.882,00

4.1.5. MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
<p>Programma 1 - Sport e tempo libero</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive emotorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.</p>

Obiettivi

Incentivazione delle attività sportive in collaborazione con le realtà locali al fine di promuovere la pratica sportiva

Sensibilizzazione di tutte le associazioni sportive alla pratica dei corsi di avviamento alla pratica sportiva.
 Coinvolgimento delle società sportive nella promozione dello sport come valore aggregativo ed educativo.
 Organizzazione dei gruppi di cammino in collaborazione con l'Uisp provinciale;
 Individuazione degli spazi idonei per attività motorie all'aperto e redazione di indicazioni operative per il loro utilizzo;
 Organizzazione della Festa dello Sport
 Approvazione convenzione con associazioni sportive per funzioni relative agli impianti sportivi del calcio e del tennis

Predisporre per tutti gli impianti sportivi del comune (gestiti direttamente o in concessione) una puntuale ricognizione dello stato in essere da un punto di vista manutentivo al fine di poter effettuare una programmazione annuale degli interventi

Predisporre per ogni impianto sportivo una scheda anagrafica che descriva l'attuale stato di gestione, i costi di funzionamento a carico dell'amministrazione (diretti e indiretti), gli interventi manutentivi effettuati e lo stato delle certificazioni

Piano di interventi di ampliamento, ristrutturazione, adeguamento e manutenzione straordinaria dell'impiantistica sportiva

Indagini conoscitive al fine di valutare la necessità di nuova impiantistica sportiva per attività non presenti sul territorio anche su proposte pervenute da gruppi di giovani cittadini.
 Proseguimento dello sviluppo dell'area sportiva di via Mondiali dell'82 mediante l'ampliamento della dotazione impiantistica, nell'ottica di accogliere anche altre discipline tra cui il campo da bocce oltre a portare a termine il piano primo della tribuna allestendo lo spazio avente funzioni di COC in caso di calamità.
 Sviluppare, sempre in quell'ambito, la progettazione della nuova area fiera.
 Progettare e realizzare, con le risorse PNRR o da altri enti sovraordinati, la demolizione della palestra di via Scaltriti e la nuova costruzione della palestra polifunzionale.

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	142.135,00	139.255,00	139.255,00	420.645,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	880.000,00	2.620.000,00	0,00	3.500.000,00

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**Programma 2 - Giovani**

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Obiettivi**Progettare interventi di politica giovanile**

Predisporre domanda di finanziamento per il Piano territoriale in materia di politiche giovanili.

Collaborazione con le associazioni giovanili per la rimodulazione dell'orario di apertura della sala studio.

Sostegno alle attività artistiche, musicali e sportive che coinvolgono i giovani.

4.1.6. MISSIONE 7 - Turismo**Missione 7 - Turismo****Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi**Realizzazione di iniziative mirate alla valorizzazione del patrimonio turistico locale**

Porre in essere tutti gli strumenti a disposizione al fine di valorizzare e promuovere anche al di fuori della realtà comunale la conoscenza dei beni culturali, ambientali, artistici ed architettonici che contraddistinguono la realtà e le peculiarità del nostro territorio.

Prosecuzione dell'adesione a Destinazione Turistica Emilia, Ente che comprende le province di Reggio Emilia, Parma e Piacenza, e che consente di ampliare la promozione del territorio entrando nel circuito di promo-commercializzazione sia dei territori stessi che degli eventi di DTE e dell'ufficio Turismo di Reggio Emilia, e di ottenere finanziamenti per un progetto condiviso con altri quattro comuni: La Ciclovía Emilia. Prosecuzione della valorizzazione dell'itinerario cicloturistico, individuato insieme ai quattro comuni dell'Unione (Rio Saliceto, Fabbrico, Campagnola Emilia, Rolo) e che attraversa i nostri comuni promuovendo storia, cultura, prodotti tipici e arte.

Rinnovo dell'Accordo con il Comune di Correggio relativo all'Ufficio di Informazione turistica (UIT).

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	500,00	500,00	500,00	1.500,00

4.1.7. MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

<p>Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p> <p>Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio</p> <p><i>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.</i></p>

Obiettivi

Pianificare lo sviluppo territoriale: il nuovo strumento urbanistico comunale

Monitoraggio del Piano di Governo del Territorio e aggiornamento di tutti gli strumenti urbanistici. La nuova legge regionale n.24/2017 richiede che i Comuni si dotino entro tempi brevi e certi (quattro anni) di un Ufficio di Piano e del nuovo strumento urbanistico denominato Piano Urbanistico Generale (PUG), sostitutivo del vigente Piano Regolatore Generale. La nuova legge urbanistica si conforma tra l'altro ai seguenti principi:

- Contenere il consumo di suolo
- Favorire la rigenerazione del territorio urbanizzato e il miglioramento della qualità urbana ed edilizia
- Tutelare e valorizzare il territorio nelle sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche
- Valorizzare i territori agricoli e le relative capacità produttive agroalimentari
- Valorizzazione dei centri storici

Lo strumento urbanistico dovrà diventare occasione per concretizzare una politica che tenga conto delle risorse pubbliche a disposizione e della congiuntura economica e sociale che viviamo: una politica che contrasta il consumo di suolo e promuove il miglioramento della città, puntando sulla riqualificazione e la rigenerazione del tessuto urbano, sulla rete dei servizi e delle infrastrutture coinvolgendo i cittadini e proprietari interessati nella riabilitazione della città pubblica e della città privata.

Si svilupperanno azioni di condivisione di metodi di lavoro e strumenti con i comuni dell'Unione che hanno aderito alla convenzione che ha permesso la costituzione dell'Ufficio di Piano associato tra Campagnola dell'Emilia, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo, e San Martino in Rio.

Durante la fase transitoria proseguirà il monitoraggio dello sviluppo delle convenzioni urbanistiche e degli accordi sottoscritti al fine di raggiungere la realizzazione delle opere pubbliche previste

Gestione dell'attività urbanistica

- Piani urbanistici attuativi e loro varianti: Attività di istruttoria, pubblicazione e approvazione, monitoraggio, sottoscrizione delle convenzioni
- Procedimenti Unici ai sensi art.53 LR24/2017: Attività di istruttoria, pubblicazione, indizione e gestione di conferenza dei servizi, presa d'atto di variante allo strumento urbanistico e conclusione del procedimento
- Opere di urbanizzazione: attività di istruttoria dell'istanza e atto conclusivo di rilascio del titolo abilitativo, controlli e verifiche delle dichiarazioni e certificazioni, controlli in fase esecutiva e di collaudo, gestione delle fidejussioni prestate a garanzia, determinazione a contrarre e sottoscrizione dell'atto notarile di cessione delle aree
- Rilascio dei Certificati di Destinazione Urbanistica
- Rilascio di pareri di conformità urbanistica
- Autorizzazioni paesaggistiche
- Accertamenti di compatibilità paesaggistiche

Nuovo Regolamento Edilizio

Procedere all'approvazione di un nuovo Regolamento Edilizio, in una prospettiva di semplicità e massima fungibilità da parte di cittadini e professionisti. Il nuovo RE dovrà non solo prevedere, nei propri contenuti, le modalità tecniche di intervento e trasformazione edilizia, garantendo il rispetto delle normative tecnico-estetiche, igienicosanitarie, di sicurezza e vivibilità degli immobili e delle pertinenze degli stessi, ma dovrà indicare i requisiti prestazionali degli edifici, con particolare riguardo alla sicurezza ed al risparmio energetico.

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	11.353,00	21.994,00	0,00	33.347,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	21.000,00	21.000,00	21.000,00	63.000,00

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Obiettivi**Mantenimento del patrimonio abitativo**

Manutenzione ordinaria degli immobili (tinteggiature, riparazioni impianti, opere murarie, eccetera), sia in base alla programmazione già definita sia in conseguenza dell'usura dovuta all'utilizzo degli immobili locati.

La gestione del patrimonio abitativo pubblico continuerà ad essere monitorata e perfezionata attraverso la verifica periodica della convenzione con ACER e il coordinamento di tutti gli enti coinvolti nella politica abitativa.

Rinnovo della convenzione con ACER.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio edell'ambiente**Programma 1 - Difesa del suolo**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi**Tutela ambientale**

Messa in sicurezza dei siti e delle situazioni di criticità segnalati

4.1.8. MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio edell'ambiente****Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali,

protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Obiettivi

Promuovere politiche ambientali e uno sviluppo sostenibile

- Considerare le politiche ambientali trasversali a tutti gli assessorati. Politiche orientate al benessere della comunità, che vede l'amministrazione impegnata in un'operazione di rappresentazione di modelli più sostenibili ed ecocompatibili.
- Sviluppare la collaborazione con realtà associative del territorio operanti nel campo della promozione, formazione e sensibilizzazione in campo ambientale, sui temi: acqua, rifiuti, risparmio energetico, ed energie rinnovabili. Promuovere la cultura della prevenzione dei rifiuti, riduzione a monte dei rifiuti prodotti, risparmio, riuso, scambio, riutilizzo e riciclo, finalizzata al ribaltamento del paradigma rifiuto uguale scarto.
- Promuovere, supportare e riconoscere i comportamenti virtuosi dei cittadini che contribuiscono a ridurre la propria impronta ecologica e che adottano comportamenti più ecosostenibili e virtuosi.

Valorizzare il patrimonio e le aree a verde urbano

- Salvaguardare e curare il patrimonio verde pubblico comunale tramite la prosecuzione dell'attività di censimento del verde urbano e di monitoraggio dello stato vegetativo delle specie arboree presenti negli spazi pubblici nell'ottica di garantire la sicurezza dei cittadini e di conservare e rinnovare il patrimonio verde.
- Attuare una politica di rinnovamento delle procedure di gestione, mantenimento, ottimizzazione e valorizzazione del patrimonio arboreo, delle piantumazioni e, in generale, delle aree a verde urbano, siano esse di carattere compensativo, di mitigazione che di utilizzo a verde urbano anche attrezzato, ponendo in essere attività che possano contribuire al miglioramento e all'incremento del patrimonio già esistente, considerata anche l'importante funzione che riveste da un punto di vista ecologico e ambientale. Saranno redatti progetti per specifici interventi, anche attraverso un'ottimizzazione dei contenuti connessi alle procedure urbanistiche di attivazione delle aree di trasformazione urbana e dei piani attuativi, ovvero anche attraverso forme di collaborazione miste pubblico/privato.
- Provvedere all'integrazione dell'arredo, dell'illuminazione e dei giochi dei parchi pubblici e degli spazi pubblici.
- Effettuare periodicamente la ricognizione territoriale delle attrezzature ludiche/sportive presenti sul territorio. Pianificare gli interventi di manutenzione/sostituzione

Attività di controllo ambientale

- Attività finalizzate al monitoraggio e contenimento della proliferazione di insetti ed animali che possono essere vettori di problematiche sanitarie;
- Attenzione rivolta al monitoraggio dell'inquinamento atmosferico in collaborazione con gli enti competenti (Ausl, Arpae).

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	113.805,00	112.804,00	112.804,00	339.413,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio edell'ambiente

Programma 3 - Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Obiettivi

Gestione e potenziamento della raccolta differenziata sul territorio

- Realizzare, ricorrendo possibilmente a risorse PNRR, un nuovo centro di raccolta per migliorare il servizio sul territorio, ampliando la capacità e tipologia merceologica.
- Elaborare e approvare un nuovo regolamento comunale dei rifiuti urbani, in relazione alla nuova tipologia di raccolta dei rifiuti (porta a porta), attivata a giugno 2008, che permetta di cogliere tutte le opportunità legate ad una nuova modalità di raccolta dei rifiuti, in sintonia con gli obiettivi fissati a livello europeo, nazionale e regionale.
- Migliorare il servizio di gestione rifiuti e aumentare la raccolta differenziata sul territorio mediante l'introduzione

della tariffa puntuale.

- Attivare politiche per la riduzione della quantità dei rifiuti prodotti e per l'aumento della percentuale di differenziazione dei rifiuti attraverso l'educazione ambientale e la divulgazione di buone pratiche.

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.397.003,00	1.397.003,00	1.397.003,00	4.191.009,00

Missione 9- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio edell'ambiente

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Obiettivi

Promuovere la salvaguardia e la tutela delle risorse idriche

Gestione rete acque nere. Gestione rete acquedotto

Missione 9- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio edell'ambiente

Programma 8 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare, o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni o i prestiti a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di ri-sanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Obiettivi

Monitoraggio della qualità dell'aria tramite il laboratorio mobile di Arpa. Adozione dei provvedimenti regionali dettati dal PAIR. Promozione del Pedibus-Bicibus. Gestione delle richieste di installazione/modifica di impianti di telefonia mobile e trasmissione dati nuovi ed esistenti.

4.1.9. MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture

di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivi

Ammodernamento della rete di pubblica illuminazione comunale finalizzato all'efficientamento energetico

Ridurre i costi di gestione della rete di pubblica illuminazione comunale attraverso l'ammodernamento della stessa con la consapevolezza che l'innovazione tecnologica è lo strumento principale per il raggiungimento di tale obiettivo. Riqualificazione dell'illuminazione pubblica in quegli ambiti in cui non si è ancora intervenuti come per esempio nei prati della Rocca Estense.

Realizzazione interventi viari e manutenzione rete esistente

Dare seguito con la Provincia di Reggio Emilia alla progettazione Definitiva ed esecutiva della Bretella di collegamento tra la Sp 113 e la Sp 50, infrastruttura stradale meglio nota come complanare di Gazzata, al fine di ridurre drasticamente il carico di traffico di attraversamento del centro della frazione.

Realizzare in convenzione con la Provincia uno o entrambi gli attraversamenti pedonali di via Stradone in corrispondenza di via Forche e via Bosco al fine di incrementare la sicurezza di pedoni e ciclisti nel collegamento tra Gazzata e San Martino in Rio, completando al contempo il tratto di ciclabile mancante.

Completare la ciclabile di via Carpi in corso di realizzazione e sviluppare ulteriori percorsi ciclopedonali intercomunali e di collegamento con i comuni limitrofi.

4.1.10. MISSIONE 11 – Soccorso civile

Missione 11 - Soccorso civile	
Programma 1 - Sistema di protezione civile	
Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.	

Obiettivi

Sviluppare i servizi, il volontariato e la cultura della protezione civile

Coordinare e programmare i servizi di protezione civile

Interventi di supporto alla protezione civile

Realizzare al piano primo della tribuna dello stadio comunale la sala polifunzionale da destinare a COC in caso di eventi calamitosi.

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.703,00	3.703,00	3.703,00	11.109,00

Missione 11 - Soccorso civile	
Programma 2 - Interventi a seguito di calamità naturali	
Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.	

Obiettivi**Pianificazione di tutti gli interventi e azioni atti ad affrontare rischi e conseguenze di possibili calamità naturali**

Attuazione degli interventi programmati per il ripristino delle condizioni precedenti a possibili eventi calamitosi, anche in collaborazione con il mondo del volontariato locale che operano nell'ambito della protezione civile per il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite

4.1.11. MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido <i>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.</i>

Obiettivi**Sostegno ai minori e alle famiglie.**

Si vuole promuovere:

- l'educazione plurilingue come asse portante dell'integrazione e della convivenza in una realtà sociale multiculturale;
- la collaborazione con le famiglie attraverso la partecipazione attiva dei genitori e delle famiglie;
- la formazione continua degli operatori con un importante coordinamento pedagogico;
- orari più attenti alle esigenze in continuo cambiamento dei genitori e una tariffazione per fasce di contribuzione che favoriscano la più equa partecipazione.

Adeguamento sismico della struttura dell'asilo nido Peter Pan

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	507.239,00	563.304,00	563.504,00	1.634.047,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	230.000,00	0,00	0,00	230.000,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma 2 - Interventi per la disabilità <i>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.</i>

Obiettivi

Sostegno alla disabilità

Accompagnamento delle persone con disabilità nei loro diversi percorsi di vita, dall'infanzia alla vita adulta.

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	105.843,00	114.843,00	114.843,00	335.529,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e l'osvolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Obiettivi

Sostegno alla popolazione anziana

Mantenimento di una condizione di vita autonoma e dignitosa, possibilmente raggiunta attraverso il permanere dell'anziano all'interno del suo nucleo familiare, ovvero ritardando il più possibile il ricorso a strutture di ricovero permanenti

Interventi di miglioramento delle strutture a servizio della popolazione anziana

Completamento della progettazione per poi procedere con la demolizione dell'edificio annesso alla casa di riposo e nuova costruzione del piano terra della nuova struttura.

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	105.970,00	80.000,00	80.000,00	265.970,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi

Contrasto all'emergenza sociale e alla precarietà

Integrazione nel tessuto della comunità di famiglie e soggetti che hanno problematiche quali il lavoro, la casa, la lingua, costituenti grossi ostacoli al processo di integrazione.

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	250.186,00	238.141,00	238.141,00	726.468,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma 5 - Interventi per le famiglie**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Obiettivi**Sostegno alle famiglie residenti**

Attuazione dei progetti finalizzati a formare giovani e famiglie residenti

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	11.500,00	16.000,00	16.000,00	43.500,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Obiettivi**Supporto alla ricerca dell'abitazione ed al lavoro per assicurare il diritto alla casa**

Interventi economici concreti finalizzati a supportare le famiglie in difficoltà nel pagamento dei canoni d'affitto e interventi urgenti di assegnazione provvisoria di alloggi in particolari situazioni

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Obiettivi**Collaborazione attiva con le associazioni volontaristiche**

Stipula di convenzioni con le associazioni del territorio per rafforzare la rete dei servizi offerti ed erogazione contributi a sostegno delle loro attività

Casa della salute

Realizzazione della Casa della Salute da parte di ASL territoriale ricorrendo a Fondi PNRR.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma 8 - Cooperazione e associazionismo**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Obiettivi**Favorire le Pari Opportunità**

La Commissione per le Pari opportunità è uno strumento importante per il raggiungimento degli obiettivi strategici. Attuazione sul territorio comunale delle linee guida regionali di contrasto alla violenza contro le donne, favorendo percorsi di tutela delle vittime di violenza di genere in collaborazione con l'associazione Non da sola di Reggio Emilia e coinvolgendo, attraverso specifiche azioni di formazione, i nostri sportelli comunali. Realizzazione del progetto "Un'unione a misura di donna": promosso dall'Unione comuni Pianura Reggiana con il coinvolgimento della Fondazione Marco Biagi (FMB) e della Cremeria-centro studio e lavoro. Il progetto ha l'obiettivo di realizzare uno sportello di ascolto operativo sui 6 comuni aderenti all'Unione.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale**

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Obiettivi**Gestione del cimitero**

Introdurre la digitalizzazione della gestione del cimitero per gestire l'iter di concessione loculi/tombe in modalità totalmente informatizzata. Proseguimento alla manutenzione dei cimiteri.

Interventi di restauro e ampliamento delle strutture

Dare seguito al progetto di restauro conservativo e ampliamento del cimitero di Gazzata. Restaurare il cimitero di Stio.

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	44.256,00	43.509,00	43.509,00	131.274,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	143.000,00	0,00	0,00	143.000,00

4.1.12. MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività**Missione 14 - Sviluppo economico e competitività****Programma 1 - Industria PMI e Artigianato**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative

politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati..

Obiettivi

Sviluppo economico e competitività

Attuazione di interventi finalizzati allo sviluppo sul territorio delle piccole e medie imprese, nonché a favore del mondo dell'artigianato attivo nella realtà comunale

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzino, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzino. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Obiettivi

Sostegno del commercio locale e sviluppo

L'Amministrazione Comunale prosegue nell'impegno verso le aziende del paese, mantenendo saldo il dialogo con le associazioni di categoria e le associazioni dei lavoratori col fine di salvaguardare lo standard lavorativo presente. Come già definito da anni si mantiene in essere la collaborazione con le aziende Agrifidi / Unifidi, per garantire agevolazioni di credito all'imprenditoria agricola, artigianale e commerciale del territorio.

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	40.936,00	50.047,00	50.047,00	141.030,00

4.1.13. MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi

Collaborazione formale tra la CCIAA e SUAP per interscambio di informazioni

Attivare un rapporto di collaborazione tra Suap e Camera di Commercio per la condivisione delle informazioni reciprocamente detenute dai due enti, creando la possibilità di effettuare indagini massive, controlli incrociati ed accertamenti sulle imprese

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
------------------------------	-------------	-------------	-------------	---------------

Titolo 1 - Spese correnti	3.800,00	3.800,00	3.800,00	11.400,00
---------------------------	----------	----------	----------	-----------

4.1.14. **MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

<p>Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</p> <p>Programma 1 - Fonti energetiche</p> <p><i>Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.</i></p> <p><i>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali</i></p>

Obiettivi

Ottimizzazione della produzione e della redditività dell'impianto fotovoltaico e implementazione di impianti a energia rinnovabile

Favorire interventi di risparmio energetico

Partecipazione a bandi per l'assegnazione di contributi per interventi di efficientamento energetico relativi agli immobili comunali e al patrimonio pubblico.

Promuovere politiche di informazione della cittadinanza.

Dotazione finanziaria	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	453.270,00	453.270,00	453.270,00	1.359.810,00

LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2022/2024; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

1.IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

La spesa per il personale prevista per gli esercizi 2022-2024 deve, altresì, tener conto dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, che per il Comune di San Martino in Rio è pari a euro 2.274.252,00.

Per quanto concerne, invece, il limite delle spese di personale assunto a tempo determinato (o lavoro flessibile) è pari ad € 85.897,00, al netto degli incarichi di cui all'art. 110 D.Lgs. 267/00, come risulta nella deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 17 maggio 201

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni *"possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione"*.

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma. Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di

graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

Con deliberazione di Giunta comunale n.16 del 10/03/2022 è stato approvato il Piano Triennale del Fabbisogno dell'Ente 2022/2024, verificando la capacità assunzionale sulla base del DPCM del 17 marzo 2020 e da cui risulta che questo Comune è tra gli Enti virtuosi.

Sinteticamente, la programmazione 2022/2024 prevede queste assunzioni per l'anno 2022:

- n.1 Responsabile del Settore Tecnico (cat. D) – incarico pluriennale a tempo determinato (art. 110 Tuel),
- n.1 istruttore amministrativo (cat. C) a tempo indeterminato,
- n.1 istruttore amministrativo (cat. C) a tempo determinato (art. 90 Tuel)
- n. 1 esecutore tecnico specializzato (cat. B1) a tempo indeterminato

Inoltre le forme flessibili attive alla data della delibera di Giunta soprarichiamata sono state affidate dall'Ente con i seguenti atti:

- determina n.422 del 21/12/2021 relativa al servizio di somministrazione di un lavoratore part-time a 24 ore settimanali cat. C per il periodo dal 01/01/2022 al 31/03/2022 con possibilità di proroga fino al 30/06/2022;
- determina n.452 del 30/12/2021 relativa al servizio di somministrazione di un operaio categoria B a 36 ore settimanali per il periodo dal 01/01/2022 al 30/06/2022;

Si ricorda altresì che:

- con deliberazione n.1 del 13/01/2022 la Giunta ha effettuato la ricognizione annuale delle eccedenze di personale - ex art. 33 d.lgs. 165/2001 per l'anno 2022, dando atto che non sono attualmente presenti dipendenti in soprannumero o in eccedenza;
- con deliberazione n.2 del 13/01/2022 la Giunta ha approvato il Piano Triennale delle Azioni Positive 2022/2024.

2.IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, e così sostituito dall'art.33 bis del D.L. 6/7/2011 n.98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Così facendo viene redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari quale allegato al bilancio di previsione.

L'inserimento degli immobili nel piano suddetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica e paesaggistico - ambientale.

La successiva deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni determina infine le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili.

La Giunta Comunale ha individuato i beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2022-2024 con deliberazione n. 14 del 03/03/2022. Viene riportato l'elenco di tali beni, come nell'Allegato A alla delibera richiamata, e il cui presunto valore commerciale complessivo è pari a € 1.200.978,00:

Tipo	Individuazione catastale - NCT	Destinazione Urbanistica vigente	Sup. Fondiaria definitiva/presunta
terreno lotto 1	foglio 7 - particella 373	Zona B.4 - Verde Privato	mq 99
terreno lotto 2	foglio 5 - particella 757	Zona B.1 - Resid.le di Completamento	mq 619
terreno lotto 3	foglio 5 - particella 758	Zona B.1 - Resid.le di Completamento	mq 619
terreno lotto 4	foglio 5 - particella 759	Zona B.1 - Resid.le di Completamento	mq 618
terreno lotto 5	foglio 5 - particella 760	Zona B.1 - Resid.le di Completamento	mq 618
terreno lotto 6	foglio 5 - particelle 587 (parte) e 675 (parte)	Zona B.1 - Resid.le di Completamento Zona G.2 - Verde pubblico attrezzato esistente	SF mq 3.000 SC mq 3.800
terreno lotto 7	foglio 7 - particella 750	Zona B.1 - Resid.le di Completamento	mq 640
terreno lotto 8	foglio 7 - particella 746	Zona B.1 - Resid.le di Completamento	mq 640
terreno e fabbricati lotto 9	foglio 9 - particelle 56 e 239	Zona E.4 - Agricola per Canali Ecologici Naviglio e Tresinaro	sup.fon. mq 4.603 sup. fab.1 mq 374 sup. fab.2 mq 128
terreno lotto 10.1	foglio 1 - particella 677 parte	Zona G.2 - Verde pubblico attrezzato esistente	mq 144
terreno lotto 10.2	foglio 1 - particella 677 parte	Zona G.2 - Verde pubblico attrezzato esistente	mq 144

per una superficie totale:

- di edifici da alienare di **mq 502** circa, al lordo delle murature, in Zona Agricola per Canali Ecologici;
- di terreni da alienare di **mq 12.544** (salvo misurazioni più puntuali derivanti dalle procedure di frazionamento per la definizione delle singole particelle oggetto del presente referto), dei quali:

- mq 6.754** siti in Zona Omogenea B.1 – Residenziale di Completamento, di cui all’art. 58 delle NTA di PRG,
- mq 99** siti in Zona Omogenea B.4 – Verde Privato a Servizio della Residenza, di cui all’art. 61 delle NTA di PRG,
- mq 4.603** siti in Zona Omogenea E.4 – Agricola di rispetto dei Canali Ecologici dei Cavi Naviglio e Tresinaro, di cui all’art. 137 delle NTA di PRG,
- mq 1.088** siti in Zona Omogenea G.2 – Verde Pubblico Attrezzato di Progetto, con le prescrizioni di cui all’art. 126 delle relative Norme Tecniche.

3.LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

3.1. GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'articolo 21, comma 6, del D.Lgs. n.50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n.1 del D.Lgs. n.118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

L'Ente con atto di Giunta Comunale n.17 del 10/03/2022 ha approvato il programma biennale 2022/2023 degli acquisti di beni e delle forniture ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.50/2016. Il programma viene allegato al presente strumento di programmazione.

3.2. GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'articolo 21, comma 6, del D.Lgs. n.50/2016 prevede che *"Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti."*

L'Ente NON prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro.

4.LE SPESE IN CONTO CAPITALE

Spesa in conto capitale (titolo 2)	2022	2023	2024
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.544.346,00	4.923.500,00	625.000,00

dettaglio sintetico:

Spesa in conto capitale (titolo 2)	2022	2023	2024
Lavori Pubblici – Piano Triennale 2022-2024	5.359.298,40 (*)	4.726.000,00	280.000,00
Lavori Pubblici < 100.000,00	151.866,60	176.500,00	324.000,00
Altre spese in conto capitale	33.181,00	21.000,00	21.000,00

(*) Al netto dei Fondi CEPAV UNO per euro 907.433 e del contributo di IREN Spa per euro 427.000,00 inseriti nel Bilancio della Provincia di Reggio Emilia.

Modalità di finanziamento della spesa in conto capitale:

Tipologia di entrate	2022	2023	2024
Entrate correnti (titoli 1 2 3)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (titolo 4)	5.544.346,00	4.923.500,00	625.000,00
Entrate da accensione di mutui (titolo 6)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	5.544.346,00	4.923.500,00	625.000,00

Non sono previste entrate correnti, né accensione di mutui per finanziare la spesa in conto capitale.

5.IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

Con la deliberazione n. 6 del 02 febbraio 2022 la Giunta Comunale ha adottato, ai sensi dell'art. 21, del d.lgs. 50/16, lo Schema del Programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2022.

Lo stesso viene riportato in allegato al presente documento di programmazione.

ALLEGATI:

1.Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2023

2.Programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI
SAN MARTINO IN RIO**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)		
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	129.860,00	539.486,00	669.346,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	129.860,00	539.486,00	669.346,00

Il referente del programma

MANZINI LORENZA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Iniziativa - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede la procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra spesa nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto turnale (4)	Ambito geografico dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto (8)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (Tabella B.2)			
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (6)	Importo			Tipologia (Tabella C.1bis)	codice AUSA	denominazione
F0044110035120200001	2022		1		No	ITH53	Forniture	24321111-1	Fornitura gas metano	1	MANZINI LORENZA	12	No	0,00	120.000,00	0,00	240.000,00	0,00					
F0044110035120200002	2022		1		No	ITH53	Forniture	6530000-6	Forniture energia elettrica	1	MANZINI LORENZA	12	No	0,00	90.000,00	90.000,00	180.000,00	0,00					
S00441100351202100001	2022		1		Si	ITH53	Servizi	55512000-2	Ristorazione scolastica	1	Bai Barbara	60	Si	129.860,00	329.486,00	1.647.430,00	2.106.776,00	0,00			15721	STAZIONE UNICA APPALTANTE PROV'NIA REGGI EMILIA	
														129.860,00 (13)	539.486,00 (13)	1.857.450,00 (13)	2.526.776,00 (13)	0,00 (13)					

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5, che della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Completare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "Si" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato inserito il numero del primo lotto, la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera og) del D.Lgs. 50/2016
- (4) Indica se l'acquisto è turnale, secondo la definizione di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore; F.= CPV-45 o 46; S.= CPV-48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (9) Destinati ad essere rimborsati entro un determinato periodo
- (10) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi inclusa le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (11) Ripartire l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (12) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (13) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 6 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (14) La somma è calcolata al netto dell'imposta sugli acquisti ricompresa nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

MANZINI LORENZA

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. finanziamento o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
7. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. CUI non ancora attivato
4. si, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE
DI SAN MARTINO IN RIO**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
MANZINI LORENZA

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.906.320,40	4.410.000,00	200.000,00	8.516.320,40
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	488.000,00	200.000,00	0,00	688.000,00
stanziamenti di bilancio	60.000,00	50.000,00	0,00	110.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	904.977,64	66.000,00	80.000,00	1.050.977,64
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	1.334.433,36	0,00	0,00	1.334.433,36
totale	6.693.731,40	4.726.000,00	280.000,00	11.699.731,40



 Il referente del programma
DE NICOLA MAURO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Designazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse economico (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'attuazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile per almeno una delle attività? (Tabella B.4)	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Designazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altre opere (Tabella B.5) Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione, evasione o demolizione sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										
					0,00	0,00	0,00	0,00										



Note:
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento ed quale opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
 a) di natura dichiarata l'esclusiva dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) di natura dichiarata l'esclusiva dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 c) di natura dichiarata l'esclusiva dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta ripresi i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
 a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3
 a) cause tecniche; presenza di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche; presenza di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale
 c) sopravvenuta nuova normativa o altre disposizioni di legge
 d) sopravvenuta nuova normativa o altre disposizioni di legge
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, risoluzione del contratto, o necessario dal contratto di sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia

Tabella B.4
 a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 4/2013)
 b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 4/2013)
 c) lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente ai tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accortosi nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 4/2013)

Tabella B.5
 a) diversa da quella prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE MUNICIPIO	Cessione o trasferimento immobile - art. 21 comma 1 e art. 191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento - art. 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già indicato in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011 art. 21 comma 5 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è provveduto alla cassa dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annuità accorpata	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
 (1) Codice obbligatorio: "T" = numero immobile + di amministrazione + prima annuità del primo programma nel quale immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Riferire il codice CUI dell'intervento nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente, al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non commessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (quodam parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di concessione.

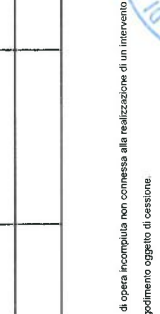
Tabella C.1
 1. no
 2. totale
 3. totale

Tabella C.2
 1. no
 2. no
 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e esclusivamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
 1. no
 2. no
 3. sì, come alienazione

Tabella C.4
 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 3. vendita al mercato privato
 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

Il referente del programma
 DE NICOLA MAURO



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
0044110035120180003	B36C18000020006	Casa di Riposo. Sisma 2012.	DE NICOLA MAURO	126.320,40	126.320,40	MIS	1	SI	SI	2			
0044110035120180006	B37H18000720004	MESSA IN SICUREZZA DEL TRATTO DI STRADA COMUNALE VIA CARRI	DE NICOLA MAURO	400.000,00	400.000,00	MIS	2	SI	SI	2	157221	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, STAZIONE UNICA APPALTANTE	
0044110035120180001	B36G18000510009	RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO DEL PLESSO SCOLASTICO ADESSO SCOLASTICO VIA MANICARDI	DE NICOLA MAURO	2.300.000,00	2.300.000,00	MIS	1	SI	SI	3	157221	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, STAZIONE UNICA APPALTANTE	
L004110035120180001	B32E18000600004	AMPLIAMENTO CIMITERO DI GAZZATA	DE NICOLA MAURO	143.000,00	143.000,00	MIS	2	SI	SI	3			
L004110035120190003	B35J19000370005	ADDEBITAMENTO SISMICO ASILO NIDO "PIETR PANT"	DE NICOLA MAURO	230.000,00	230.000,00	ADN	1	SI	SI	1	157221	STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	
L00411003512020004	C31B19000020007	BRETELLA DI COLLEGAMENTO ASSE REGGIO EMILIA - CONGRESSO-SP80	DE NICOLA MAURO	2.484.411,00	2.484.411,00	MIS	1	No	No	1	157221	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, STAZIONE UNICA APPALTANTE	
L00411003512020005	B32E20000030005	Nuovo polo sportivo. VII stradalino, realizzazione primo piano, impianto fotovoltaico e campo a 11 in erba naturale	DE NICOLA MAURO	700.000,00	700.000,00	MIS	1	SI	SI	3	157221	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, STAZIONE UNICA APPALTANTE	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Affidamento nominativo
 APP - Qualità ambientale
 APT - Attività produttiva
 CFA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 RB - Qualità urbana
 VAS - Valorizzazione dei beni vincolati
 DEM - Demolizione Opere Incompiute
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali";
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento finale";
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

Il referente del programma

DE NICOLA MAURO



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
DE NICOLA MAURO



Note
(1) breve descrizione dei motivi